
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN STORIA DELL'ARTE (LM-89)**

Anno accademico da cui il Regolamento ha decorrenza: 2025/2026

Data di approvazione del Regolamento: 9 aprile 2025 (Consiglio di Dipartimento)

Senato Accademico del

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Studi Umanistici – Collegio Didattico di Scienze dei Beni Culturali.

Indice

Art. 1.	Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.....	2
Art. 2.	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	2
Art. 3.	Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari	2
Art. 4.	Modalità di ammissione	4
Art. 5.	Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio	4
Art. 6.	Organizzazione della didattica.....	7
Art. 7.	Articolazione del percorso formativo	10
Art. 8.	Piano di studio	11
Art. 9.	Mobilità internazionale.....	11
Art. 10.	Caratteristiche della prova finale	12
Art. 11.	Modalità di svolgimento della prova finale.....	12
Art. 12.	Valutazione della qualità delle attività formative.....	13
Art. 13.	Altre fonti normative.....	13
Art. 14.	Validità	13

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio ed è pubblicato sul sito *web* del Dipartimento di Studi Umanistici. Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente nel Regolamento è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte è finalizzato alla formazione di laureati con competenze avanzate nelle tematiche e nelle metodologie delle Discipline storico artistiche e della conservazione nei diversi settori delle arti figurative dal medioevo all'età moderna e contemporanea, dal mondo bizantino a quello occidentale. Il corso approfondisce le competenze in area storica e filologico-letteraria e permette una solida formazione nelle discipline storico-artistiche.

Il corso di Laurea Magistrale prevede un unico percorso formativo articolato in prove di esame tra le discipline caratterizzanti (tot. 54-66 CFU), finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze nelle Discipline storico-artistiche, metodologiche e in quelle storico-letterarie; nelle discipline affini e integrative (tot. 12 CFU), finalizzate all'acquisizione di conoscenze specifiche; nelle discipline a scelta dello studente (tot. 12 CFU) e in idoneità da maturare in attività di laboratorio, *stage* e di tirocinio (tot. 6 CFU). Infine 30 CFU sono riservati alla prova finale, ovvero alla tesi di ricerca concordata con il relatore che lo studente potrà elaborare in modo critico e autonomo.

Alle lezioni frontali sono affiancate esercitazioni, seminari, eventuali escursioni e visite guidate, esperienze di *stage* e laboratori. L'integrazione fra lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio garantisce una migliore efficacia formativa e permette di raggiungere una qualificazione professionale in linea con gli standard richiesti dal mercato del lavoro. La formazione dello studente si attuerà sia attraverso la frequenza dei corsi teorici e lo studio individuale, sia attraverso il confronto e il dialogo con i docenti. I laureati del corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte avranno la possibilità di accedere ad un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master anche di secondo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del corso di Laurea sono finalizzate alla preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorati di ricerca nella seguente area disciplinare: Area 10-Scienze dell'Antichità Filologiche Letterarie e Storico-Artistiche

Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

Il CdLM in Storia dell'Arte è rivolto a formare professionisti che ricoprono funzioni e mansioni operative di elevata responsabilità. Costituiscono i loro ambiti lavorativi preferenziali le fondazioni culturali, i musei e le collezioni pubbliche e private, le soprintendenze, le gallerie d'arte, le organizzazioni e le agenzie nazionali ed internazionali di promozione culturale e turistica, le industrie ed i sistemi finanziari connessi ai mercati dell'arte, alla valorizzazione dei patrimoni artistici e alle industrie culturali e creative, nonché gli enti nazionali e internazionali volti alla tutela del patrimonio storico-artistico.

Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte sono richieste le conoscenze generali corrispondenti al possesso di una Laurea triennale rilasciata da un'Università italiana o equipollente in Beni culturali (L-1). Le conoscenze richieste per l'ammissione sono accertate dal:

Per gli studenti internazionali è previsto il requisito del possesso della conoscenza della lingua italiana di livello, almeno pari al B2.

a) conseguimento del titolo di I livello in una delle seguenti classi di Laurea: L-1 Classe delle lauree in Beni culturali, L-10 Classe delle lauree in Lettere, L-42 Classe delle lauree in Storia, comprensivo

di 60 CFU complessivi nei settori scientifico disciplinari indicati nella tabella B (almeno 18 CFU nei SSD indicati nella tabella A).

b) conseguimento del titolo di I livello in una Classe diversa da quelle indicate al punto a), comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei settori indicati nella tabella B (almeno 18 CFU nei SSD indicati nella tabella A).

Tabella A

ARTE-01A Storia dell'arte medievale
ARTE-01B - Storia dell'arte moderna
ARTE-01C - Storia dell'arte contemporanea
ARTE-01D - Museologia e critica artistica e del restauro

Tabella B

CEAR-11/A Storia dell'architettura
GIUR-05/A – Istituzioni di Diritto pubblico
GIUR-06/A Diritto amministrativo
ARCH-01/D - Archeologia classica
ARCH-01/E -Archeologia cristiana, tardonatica e medievale
ARTE-01A - Storia dell'arte medievale
ARTE -01B - Storia dell'arte moderna
ARTE -01C - Storia dell'arte contemporanea
ARTE -01D - Museologia e critica artistica e del restauro
PEMM-01/A – Discipline dello spettacolo
PEMM-01/B – Cinema, fotografia, televisione
PEMM-01/A – Musicologia e storia della musica
LATI-01/A- Lingua e letteratura latina
ITAL-01/A- Letteratura italiana
LICO-01/A– Letteratura italiana contemporanea
LIFI-01/A – Linguistica italiana
COMP-01/A– Teoria della Letteratura
SDEA-01/A – Discipline demo-etno-antropologiche
HIST-01/A- Storia medievale
HIST-02/A - Storia moderna
HIST-03/A - Storia contemporanea
GEOG-01/A – Geografia

Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari è prevista la verifica della personale preparazione, che è obbligatoria per tutti. La personale preparazione deve in ogni caso comprendere il possesso o l'acquisizione di una solida preparazione e di competenze scientifiche e teoriche di base relative al settore della storia dell'arte e delle relative metodologie d'indagine, il possesso di una buona formazione storica e letteraria; la capacità di utilizzare in modo adeguato i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza nonché

la conoscenza del grado B2 in una lingua straniera parlata nella Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Art. 4. Modalità di ammissione

Il corso di studio è ad accesso libero.

La verifica della preparazione personale è obbligatoria e possono accedervi soltanto gli studenti in possesso dei requisiti curriculari. Essa consiste in un colloquio con un docente tutore del CdLM; in esso dovrà essere accertato anche il possesso di una buona conoscenza di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea (inglese, francese, spagnolo, tedesco), nonché la conoscenza dei principali strumenti informatici. La preparazione personale è automaticamente accertata per coloro che soddisfano i requisiti descritti ai punti a) e b) del precedente articolo.

Sul bando rettorale di ammissione vengono riportate le procedure, le scadenze per l'inoltro della domanda di verifica dei requisiti curriculari, per la pubblicazione degli esiti e per l'immatricolazione.

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, nel quale si definiscono i criteri per l'iscrizione contemporanea a più corsi di laurea, di laurea Magistrale diverse, anche presso più Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale (art. 1, comma 1), per favorire l'interdisciplinarietà della formazione e rispondere all'indicazione di differenziare per almeno i due terzi delle attività formative dei diversi corsi oggetto dell'iscrizione, si può prevedere la contemporanea iscrizione a più di un Corso di Laurea. A tal proposito il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 18 ottobre 2022 ha stabilito il seguente numero massimo di CFU riconoscibili:

✓ Per i CdL un massimo di 60 CFU;

✓ Per i CdLM un massimo di 36 CFU.

In conformità con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, nel caso di attività formative mutate in due corsi di studio diversi (stesso codice/denominazione), il riconoscimento è concesso automaticamente, anche in deroga ai limiti quantitativi precedentemente indicati.

L'istanza di riconoscimento dei CFU dovrà essere presentata entro il 15 dicembre dell'anno accademico di iscrizione.

Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale di durata biennale, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso.

Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso e con esclusione dei crediti relativi ad attività formative riferibili al primo triennio di corso.

Sono altresì riconoscibili i crediti formativi relativi a una carriera svolta nell'ambito dell'ordinamento ante D.M. n. 509/99, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, limitatamente alle attività formative ritenute equiparabili a quelle svolte in un corso di laurea magistrale biennale del vigente ordinamento, in seguito a una valutazione da effettuarsi a cura della competente Commissione didattica del Dipartimento.

Non sono riconoscibili i crediti acquisiti per il conseguimento della laurea presentata quale titolo d'accesso al corso di studio.

5.1 Relativamente al **passaggio** e/o **trasferimento** degli studenti da un altro CdLM dell'Ateneo, ovvero da un CdLM di un altro Ateneo, e al **reintegro** a seguito di decadenza o rinuncia si fa riferimento alla normativa di Ateneo, pubblicata sul Portale dello Studente nel sito di Ateneo: www.uniroma3.it

In caso di passaggio o trasferimento, l'organo di gestione del corso garantisce il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente o dalla studentessa, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. In caso di mancato riconoscimento di crediti, verrà fornita adeguata motivazione.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente o della studentessa sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente e alla studentessa non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati, in ogni caso compatibilmente con l'ordinamento didattico del corso e con il percorso formativo definito dal presente regolamento. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19.

5.2 Relativamente all'abbreviazione di corso per riconoscimento di esami e carriere pregresse, anche presso università estere, il Dipartimento assicura il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente. Ai fini del riconoscimento di un'attività formativa già svolta e dei relativi crediti, è necessario che essa sia integrabile nella tabella delle attività formative definita dall'Ordinamento del CdLM.

Il calcolo dei crediti riconosciuti è effettuato secondo l'ECTS. È compito dello studente produrre un'adeguata documentazione che permetta di effettuare l'equivalenza, nel caso le sue attività pregresse non siano quantificate in base a tale sistema.

5.3 È possibile essere iscritti al CdLM in Storia dell'Arte per il **conseguimento di un secondo titolo** universitario, qualora si sia già in possesso di un titolo accademico, diverso ma di livello equivalente (Laurea Quadriennale, Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, altro titolo accademico di livello equivalente riconosciuto dallo Stato), secondo le modalità presenti nel bando di Ateneo in merito e nel rispetto delle norme previste agli artt. 3 e 4 per l'iscrizione, per l'accesso e per le prove di verifica.

Per essere ammessi all'iscrizione, in ogni caso si richiede che, nell'insieme del percorso formativo pregresso, siano state svolte attività formative quantificabili in almeno 90 CFU nell'insieme dei seguenti SSD: ARTE-01A - Storia dell'arte medievale; ARTE -01B - Storia dell'arte moderna; ARTE -01C - Storia dell'arte contemporanea; ARTE -01D - Museologia e critica artistica e del restauro; ITAL-01/A- Letteratura italiana; HIST-01/A- Storia medievale; HIST-02/A - Storia moderna; HIST-03/A - Storia contemporanea; LATI-01/A- Lingua e letteratura latina; GEOG-01/A – Geografia; GIUR-05/A – Istituzioni di Diritto pubblico; ARCH-01/D - Archeologia classica; ARCH-01/E - Archeologia cristiana, tardoantica e medievale

Una commissione provvede a esaminare titoli e *curricula* ed eventualmente a indicare specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

5.4 È possibile accreditare le conoscenze e le abilità professionali extrauniversitarie, cioè acquisite al di fuori di un corso di Laurea universitario, se certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia e convertibili in termini di CFU (grazie all'indicazione delle ore di apprendimento impegnate). Per tali conoscenze, non ascrivibili ad alcun SSD, il numero massimo di CFU riconoscibili non può comunque essere superiore a 6.

L'organo di gestione del corso determina i criteri e le modalità di valutazione per il riconoscimento di:

- conoscenze e abilità professionali;
- altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, anche quelle alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione;
- conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Per poter richiedere il riconoscimento, lo studente deve consegnare alla Segreteria Didattica del Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte (didattica.beniculturali@uniroma3.it) la seguente documentazione:

- per attività svolte presso una pubblica amministrazione, è sufficiente un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- per attività svolte presso un ente e/o una struttura non afferenti alla pubblica amministrazione, è necessario presentare una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui le attività sono state svolte. La certificazione deve riportare il numero di ore delle attività formative svolte, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

Il riconoscimento viene effettuato:

- a) nei limiti previsti dalle norme vigenti: massimo 48 CFU per i corsi di laurea e i corsi di laurea magistrale a ciclo unico; massimo 24 CFU per i corsi di laurea magistrale;
- b) sulla base di criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi riferibili al corso di studio cui lo studente intende iscriversi o risulta iscritto.

Pertanto, sono riconoscibili crediti formativi riferibili alle seguenti attività formative previste nell'ordinamento didattico del corso di studio:

- a) attività formative previste tra le discipline di base o caratterizzanti o affini del corso di studio, nel caso in cui sia documentato il possesso di capacità e competenze corrispondenti agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi di uno o più corsi di insegnamento previsti dal regolamento didattico del corso di studio. Il riconoscimento può riguardare l'intero numero di

CFU attribuiti al corso di insegnamento o un numero di CFU inferiore. Nel caso di riconoscimento di un numero inferiore di CFU, per l'acquisizione dei restanti CFU lo studente è tenuto a svolgere l'esame o l'altra forma di verifica del profitto di cui al comma 4;

- b) attività formative a scelta dello studente, con l'applicazione dei medesimi criteri di cui alla lettera a);
- c) attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso.

Allo studente è consentita la possibilità di chiedere più volte nel corso della carriera accademica il riconoscimento delle attività formative di cui ai commi precedenti, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuti non superi il limite massimo previsto dalle norme vigenti. Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di corsi di laurea magistrale. Il riconoscimento viene effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate dal singolo studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

L'organo di gestione del corso rende pubblici attraverso il [sito web](#) i criteri, le modalità di valutazione e la modulistica necessaria per la presentazione delle istanze.

5.5 Conoscenze linguistiche eventualmente acquisite presso enti diversi da un'università italiana, se non già riconosciute nell'ambito del percorso formativo pregresso, possono essere riconosciute dal Centro Linguistico di Ateneo e integrate nel *curriculum* fino a un massimo di 6 CFU.

La domanda di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro Ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di studio.

Per l'ammissione al secondo anno di corso è richiesto un numero di crediti riconoscibili non inferiore a 42 CFU.

Art. 6. Organizzazione della didattica

La durata del CdLM in Storia dell'Arte è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente/la studentessa deve avere acquisito 120 CFU. Il numero massimo di esami previsti è 12 (dodici), ad esclusione delle altre attività formative.

Le tipologie di attività formative adottate sono:

- insegnamenti
- seminari
- laboratori
- escursioni didattiche
- tirocini e *stages*
- abilità informatiche
- conoscenze linguistiche

A ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari) che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica. I crediti sono unità che misurano il lavoro di apprendimento, convenzionalmente 25 ore di lavoro per un credito, comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale. Per il CdLM in Storia dell'Arte si prevedono almeno 6 ore di attività didattica per 1 (uno) CFU.

In particolari condizioni la didattica può essere svolta a distanza, in modalità mista o integrale, mediante l'uso di piattaforme e-learning e di videoconferenze registrate o in diretta, realizzate tramite piattaforme di comunicazione e collaborazione.

Il calendario delle attività didattiche è proposto per ciascun anno accademico dal Consiglio del Dipartimento, indicativamente in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo. È possibile consultare/scaricare il calendario didattico dal sito web del Dipartimento al seguente indirizzo: [Lezioni - aule e orari - Dipartimento di Studi Umanistici \(uniroma3.it\)](http://lezioni-aule-e-orari-dipartimento-di-studi-umanistici.uniroma3.it).

Il Consiglio del Dipartimento recepisce formalmente e/o delibera le eventuali modifiche connesse alle esigenze formative delle strutture didattiche.

Il calendario delle attività didattiche frontali deve garantire la possibilità di frequenza a tutte le attività formative previste in ciascun anno di corso. Gli insegnamenti sono ripartiti in due semestri.

Il Dipartimento cura la pubblicazione dei programmi sintetici sulla pagina del CdLM relativi alle attività formative curriculari entro la data del 15 luglio antecedente l'anno accademico cui si riferiscono, <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/>. I programmi d'esame restano in vigore per un triennio.

Gli orari e i luoghi di ricevimento dei docenti sono pubblicati nelle loro pagine GOMP ed esposti presso le strutture didattiche cui afferiscono.

Per ogni insegnamento sono previsti esami in ciascuna delle tre sessioni:

- gennaio/febbraio (due o tre appelli)
- giugno/luglio (due o tre appelli)
- settembre (due appelli)

Il calendario degli esami di profitto è redatto, di norma, in modo che le date di esame degli insegnamenti dello stesso anno di corso non si sovrappongano.

Gli esami di profitto consistono in una prova orale e/o scritta. La prova orale può essere preceduta da una prova scritta preliminare, il cui esito condiziona l'ammissione all'orale. La prova finale d'esame può essere preceduta da prove di verifica *in itinere*.

La valutazione è globalmente espressa in trentesimi. L'esame s'intende superato con una votazione minima di 18 trentesimi. Ad una prova di evidente qualità superiore può essere attribuita, oltre al massimo dei voti, la lode con giudizio unanime della commissione d'esame.

Gli esami di profitto sono svolti in presenza per tutte le tipologie dei corsi di studio. Lo svolgimento a distanza degli esami di profitto ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative

all'univoca identificazione dei candidati e al corretto svolgimento delle prove, è consentito nei seguenti casi:

- a) specifiche situazioni personali, relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 7/1999 o a studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
- b) temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza, nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d'esame. In tal caso il provvedimento dell'Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità a distanza della didattica ovvero delle prove d'esame è sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.

Gli studenti che sono nelle condizioni di poter richiedere quanto previsto alla lettera a) del presente articolo, potranno consultare le modalità e la modulistica necessaria sul [sito web](#) della struttura didattica competente.

Lo studente/la studentessa per essere ammesso/a all'esame deve aver effettuato la prenotazione attraverso la propria pagina personale del Portale dello Studente. I requisiti necessari per effettuare la prenotazione sul portale sono stabiliti dall'art. 22 del Regolamento Carriera degli Studenti <https://portalestudente.uniroma3.it/regolamenti/>. La mancata prenotazione comporta l'esclusione dall'esame.

Le prove d'esame sono pubbliche. Il Dipartimento, di norma, ne assicura la pubblicità rendendo noto il calendario delle prove almeno due mesi prima dell'inizio della relativa sessione, e diffondendo in tempo utile, attraverso i monitor disponibili nella sede, l'elenco dei locali dove esse si svolgono. Il Dipartimento assicura con appropriate informazioni la pubblicità delle eventuali prove intermedie.

Le commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento. Il numero minimo di docenti previsto affinché una commissione sia validamente costituita è di due componenti. La commissione è presieduta dal titolare ufficiale dell'insegnamento e possono farne parte anche cultori della materia, in conformità con le disposizioni stabilite dall'allegato C del Regolamento Didattico di Ateneo.

Determinate categorie di studenti sono oggetto di normative specifiche, volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria, nel rispetto dell'art. 39 del Regolamento Carriera degli Studenti.

Le modalità organizzative per studentesse/studenti con disabilità, atleti, genitori, studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, caregiver, lavoratori, part-time e altre specifiche categorie, sono disciplinate dal [Regolamento carriera di Ateneo](#) (Art.38 "Principi generali" e Art. 39, "Tutela della partecipazione alla vita universitaria").

Per gli studenti e le studentesse con disabilità e con DSA sono erogati numerosi servizi per consentire e agevolare la partecipazione alla vita universitaria, in riferimento alle specifiche esigenze di ognuno.

Per ciascuna attività formativa e per lo svolgimento degli esami di profitto da parte degli studenti con disabilità certificata e/o con disturbi specifici dell'apprendimento certificati, in adeguamento alla specifica situazione di disagio, come previsto dalle leggi n. 17/1999 e n. 170/2010 e successive modificazioni, sono adottate le necessarie misure dispensative e/o gli strumenti compensativi.

Per quanto definito, si fa riferimento al [Vademecum](#) di Ateneo per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA.

Lo studente/la studentessa che non abbia completato il suo percorso formativo entro il termine della durata normale prevista per il Corso di Studio di appartenenza è iscritto/a come "studente fuori corso".

Lo studente/la studentessa iscritto/a è, di norma, considerato/a "studente a tempo pieno", impegnato/a a frequentare tutte le attività formative previste dal CdLM cui è iscritto/a. Ai sensi del del Regolamento Carriera degli Studenti pubblicato nel Portale dello Studente, lo studente/la studentessa può optare anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come "studente *part-time*" presentando richiesta sul Portale dello Studente.

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'Arte è strutturato in un unico *curriculum* articolato in prove di esame tra le discipline caratterizzanti (tot 54-66 CFU), finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze nelle Discipline storico-artistiche, metodologiche e in quelle storico-letterarie; le discipline Affini e Integrative (tot. 12 CFU), finalizzate all'acquisizione di conoscenze specifiche, e idoneità da maturare in attività di laboratorio, *stage*, e di tirocinio (tot. 6 CFU). Infine 30 CFU sono riservati alla prova finale alla tesi di ricerca concordata con il relatore, che lo studente potrà elaborare in modo critico e autonomo, per un totale di 120 CFU. Per conseguire la laurea magistrale in Storia dell'arte lo studente deve aver acquisito almeno 120 CFU. Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione. Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione, attraverso colloqui orali e/o elaborati scritti, che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

La durata normale del corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte è di due anni.

Il percorso didattico che lo studente/la studentessa dovrà seguire durante la sua carriera universitaria è legato all'a.a. di immatricolazione e all'ordinamento didattico vigente (allegato 1).

L'offerta formativa che il CdLM offre annualmente (allegato 2) può essere consultata, oltre che nel sito del Dipartimento di Studi Umanistici (<http://studiumanistici.uniroma3.it/>), anche presso il portale University (www.university.it)

Il CdLM prevede la possibilità di effettuare *stage* e tirocini curriculari. Tali attività formative sono attivabili attraverso il Portale dello Studente. I progetti sono valutati e approvati dalla Commissione stages e tirocini:

<https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/organi/commissione-stage-e-tirocini/>.

Altre attività formative possono essere riconosciute ai sensi del *Regolamento per lo svolgimento delle attività formative per l'acquisizione di crediti relativi a "ulteriori conoscenze"*: <http://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/regolamenti/>.

Art. 8. Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è stabilita dal Regolamento Carriera degli Studenti (art. 23).

Lo studente/la studentessa compila il piano di studio, o l'eventuale modifica di esso, attraverso il Portale dello Studente, nella propria pagina personale, dal 1° ottobre al 15 dicembre di ogni anno. È possibile compilarlo o modificarlo al di fuori della finestra prevista, presentando, anche tramite un tutore, motivata richiesta al Direttore di Dipartimento o al Coordinatore dell'Organo didattico competente.

Per la compilazione dei piani di studio gli studenti possono avvalersi della consulenza di un tutore. I nominativi e i recapiti di tali tutori sono disponibili sul sito di Dipartimento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/tutorato/>

I tutori verificano la correttezza dei piani di studio presentati e istruiscono la proposta di approvazione, deliberata dall'Organo didattico competente.

La mancata presentazione e/o approvazione del piano di studio comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri Atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente.

È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

Art. 9. Mobilità internazionale

Il soggiorno all'estero presso altre università, attraverso il programma Erasmus+ e altri programmi di mobilità internazionale, è parte integrante delle opportunità offerte nel Corso di Studi.

Gli studenti e le studentesse potranno accedere ai programmi di mobilità internazionale attraverso i bandi pubblicati nella pagina dedicata sul sito dell'Ateneo:

<http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/>

Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *Learning Agreement* da sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare, obbligatoriamente prima della partenza.

Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera degli Studenti e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

All'arrivo a Roma Tre, gli studenti e le studentesse in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare il *Learning Agreement* firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza. Tutte le informazioni al riguardo possono essere reperite all'interno della pagina dedicata alla mobilità internazionale sul

sito di Roma Tre (<http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/>), curata dall'Ufficio Programmi Europei per la Mobilità Studentesca di Roma Tre.

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La Laurea Magistrale in Storia dell'arte si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea per il quale sono previsti insegnamenti nel regolamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti.

Per la determinazione dell'argomento della tesi, lo studente deve aver conseguito almeno 30 CFU. Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 30 CFU, lo studente deve aver conseguito 90 CFU.

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

La richiesta di assegnazione della tesi si può effettuare al raggiungimento di 60 CFU.

Gli studenti ammessi a sostenere la prova finale possono laurearsi in uno dei SSD presenti nell'Ordinamento del CdLM per il quale siano previsti insegnamenti nel Regolamento del CdLM e nel quale lo studente abbia conseguito crediti.

Per presentare la domanda di conseguimento del titolo è necessario aver conseguito almeno 72 CFU. Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono pubblicate sul sito del Dipartimento, al seguente indirizzo: <http://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/tesi-ed-esame-di-laurea/> e sul Portale dello Studente al seguente indirizzo: <http://portalestudente.uniroma3.it/carriera/ammissione-allesame-di-laurea/>

La prova finale, di norma svolta in presenza, può essere svolta a distanza, fatta salva l'adozione di misure idonee all'identificazione dei candidati e alla regolare esecuzione della prova, nei seguenti casi:

- a) specifiche situazioni personali, relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 7/1999 o a studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
- b) temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza, previo apposito provvedimento dell'Ateneo.

Gli studenti che sono nelle condizioni di poter richiedere quanto previsto al comma a) del presente articolo, potranno consultare le modalità e la modulistica necessaria sul [sito web](#) della struttura didattica competente.

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore ed esaminata da un correlatore.

Il voto di laurea corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti, cui viene aggiunto il punteggio di 0,25 per ogni lode conseguita. La valutazione della tesi e della discussione potrà

aggiungere un numero di punti, fino ad un massimo di 7. Può essere concessa la lode con giudizio unanime della Commissione, in riconoscimento della spiccata originalità e superiore qualità del lavoro presentato e della piena padronanza dimostrata dal candidato nella discussione.

Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da non meno di 5 (cinque) membri effettivi e da un congruo numero di membri supplenti.

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

Il CdLM rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

In conformità con la normativa vigente, il Consiglio di Dipartimento attua periodicamente il monitoraggio e l'autovalutazione della propria offerta formativa, elaborando una relazione annuale.

La Commissione AVA, in collaborazione con la Commissione Didattica, esamina e commenta periodicamente gli indicatori delle schede di Monitoraggio annuale (SMA), i rilevamenti delle Opinioni degli Studenti (OPIS), la relazione della Commissione Paritetica Studenti-Docenti. Redige quindi una relazione che viene sottoposta al Nucleo di Valutazione e al Presidio di qualità di Ateneo.

Art. 13. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriera degli Studenti.

Art. 14. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'anno accademico 2025/2026 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto anno accademico. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le modifiche agli allegati 1 e 2 non sono considerate modifiche regolamentari. I contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito www.university.it.

Allegato 1 Elenco delle attività formative previste per il corso di studio (da definire).

Allegato 2 Elenco delle attività formative erogate per il presente anno accademico (da definire)

DIDATTICA PROGRAMMATA 2025/2026

Storia dell'arte (LM-89 R)

Dipartimento: STUDI UMANISTICI
 Codice CdS: 107657
 Codice SUA: 1610904
 Area disciplinare: ScientificoTecnologica
 Curricula previsti:
 - Curriculum unico

CURRICULUM: Curriculum unico

Primo anno

Primo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
GRUPPO OPZIONALE Ambito F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro				
GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE				
GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI A				
GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI A1				
GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI B				
GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI C				

Secondo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20710094 - 12 CFU A SCELTA DELLO STUDENTE (Non é possibile scegliere le idoneità) <i>TAF D - A scelta dello studente</i>		12	72	ITA
GRUPPO OPZIONALE Ambito F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro				
GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE				
GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI A1				
GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI B				
GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI C				
20702114 - PROVA FINALE MAGISTRALE <i>TAF E - Per la prova finale</i>		30	180	ITA

GRUPPI OPZIONALI

GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20711269 - Antropologia culturale ed etnografia				
MODULO - modulo 1 TAF C - Attività formative affini o integrative	M-DEA/01	6	36	ITA
MODULO - modulo 2 TAF C - Attività formative affini o integrative	M-DEA/01	6	36	ITA
20710595 - ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ANT/08	6	36	ITA
20711614 - ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ANT/10	6	36	ITA
19700620 - ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ANT/07	6	36	ITA
20730002 - Archeologia e legalità - LM TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ANT/07	6	36	ITA
20702531 - ARCHEOLOGIA GRECA - LM TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ANT/07	6	36	ITA
20705275 - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM				
MODULO - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ANT/08	6	36	ITA
MODULO - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ANT/08	6	36	ITA
20710402 - CINEMA E TECNOLOGIA TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ART/06	6	36	ITA
20705170 - COMUNICAZIONE POLITICA TAF C - Attività formative affini o integrative	SPS/08	6	36	ITA
21201502 - ECONOMIA DELL'AMBIENTE TAF C - Attività formative affini o integrative	SECS-P/02	6	36	ITA
20702710 - ESTETICA - L.M. TAF C - Attività formative affini o integrative	M-FIL/04	6	36	ITA
20706094 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA 1 LM TAF C - Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/09	6	36	ITA
20710035 - FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM				
MODULO - FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ART/03	6	36	ITA
MODULO - FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ART/03	6	36	ITA
20710158 - FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ART/01	6	36	ITA
20711633 - Fonti e metodologie della storia del teatro e della danza TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ART/05	6	36	ITA
20709116 - FORME E LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ART/07	6	36	ITA
20703349 - ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE - LM TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ANT/08	6	36	ITA
20710600 - LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L.M. TAF C - Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/06	6	36	ITA
20703620 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M. TAF C - Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/11	6	36	ITA
20710143 - LETTERATURA ITALIANA DEL MEDIOEVO L.M. TAF C - Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/10	6	36	ITA
20710144 - LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO L.M.	L-FIL-LET/10	6	36	ITA

GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
TAF C - Attività formative affini o integrative				
20702456 - LETTERATURA LATINA MEDIEVALE L.M. TAF C - Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/08	6	36	ITA
20709781 - MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ART/03	6	36	ITA
20730004 - Modern Rome. Monuments, Art Exhibitions, and Transnational Encounters in the 19th and 20th Centuries - LM TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ART/03	6	36	ENG
20703341 - MUSEOLOGIA - LM TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ART/04	6	36	ITA
20710694 - SOCIOLOGIA DELL'ARTE TAF C - Attività formative affini o integrative	SPS/08	6	36	ITA
20711242 - STORIA DEGLI ARCHIVI TAF C - Attività formative affini o integrative	M-STO/08	6	36	ITA
20702466 - STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO L.M. TAF C - Attività formative affini o integrative	M-STO/07	6	36	ITA
20711428 - STORIA DELLA CONSERVAZIONE NEL MUSEO E NEL TERRITORIO - LM TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ART/04	6	36	ITA
20711661 - STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA TAF C - Attività formative affini o integrative	ICAR/18	6	36	ITA
20711660 - STORIA DELL'ARCHITETTURA I TAF C - Attività formative affini o integrative	ICAR/18	6	36	ITA
20709152 - STORIA DELL'ARTE A ROMA IN ETA' MODERNA TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ART/02	6	36	ITA
20710442 - STORIA DELL'ARTE A ROMA NEL MEDIOEVO - LM TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ART/01	6	36	ITA
20709782 - STORIA DELL'ARTE DEL SEI E SETTECENTO - LM TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ART/02	6	36	ITA
20710597 - STORIA DELL'ARTE DEL XX SECOLO - LM TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ART/03	6	36	ITA
20710443 - STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE - LM TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ART/02	6	36	ITA
20710159 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM				
MODULO - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ART/01	6	36	ITA
MODULO - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 2 - LM TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ART/01	6	36	ITA
20704133 - STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM				
MODULO - STORIA DELL'ARTE MODERNA TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ART/02	6	36	ITA
MODULO - STORIA DELL'ARTE MODERNA TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ART/02	6	36	ITA
20711613 - STORIA DELLE ARTI APPLICATE NEL MEDIOEVO - LM TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ART/01	6	36	ITA
20710439 - STORIA E CIVILTÀ BIZANTINA L.M. TAF C - Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/07	6	36	ITA
20710598 - STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM				
MODULO - STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ART/03	6	36	ITA
MODULO - STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2 - LM TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ART/03	6	36	ITA
20711686 - STRUMENTI PER L'ANALISI STILISTICA DELL'OPERA D'ARTE - LM TAF C - Attività formative affini o integrative	L-ART/02	6	36	ITA

GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI B				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20704014 - ARCHIVISTICA <i>TAF B - Conoscenze teoriche e metodologiche per la documentazione</i>	M-STO/08	6	36	ITA
20711237 - ITINERARI, TEMI, PROTAGONISTI DELLA CRITICA D'ARTE - LM <i>TAF B - Conoscenze teoriche e metodologiche per la documentazione</i>	L-ART/04	6	36	ITA
20703341 - MUSEOLOGIA - LM <i>TAF B - Conoscenze teoriche e metodologiche per la documentazione</i>	L-ART/04	6	36	ITA
20702459 - PALEOGRAFIA L.M. <i>TAF B - Conoscenze teoriche e metodologiche per la documentazione</i>	M-STO/09	6	36	ITA
20703345 - STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE - LM <i>TAF B - Conoscenze teoriche e metodologiche per la documentazione</i>	L-ART/04	6	36	ITA
20711427 - STORIA E TEORIE DELLA CONSERVAZIONE E DEL RESTAURO - LM <i>TAF B - Conoscenze teoriche e metodologiche per la documentazione</i>	L-ART/04	6	36	ITA

GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI A				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20710035 - FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM				
MODULO - FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM <i>TAF B - Discipline storico-artistiche</i>	L-ART/03	6	36	ITA
MODULO - FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM <i>TAF B - Discipline storico-artistiche</i>	L-ART/03	6	36	ITA
20710159 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM				
MODULO - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM <i>TAF B - Discipline storico-artistiche</i>	L-ART/01	6	36	ITA
MODULO - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 2 - LM <i>TAF B - Discipline storico-artistiche</i>	L-ART/01	6	36	ITA
20704133 - STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM				
MODULO - STORIA DELL'ARTE MODERNA <i>TAF B - Discipline storico-artistiche</i>	L-ART/02	6	36	ITA
MODULO - STORIA DELL'ARTE MODERNA <i>TAF B - Discipline storico-artistiche</i>	L-ART/02	6	36	ITA
20710598 - STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM				
MODULO - STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM <i>TAF B - Discipline storico-artistiche</i>	L-ART/03	6	36	ITA
MODULO - STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2 - LM <i>TAF B - Discipline storico-artistiche</i>	L-ART/03	6	36	ITA

GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI A1				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20710158 - FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM <i>TAF B - Discipline storico-artistiche</i>	L-ART/01	6	36	ITA
20709781 - MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM <i>TAF B - Discipline storico-artistiche</i>	L-ART/03	6	36	ITA
20709152 - STORIA DELL'ARTE A ROMA IN ETA' MODERNA <i>TAF B - Discipline storico-artistiche</i>	L-ART/02	6	36	ITA
20710442 - STORIA DELL'ARTE A ROMA NEL MEDIOEVO - LM <i>TAF B - Discipline storico-artistiche</i>	L-ART/01	6	36	ITA
20709782 - STORIA DELL'ARTE DEL SEI E SETTECENTO - LM <i>TAF B - Discipline storico-artistiche</i>	L-ART/02	6	36	ITA
20710597 - STORIA DELL'ARTE DEL XX SECOLO - LM	L-ART/03	6	36	ITA

GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI A1

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<i>TAF B - Discipline storico-artistiche</i>				
20711613 - STORIA DELLE ARTI APPLICATE NEL MEDIOEVO - LM <i>TAF B - Discipline storico-artistiche</i>	L-ART/01	6	36	ITA

GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI C

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20710656 - STORIA DEI CONFLITTI E DIPLOMAZIA CULTURALE <i>TAF B - Discipline letterarie e storiche</i>	M-STO/04	6	36	ITA
20710655 - STORIA DEI SISTEMI POLITICI EUROPEI <i>TAF B - Discipline letterarie e storiche</i>	M-STO/04	6	36	ITA
20710620 - STORIA DELLA CULTURA IN ETA' MEDIEVALE <i>TAF B - Discipline letterarie e storiche</i>	M-STO/01	6	36	ITA
20710679 - STORIA DELLE SOCIETA' MEDIEVALI <i>TAF B - Discipline letterarie e storiche</i>	M-STO/01	6	36	ITA
20710639 - STORIA DELL'ETA' DELLA RIFORMA E CONTRORIFORMA LM <i>TAF B - Discipline letterarie e storiche</i>	M-STO/02	6	36	ITA
20706075 - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO <i>TAF B - Discipline letterarie e storiche</i>	M-STO/02	6	36	ITA
20711681 - Storia di genere e della sessualità <i>TAF B - Discipline letterarie e storiche</i>	M-STO/04	6	36	ITA
20730014 - Storia urbana medievale <i>TAF B - Discipline letterarie e storiche</i>	M-STO/01	6	36	ITA

GRUPPO OPZIONALE Ambito F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20711240 - LABORATORIO CANTIERI DI RESTAURO - LM <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		6	36	ITA
20711429 - STORIA DEL DISEGNO DELL'INCISIONE E DELLA GRAFICA - LM <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		6	36	ITA
20704176 - TIROCINIO <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		6	150	ITA

TIPOLOGIE ATTIVITA' FORMATIVE (TAF)

Sigla	Descrizione
A	Base
B	Caratterizzanti
C	Attività formative affini o integrative
D	A scelta studente
E	Prova Finale o Per la conoscenza di almeno una lingua straniera
F	Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)
R	Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare
S	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

OBIETTIVI FORMATIVI

DIDATTICA EROGATA 2025/2026

Storia dell'arte (LM-89 R)

Dipartimento: STUDI UMANISTICI

Codice CdS: 107657

INSEGNAMENTI

Primo semestre

20711269 - modulo 1 (- M-DEA/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20711269-1 modulo 1 in Scienze umane per l'ambiente LM-1 R RIBEIRO COROSSACZ VALERIA	36	

20711269 - modulo 2 (- M-DEA/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20711269-2 modulo 2 in Scienze umane per l'ambiente LM-1 R RIBEIRO COROSSACZ VALERIA	36	

20710595 - ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM (- L-ANT/08 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20710595 ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM in ARCHEOLOGIA LM-2 R BRACONI MATTEO	36	

19700620 - ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM (- L-ANT/07 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 19700620 ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM in ARCHEOLOGIA LM-2 R POLITO EUGENIO	36	

20705275 - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM (- L-ANT/08 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20705275-1 ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM in ARCHEOLOGIA LM-2 R SANTANGELI VALENZANI RICCARDO	36	
Mutuato da: 20705275-2 ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM in ARCHEOLOGIA LM-2 R SANTANGELI VALENZANI RICCARDO	36	

20710402 - CINEMA E TECNOLOGIA (- L-ART/06 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20710402 CINEMA E TECNOLOGIA in Cinema, televisione e produzione multimediale LM-65 R UVA CHRISTIAN	36	

20702710 - ESTETICA - L.M. (- M-FIL/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20702710 ESTETICA - L.M. in Scienze filosofiche LM-78 R N0 D'ANGELO PAOLO	80	

20706094 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA 1 LM (- L-FIL-LET/09 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20706094 FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA 1 LM in Lingue moderne per la comunicazione internazionale LM-38 R N0 MOCAN MIRA VERONICA	40	

20710035 - FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM (- L-ART/03 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
IAMURRI LAURA	36	Carico didattico	

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20710035-1 FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM in Storia dell'arte LM-89 R IAMURRI LAURA	36	
Mutuato da: 20710035-2 FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM in Storia dell'arte LM-89 R IAMURRI LAURA	36	

20710158 - FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM (- L-ART/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
BALLARDINI ANTONELLA	36	Carico didattico	

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20710158 FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM in Storia dell'arte LM-89 R BALLARDINI ANTONELLA	36	

20711633 - Fonti e metodologie della storia del teatro e della danza (- L-ART/05 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20711633 Fonti e metodologie della storia del teatro e della danza in DAMS Teatro, musica, danza LM-65 R GUARINO RAIMONDO	40	

20709116 - FORME E LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA (- L-ART/07 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20709116 FORME E LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA in DAMS Teatro, musica, danza LM-65 R ARFINI MARIA TERESA	30	

20711237 - ITINERARI, TEMI, PROTAGONISTI DELLA CRITICA D'ARTE - LM (- L-ART/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
FONTANA MAURO VINCENZO	36	Carico didattico	

20711240 - LABORATORIO CANTIERI DI RESTAURO - LM (- - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
Da assegnare	36	Bando	

20710600 - LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L.M. (- L-FIL-LET/06 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20710600 LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L.M. in Religioni, Culture, Storia LM-64 D'ANNA ALBERTO	36	

20703620 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M (- L-FIL-LET/11 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 20703620 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M in Italianistica LM-14 1 DONDERO MARCO	36	
Fruito da: 20703620 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M in Italianistica LM-14 1 VENTURINI MONICA	36	

20702459 - PALEOGRAFIA L.M. (- M-STO/09 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20702459 PALEOGRAFIA L.M. in Religioni, Culture, Storia LM-64 N0 AMMIRATI SERENA	36	

20702466 - STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO L.M. (- M-STO/07 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20702466 STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO L.M. in Filologia, letterature e storia dell'antichità LM-15 N0 NOCE CARLA	72	

20711429 - STORIA DEL DISEGNO DELL'INCISIONE E DELLA GRAFICA - LM (- - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

20710597 - STORIA DELL'ARTE DEL XX SECOLO - LM (- L-ART/03 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 20710035-1 FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM in Storia dell'arte LM-89 R IAMURRI LAURA	36	

20710159 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM (- L-ART/01 - 6

CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
FOBELLI MARIA LUIGIA	36	Carico didattico	

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20710159-1 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM in Storia dell'arte LM-89 R FOBELLI MARIA LUIGIA	36	

20710159 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 2 - LM (- L-ART/01 - 6

CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
FOBELLI MARIA LUIGIA	36	Carico didattico	

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20710159-2 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 2 - LM in Storia dell'arte LM-89 R FOBELLI MARIA LUIGIA	36	

20704133 - STORIA DELL'ARTE MODERNA (- L-ART/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
GINZBURG SILVIA	36	Carico didattico	

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20704133-1 STORIA DELL'ARTE MODERNA in Storia dell'arte LM-89 R GINZBURG SILVIA	36	
Mutuato da: 20704133-2 STORIA DELL'ARTE MODERNA in Storia dell'arte LM-89 R GINZBURG SILVIA	36	

20710679 - STORIA DELLE SOCIETA' MEDIEVALI (- M-STO/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20710916 STORIA DELLE SOCIETA' MEDIEVALI in Storia e società LM-84 R LORE' VITO	72	

20710639 - STORIA DELL'ETA' DELLA RIFORMA E CONTRORIFORMA LM (- M-STO/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20710639 STORIA DELL'ETA' DELLA RIFORMA E CONTRORIFORMA LM in Storia e società LM-84 R VANNI ANDREA	36	

20710598 - STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM (- L-ART/03 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
CHIODI STEFANO	36	Carico didattico	

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20710598-1 STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM in Storia dell'arte LM-89 R CHIODI STEFANO	36	

20710598 - STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2 - LM (- L-ART/03 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
CHIODI STEFANO	36	Carico didattico	

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20710598-2 STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2 - LM in Storia dell'arte LM-89 R CHIODI STEFANO	36	

Secondo semestre

20711614 - ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM (- L-ANT/10 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20711614 ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM in ARCHEOLOGIA LM-2 R FARINETTI EMERI	36	

20730002 - Archeologia e legalità - LM (- L-ANT/07 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20730002 Archeologia e legalità - LM in ARCHEOLOGIA LM-2 R CALCANI GIULIANA	36	

20702531 - ARCHEOLOGIA GRECA - LM (- L-ANT/07 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20702531 ARCHEOLOGIA GRECA - LM in ARCHEOLOGIA LM-2 R LATINI ALEXIA	36	

20704014 - ARCHIVISTICA (- M-STO/08 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20704014 ARCHIVISTICA in Storia e società LM-84 R PITTELLA RAFFAELE ANTONIO COSIMO	36	

20705170 - COMUNICAZIONE POLITICA (- SPS/08 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20705170 COMUNICAZIONE POLITICA in Cinema, televisione e produzione multimediale LM-65 R NO NOVELLI EDOARDO	40	

21201502 - ECONOMIA DELL'AMBIENTE (- SECS-P/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21201502 ECONOMIA DELL'AMBIENTE in Economia L-33 R PAGLIALUNGA ELENA	60	

20703349 - ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE - LM (- L-ANT/08 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20703349 ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE - LM in ARCHEOLOGIA LM-2 R		

20710143 - LETTERATURA ITALIANA DEL MEDIOEVO L.M. (- L-FIL-LET/10 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20710143 LETTERATURA ITALIANA DEL MEDIOEVO L.M. in Filologia, letterature e storia dell'antichità LM-15 RIGO PAOLO	72	

20710144 - LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO L.M. (- L-FIL-LET/10 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20710144 LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO L.M. in Italianistica LM-14 CAROCCI ANNA	36	

20702456 - LETTERATURA LATINA MEDIEVALE L.M. (- L-FIL-LET/08 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20702456 LETTERATURA LATINA MEDIEVALE L.M. in Religioni, Culture, Storia LM-64 N0 DI MARCO MICHELE	36	

20709781 - MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM (- L-ART/03 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
FRONGIA ANTONELLO	36	Carico didattico	

20730004 - Modern Rome. Monuments, Art Exhibitions, and Transnational Encounters in the 19th and 20th Centuries - LM (- L-ART/03 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
Da assegnare	36	Bando	

20703341 - MUSEOLOGIA - LM (- L-ART/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
CAPITELLI GIOVANNA	36	Carico didattico	

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20703341 MUSEOLOGIA - LM in Storia dell'arte LM-89 R CAPITELLI GIOVANNA	36	

20710694 - SOCIOLOGIA DELL'ARTE (- SPS/08 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20710694 SOCIOLOGIA DELL'ARTE in Cinema, televisione e produzione multimediale LM-65 R TOTA ANNA LISA	30	

20711242 - STORIA DEGLI ARCHIVI (- M-STO/08 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20711242 STORIA DEGLI ARCHIVI in Storia e società LM-84 R PITTELLA RAFFAELE ANTONIO COSIMO	36	

20710656 - STORIA DEI CONFLITTI E DIPLOMAZIA CULTURALE (- M-STO/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20710656 STORIA DEI CONFLITTI E DIPLOMAZIA CULTURALE in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo LM-81 R BENADUSI LORENZO	36	

20711428 - STORIA DELLA CONSERVAZIONE NEL MUSEO E NEL TERRITORIO - LM (- L-ART/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
CECCHINI SILVIA	36	Carico didattico	

20710620 - STORIA DELLA CULTURA IN ETA' MEDIEVALE (- M-STO/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20710620 STORIA DELLA CULTURA IN ETA' MEDIEVALE in Storia e società LM-84 R INTERNULLO DARIO	36	

20709152 - STORIA DELL'ARTE A ROMA IN ETA' MODERNA (- L-ART/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
TOSINI PATRIZIA	36	Carico didattico	

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20709152 STORIA DELL'ARTE A ROMA IN ETA' MODERNA in Storia dell'arte LM-89 R TOSINI PATRIZIA	36	

20710442 - STORIA DELL'ARTE A ROMA NEL MEDIOEVO - LM (- L-ART/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
BORDI GIULIA	36	Carico didattico	

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20710442 STORIA DELL'ARTE A ROMA NEL MEDIOEVO - LM in Storia dell'arte LM-89 R BORDI GIULIA	36	

20709782 - STORIA DELL'ARTE DEL SEI E SETTECENTO - LM (- L-ART/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
TERZAGHI MARIA CRISTINA	36	Carico didattico	

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20709782 STORIA DELL'ARTE DEL SEI E SETTECENTO - LM in Storia dell'arte LM-89 R TERZAGHI MARIA CRISTINA	36	

20710443 - STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE - LM (- L-ART/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
CAPITELLI GIOVANNA	36	Carico didattico	

20711613 - STORIA DELLE ARTI APPLICATE NEL MEDIOEVO - LM (- L-ART/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
BEVILACQUA LIVIA	36	Carico didattico	

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20711613 STORIA DELLE ARTI APPLICATE NEL MEDIOEVO - LM in Storia dell'arte LM-89 R BEVILACQUA LIVIA	36	

20703345 - STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE - LM (- L-ART/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
Da assegnare	36	Bando	

20706075 - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (- M-STO/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20706075 STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO in Storia e società LM-84 R BROGGIO PAOLO	72	

20711681 - Storia di genere e della sessualità (- M-STO/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20711681 Storia di genere e della sessualità in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo LM-81 R BENADUSI LORENZO	36	

20710439 - STORIA E CIVILTA' BIZANTINA L.M. (- L-FIL-LET/07 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 20710439 STORIA E CIVILTA' BIZANTINA L.M. in Filologia, letterature e storia dell'antichità LM-15 RONCHEY SILVIA	72	

20711427 - STORIA E TEORIE DELLA CONSERVAZIONE E DEL RESTAURO - LM (- L-ART/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
CECCHINI SILVIA	36	Carico didattico	

20711686 - STRUMENTI PER L'ANALISI STILISTICA DELL'OPERA D'ARTE - LM (- L-ART/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
Da assegnare	36	Bando	

INCARICHI DIDATTICI DEL CORSO DI LAUREA

Nominativo	Tot.Ore	Tipo incarico	Ore	Attività didattica
BALLARDINI ANTONELLA	36	Carico didattico	36	20710158 - FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM
BEVILACQUA LIVIA	36	Carico didattico	36	20711613 - STORIA DELLE ARTI APPLICATE NEL MEDIOEVO - LM
BORDI GIULIA	36	Carico didattico	36	20710442 - STORIA DELL'ARTE A ROMA NEL MEDIOEVO - LM
CAPITELLI GIOVANNA	72	Carico didattico	36	20703341 - MUSEOLOGIA - LM
		Carico didattico	36	20710443 - STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE - LM
CECCHINI SILVIA	72	Carico didattico	36	20711428 - STORIA DELLA CONSERVAZIONE NEL MUSEO E NEL TERRITORIO - LM
		Carico didattico	36	20711427 - STORIA E TEORIE DELLA CONSERVAZIONE E DEL RESTAURO - LM
CHIODI STEFANO	72	Carico didattico	36	20710598 - STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM
		Carico didattico	36	20710598 - STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM
FOBELLI MARIA LUIGIA	72	Carico didattico	36	20710159 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM
		Carico didattico	36	20710159 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM
FONTANA MAURO VINCENZO	36	Carico didattico	36	20711237 - ITINERARI, TEMI, PROTAGONISTI DELLA CRITICA D'ARTE - LM
FRONGIA ANTONELLO	36	Carico didattico	36	20709781 - MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM
GINZBURG SILVIA	72	Carico didattico	36	20704133 - STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM
		Carico didattico	36	20704133 - STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM
IAMURRI LAURA	72	Carico didattico	36	20710035 - FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM
		Carico didattico	36	20710035 - FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM
TERZAGHI MARIA CRISTINA	36	Carico didattico	36	20709782 - STORIA DELL'ARTE DEL SEI E SETTECENTO - LM
TOSINI PATRIZIA	36	Carico didattico	36	20709152 - STORIA DELL'ARTE A ROMA IN ETA' MODERNA
DOCENTE NON DEFINITO	144	Bando	36	20711240 - LABORATORIO CANTIERI DI RESTAURO - LM
		Bando	36	20730004 - Modern Rome. Monuments, Art Exhibitions, and Transnational Encounters in the 19th and 20th Centuries - LM
		Bando	36	20703345 - STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE - LM
		Bando	36	20711686 - STRUMENTI PER L'ANALISI STILISTICA DELL'OPERA D'ARTE - LM
Totale ore	828			

CONTENUTI DIDATTICI

20710595 - ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM

Docente: BRACONI MATTEO

Italiano

Prerequisiti

Non ci sono prerequisiti

Programma

Il corso intende offrire una panoramica geograficamente più ampia dei monumenti catacombali d'Italia, con particolare riguardo a quelli dell'Umbria e della Toscana.

Testi

Testi: M. Braconi, D. Cascianelli, G. Ferri (edd.), *Semel pro semper. Trent'anni di ricerche della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra nelle catacombe d'Italia. Atti dell'incontro di studio in memoria di Fabrizio Bisconti* (Roma, 14 ottobre 2022), Città del Vaticano 2023. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare la bibliografia con il docente.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Prova orale

English

Prerequisites

No prerequisites needed

Programme

The Course aimed to provide a geographically wider overview of the catacombs of Italy, analysing in detail those of Umbria and Tuscany.

Reference books

Text: M. Braconi, D. Cascianelli, G. Ferri (edd.), *Semel pro semper. Trent'anni di ricerche della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra nelle catacombe d'Italia. Atti dell'incontro di studio in memoria di Fabrizio Bisconti* (Roma, 14 ottobre 2022), Città del Vaticano 2023. Not attending students should agree a bibliography with the professor.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20711614 - ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM

Docente: FARINETTI EMERI

Italiano

Prerequisiti

Programma

Il corso verterà sulle tematiche dell'archeologia del paesaggio mediterraneo attraverso un esame della letteratura internazionale di riferimento ed esempi di lettura critica, comparativa e integrata dei dati da ricognizioni di superficie e dati paleoambientali. Sarà introdotto da riflessioni sul Mediterraneo come contesto di ricerca e sulle diverse 'archeologie nel Mediterraneo' in prospettiva critica. Saranno prese in considerazione le dimensioni del paesaggio rurale del Mediterraneo nella diacronia e l'evoluzione dell'insediamento nucleato nella prospettiva braudeliana della *longue-durée*, con attenzione al ruolo dei diversi gruppi sociali ed alla percezione culturale dei quadri ambientali. La dinamicità e le modifiche nel paesaggio, nel territorio, il rapporto uomo-ambiente e l'organizzazione dell'insediamento umano, la percezione, l'uso e la rappresentazione dello spazio, sono indagati attraverso i diversi periodi storici fino ad oggi, con la consapevolezza che il paesaggio è in continuo divenire, nella prospettiva di una lettura diacronica del paesaggio archeologico tra memoria e progetto. Durante il corso saranno illustrati e analizzati in particolare: -I concetti di spazio, tempo, luogo, paesaggio. -Analisi intrasito (sito, insediamento, abitazione). Organizzazione interna degli insediamenti, analisi quantitativa e carte di distribuzione, tracce del passato in insediamenti moderni e aree altamente antropizzate. -Analisi micro regionali e regionali. Il concetto di regione, storia degli studi, modelli insediativi, approccio diacronico e comparativo. -Le dimensioni del paesaggio antropico-culturale. Paesaggi rurali, paesaggi urbani, paesaggi sacri e sepolcrali; paesaggi della produzione, reti di comunicazione, paesaggi montani e

periferici, archeologia del pastoralismo; paesaggio e demografia, paesaggi simbolici e della percezione, paesaggi di potere. -Il paesaggio tra memoria e progetto. Significati contemporanei dei paesaggi del passato.

Testi

TESTI: C.Broodbank 'Il Mediterraneo: dalla preistoria alla nascita del mondo classico', piccola biblioteca Einaudi: pp.15-81 (pp.524-545) E. Farinetti, 'I paesaggi in archeologia: analisi e interpretazione': paesaggi urbani 3.2 - paesaggi rurali 3.1 - paesaggi del pastoralismo 3.6 e 3.7 - Le camere di insediamento 4.2 (è consigliata la lettura integrale del volumetto a chi non ha sostenuto l'esame di archeologia dei paesaggi LT, agli studenti del corso di laurea in Scienze Umane per l'Ambiente e a tutti gli studenti non frequentanti) G. De Felice, Archeologie del contemporaneo. Paesaggi, contesti, oggetti. Carocci 2022, cap. 2, pp. 43-148 E. Farinetti, Exploring the interface between landscape archaeology and contemporary society. Back to community(-ies), AJPA 2021 (caricato su Teams) P. Attema et al. 2020 - Good practice to survey, JGA2020 (caricato su Teams) Si consiglia la lettura di: F. Braudel 'Il Mediterraneo: lo spazio, la storia, gli uomini, le tradizioni', Bompiani: pp.9-157 Programma per non frequentanti: C.Broodbank 'Il Mediterraneo: dalla preistoria alla nascita del mondo classico', piccola biblioteca Einaudi: pp.15-81 (pp.524-545) E. Farinetti, 'I paesaggi in archeologia: analisi e interpretazione': paesaggi urbani 3.2 - paesaggi rurali 3.1 - paesaggi del pastoralismo 3.6 e 3.7 - Le camere di insediamento 4.2 (è consigliata la lettura integrale del volumetto a chi non ha sostenuto l'esame di archeologia dei paesaggi LT e a tutti gli studenti non frequentanti) G. De Felice, Archeologie del contemporaneo. Paesaggi, contesti, oggetti. Carocci 2022, cap. 2, pp. 43-148 E. Farinetti, Exploring the interface between landscape archaeology and contemporary society. Back to community(-ies), AJPA 2021 (caricato su Teams) P. Attema et al. 2020 - Good practice to survey, JGA2020 (caricato su Teams) C. Gisotti - Geologia per Archeologi, pp. 1-202 -F. Baratti, Ecomusei, paesaggi e comunità. Esperienze, progetti e ricerche nel Salento. Franco Angeli ed. 2012 -E. Farinetti, I segni delle trasformazioni del paesaggio antico tra città e campagna, in C. Travaglini (a cura di) Ricerche sul patrimonio urbano tra età tardo antica e moderna tra Testaccio e Ostiense, «Roma moderna e contemporanea», XX, 2012, 2, pp. 499-509 -D. Leone - M. Turchiano - G. Volpe, TARANTO, BENI CULTURALI, PAESAGGIO E COMUNITÀ. IL PROGETTO FISH&C.H.I.P.S. (caricato su Teams) -G.J. Burgers et al. Burgers, G. J., Napolitano, Ch., Ricci, I. (2020) Ecomuseo della Via Appia: un progetto di sviluppo sostenibile per la piana di Brindisi, in: Territori e comunità. Le sfide dell'autogoverno Comunitario SdT. Atti dei Laboratori del VI Convegno della Società dei Territorialisti Castel del Monte (BA), 15-17 novembre 2018, a cura di Maria Rita Gisotti e Maddalena Rossi Edizioni, 26-26 <https://usercontent.one/wp/www.heriland.eu/wp-content/uploads/2022/11/burger-2020.pdf?media=1639747376>

Bibliografia di riferimento

-F. Baratti, Ecomusei, paesaggi e comunità. Esperienze, progetti e ricerche nel Salento. Franco Angeli ed. 2012 -E. Farinetti, I segni delle trasformazioni del paesaggio antico tra città e campagna, in C. Travaglini (a cura di) Ricerche sul patrimonio urbano tra età tardo antica e moderna tra Testaccio e Ostiense, «Roma moderna e contemporanea», XX, 2012, 2, pp. 499-509 -D. Leone - M. Turchiano - G. Volpe, TARANTO, BENI CULTURALI, PAESAGGIO E COMUNITÀ. IL PROGETTO FISH&C.H.I.P.S. (caricato su Teams) -G.J. Burgers et al. Burgers, G. J., Napolitano, Ch., Ricci, I. (2020) Ecomuseo della Via Appia: un progetto di sviluppo sostenibile per la piana di Brindisi, in: Territori e comunità. Le sfide dell'autogoverno Comunitario SdT. Atti dei Laboratori del VI Convegno della Società dei Territorialisti Castel del Monte (BA), 15-17 novembre 2018, a cura di Maria Rita Gisotti e Maddalena Rossi Edizioni, 26-26 <https://usercontent.one/wp/www.heriland.eu/wp-content/uploads/2022/11/burger-2020.pdf?media=1639747376> Ulteriori letture di approfondimento saranno fornite e caricate sulla piattaforma Teams durante il corso

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Testi da definire

English

Prerequisites

Programme

-

Reference books

MAIN BIBLIOGRAPHY: C.Broodbank 'Il Mediterraneo: dalla preistoria alla nascita del mondo classico', piccola biblioteca Einaudi: pp.15-81, pp.524-545, (pp.573-584 non attending students only) D.Abulafia 'Il grande mare: storia del Mediterraneo', Mondadori: pp.9-17, (77-233 non attending students only) E. Farinetti, 'I paesaggi in archeologia: analisi e interpretazione': paesaggi urbani 3.2 - paesaggi rurali 3.1 - paesaggi del pastoralismo 3.6 e 3.7 - Le camere di insediamento 4.2 G. De Felice, Archeologie del contemporaneo. Paesaggi, contesti, oggetti. Carocci 2022, cap. 2, pp. 43-148 E. Farinetti, Exploring the interface between landscape archaeology and contemporary society. Back to community(-ies), AJPA 2021 (caricato su Teams)

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

19700620 - ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM

Docente: POLITO EUGENIO

Italiano

Prerequisites

Nessun prerequisito.

Programma

Il corso verterà sull'articolazione storica dell'impero romano letta attraverso monumenti e produzioni artistico-artigianali; si prevede un'attività seminariale con il coinvolgimento degli studenti.

Testi

G. BEJOR, M.T. GRASSI, S. MAGGI, F. SLAVAZZI, Arte e Archeologia delle Province romane, Mondadori Università, Per i non frequentanti è richiesta anche la lettura di P. GROS, M. TORELLI, Storia dell'urbanistica. Il mondo romano, Laterza, pp. 237- 426 Altri testi saranno indicati durante il corso.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

L'esame consisterà nell'esposizione di un argomento a scelta del candidato e in alcune domande su argomenti attinenti al corso. Nella valutazione dell'esame la determinazione del voto finale terrà conto dell'eventuale attività seminariale svolta durante il corso, della conoscenza degli argomenti, della capacità di analizzare un tema in modo critico e dell'utilizzo di un lessico appropriato alla disciplina oggetto di studio.

English

Prerequisites

None

Programme

The course will focus on the historical development of the Roman Empire through monuments and artistic and craft productions. A seminar activity with student involvement is planned.

Reference books

G. BEJOR, M.T. GRASSI, S. MAGGI, F. SLAVAZZI, Arte e Archeologia delle Province romane, Mondadori Università, Non-attenders are also required to read P. GROS, M. TORELLI, Storia dell'urbanistica. Il mondo romano, Laterza, pp. 237- 426 Other texts will be indicated during the course.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20730002 - Archeologia e legalità - LM

Docente: CALCANI GIULIANA

Italiano

Prerequisiti

sufficiente conoscenza della lingua italiana parlata e scritta

Programma

Il programma sarà diviso in due parti: 1. Orientamento generale sui fenomeni criminali a danno del patrimonio culturale archeologico; 2. Analisi di casi di studio per comprendere, più nello specifico, il possibile ruolo degli studiosi a tutela della legalità.

Testi

La bibliografia sarà fornita durante le lezioni, differenziando il programma d'esame tra studenti che frequentano le lezioni e quelli non frequentanti le lezioni.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Saranno valutati il grado di sensibilità e di conoscenza raggiunta nella definizione generale dei fenomeni criminali e nella descrizione critica di singoli casi di studio, analizzati nel corso delle lezioni, nel campo del patrimonio culturale archeologico.

English

Prerequisites

sufficient knowledge of spoken and written Italian

Programme

The programme will be divided into two parts: 1. General guidance on criminal phenomena to the detriment of archaeological cultural heritage; 2. Analysis of case studies to understand, more specifically, the possible role of scholars in protecting legality.

Reference books

The bibliography will be provided during lessons, differentiating the examination programme between students attending classes and those not attending classes.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20710402 - CINEMA E TECNOLOGIA

Docente: UVA CHRISTIAN

Italiano

Prerequisiti

Conoscenze di base di storia e teoria del cinema.

Programma

L'animazione contemporanea come nuova logica dominante delle immagini in movimento. Tra la fine del XX e l'inizio del XXI secolo l'animazione si è andata configurando come l'orizzonte audiovisivo ideale per mettere in atto alcune delle sfide più stimolanti dal punto di vista tecnologico, estetico, narrativo, politico e culturale. È in particolare attraverso la tecnologia digitale che l'animazione, per lungo tempo campo ancillare rispetto al "cinema-cinema", ha potuto riprendersi la scena riaffermando la sua identità non già di genere specifico, separato e secondario, quanto di insieme di forme espressive e di tecniche attraverso le quali è possibile configurare qualsiasi tipo di narrazione, praticare qualunque genere e colonizzare qualsivoglia medium e formato. Partendo da tali premesse, il corso propone una serie di riflessioni che prendono in esame le dinamiche e i meccanismi sottostanti alla realizzazione di alcuni dei principali successi dell'animazione mainstream per il cinema e la televisione. Ponendo particolare attenzione alla congiunzione tra le teorie e le pratiche, verranno indagati gli stili dei nuovi prodotti d'animazione guardando in primo luogo alla dialettica tra innovazione e tradizione, ma anche tra forme estetiche e narrative provenienti da paradigmi culturali differenti. Senza dimenticare il modo in cui i software per l'animazione vengono impiegati anche nel cinema in live action, si evidenzierà come il concetto di ri-animazione che dà il titolo al corso debba essere inteso anche nella direzione di una rivitalizzazione e problematizzazione, operate dall'animazione stessa, di questioni di natura storica, politica e culturale che coinvolgono le nuove immagini in movimento.

Testi

C. Uva (a cura di), Il cinema d'animazione. Gli scenari contemporanei dal cartoon al videogame, Carocci, Roma 2023. C. Uva, M. Vita, Toy Story, Carocci, Roma 2025.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Corso erogato in presenza sollecitando la partecipazione attiva degli studenti e contemporaneamente da remoto ricorrendo alla piattaforma digitale Teams.

Modalità di valutazione

Esame orale

English

Prerequisites

Basic knowledge of cinema history and theory.

Programme

Contemporary animation as new dominant logic of moving images. Paying particular attention to the conjunction between theories and practices, the course will focus on styles of the new animation products looking firstly at the dialectic between innovation and tradition, but also between aesthetic and narrative forms coming from different cultural paradigms. Without forgetting the way in which animation software is also used in live action cinema, the course will highlight how the concept of "re-animation" should also be understood as revitalization and problematization, carried out by animation itself, of historical, political and cultural issues involving new moving images.

Reference books

C. Uva (a cura di), Il cinema d'animazione. Gli scenari contemporanei dal cartoon al videogame, Carocci, Roma 2023. C. Uva, M. Vita, Toy Story, Carocci, Roma 2025.

Reference bibliography

-
Study modes

-

Exam modes

-

20705170 - COMUNICAZIONE POLITICA

Docente: NOVELLI EDOARDO

Italiano

Prerequisiti

Per la frequentazione del corso è richiesta una buona conoscenza della storia politica e sociale dell'Italia repubblicana.

Programma

Testi da definire

Testi

E. Novelli, Le campagne elettorali in Italia, Laterza, Roma 2018. E. Novelli, I manifesti politici. Storia e immagini dell'Italia repubblicana, Carocci 2021 Paolo Gribaudo, I partiti digitali, Il Mulino 2020. *Costituiscono supporti audiovisivi integrativi del corso, dove è possibile reperire materiali e documenti illustrati a lezione e richiamati nei testi d'esame i seguenti siti: – <http://www.archivispotpolitici.it> Oltre alla visione dei singoli spot si consiglia la consultazione dei percorsi tematici posti a sinistra nel menù in alto. – www.politicaltalkshow.it

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Testi da definire

English

Prerequisites

To attend the course, a good knowledge of the political and social history of Republican Italy is required.

Programme

-

Reference books

E. Novelli, Le campagne elettorali in Italia, Laterza, Roma 2018. E. Novelli, I manifesti politici. Storia e immagini dell'Italia repubblicana, Carocci 2021 Paolo Gribaudo, I partiti digitali, Il Mulino 2020.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

21201502 - ECONOMIA DELL'AMBIENTE

Docente: PAGLIALUNGA ELENA

Italiano

Prerequisiti

Programma

• Approccio integrato tra economia e ambiente • Sviluppo sostenibile • Degrado ambientale e fallimenti di mercato • Teorema di Coase • Tasse e standard ambientali • Commercio di permessi ambientali • Altri strumenti: sussidi e responsabilità • Analisi costi-benefici

Testi

Testo obbligatorio: Turner KR, Pearce DW, Bateman I (2003) Economia Ambientale, Il Mulino. Testi facoltativi: Musu I (2003) Introduzione all'economia dell'ambiente, Il Mulino. Hallegatte S (2014) Natural Disasters and Climate Change. An Economic Perspective. Springer. Materiale didattico integrativo predisposto dalla docente (slide, dispense, esercizi, articoli scientifici) sarà reperibili all'interno delle piattaforme Moodle/Teams.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

I risultati di apprendimento attesi verranno valutati attraverso una prova scritta che prevede l'argomentazione di quesiti trattati nel corso. La prova sarà composta da tre o più domande a risposta aperta e durerà 60 minuti. I criteri di valutazione sono: il livello di padronanza delle conoscenze, il grado di articolazione della risposta, il grado di adeguatezza e accuratezza della spiegazione, e la capacità di sintesi.

English

Prerequisites

Programme

• Integrated approach between economics and environment • Sustainable development • Environmental degradation and market failures • The Coase's Theorem • Environmental taxes and environmental standards • Tradable permits • Other policy instruments: environmental subsidies and liability • Cost-benefit analysis

Reference books

Required textbook: Turner KR, Pearce DW, Bateman I (2003) *Economia Ambientale*, Il Mulino. Optional readings: Musu I (2003) *Introduzione all'economia dell'ambiente*, Il Mulino. Hallegatte S (2014) *Natural Disasters and Climate Change. An Economic Perspective*. Springer. Additional teaching material prepared by the lecturer (e.g. slides, lecture notes, publications on scientific journals) will be available on the Moodle/Teams platforms.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20702710 - ESTETICA - L.M.

Docente: D'ANGELO PAOLO

Italiano

Prerequisiti

Non sono previsti prerequisiti

Programma

Il corso si propone di illustrare il ruolo delle emozioni nel cinema, discutendo le più recenti teorie in merito.

Testi

V.Galles, M. Guerra *Lo schermo empatico. Cinema e neuroscienze*, Raffaello Cortina P. D'Angelo *La tirannia delle emozioni*. Il Mulino

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

L'esame consiste in una prova orale volta ad accertare la precisa conoscenza dei testi in programma e la capacità di analizzare il modo in cui le emozioni sono rappresentate e causate nello spettatore in alcuni film presi che verranno discussi nel corso delle lezioni.

English

Prerequisites

No prerequisites required

Programme

The course aims to illustrate the role of emotions in cinema, discussing the most recent theories on the subject.

Reference books

M. Smith, *Engaging Characters. Fiction, Emotion, and the Cinema*, Clarendon Press P. E. Griffiths, *What Emotions really are: the Problem of Psychological Categories*, The University of Chicago Press

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20710035 - FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM

(FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM)

Docente: IAMURRI LAURA

Italiano

Prerequisiti

Si richiede una preparazione di base sulla storia dell'arte contemporanea.

Programma

L'arte contemporanea e l'archivio Attraverso un impianto fortemente seminariale il corso indaga i diversi sistemi di fonti utili allo studio dell'arte contemporanea, e le intersezioni tra l'indagine storico-artistica e il contesto storico e politico. Oggetto principale della prima parte del corso saranno i problemi di metodo relativi allo studio critico delle fonti primarie e secondarie, e della storiografia. Nella seconda parte del corso gli strumenti metodologici troveranno applicazione attraverso alcuni approfondimenti mirati intorno a opere, artisti, progetti espositivi e collezioni museali, costruiti attraverso una pluralità di fonti visive e testuali (documentazione fotografica e video, epistolari e scritti d'artista, pubblicistica, manifesti, cataloghi d'esposizione). Infine, un ciclo di seminari muoverà lo sguardo sulla contemporaneità e sarà dedicato all'analisi delle più recenti ricerche e pratiche di artiste e artisti contemporanei che hanno considerato e utilizzato a loro volta immagini e testi preesistenti e che hanno interpretato in maniera originale il concetto di archivio.

Testi

Dato il carattere fortemente seminariale delle lezioni, costellate di incontri e visite a archivi, fondazioni e mostre, la bibliografia verrà fornita nel corso dei diversi appuntamenti e, ove possibile, esaminata in classe. Per i non frequentanti verrà predisposta una bibliografia in tempo utile per la preparazione dell'esame.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

La valutazione avverrà sulla base di un elaborato scritto su un argomento concordato con la docente. La tesina non dovrà superare i 20mila caratteri, spazi e note inclusi, bibliografia e didascalie delle immagini escluse). La consegna deve avvenire 15 giorni prima della data dell'appello d'esame prescelto. Nella valutazione dell'esame la determinazione del voto finale terrà conto di alcuni elementi, come ad esempio: il livello e la qualità della conoscenza degli argomenti; la capacità di analizzare il tema assegnato in modo critico; la logica delle argomentazioni a sostegno di una tesi; la capacità di applicare teorie e concetti ai contesti; l'utilizzo di un lessico appropriato alla storia dell'arte contemporanea.

English

Prerequisites

A basic knowledge of history of XIXth- and XXth-century art is required.

Programme

Contemporary Art and the Archive Through a seminar format, the course examines the different sources for the study of contemporary art, and the intersections between art-historical investigation and the historical and political context. The main subject of the first part of the course will be methodological problems related to the critical study of primary and secondary sources, and historiography. In the second part of the course the methodological tools will be applied through a number of in-depth studies focused on works, artists, exhibition projects and museum collections, built up through a plurality of visual and textual sources (photographic and video documentation, letters and writings by artists, publicity, posters, exhibition catalogues). Finally, a series of seminars will look at the contemporary world and will be dedicated to the analysis of the most recent research and practices of contemporary artists who have considered and used pre-existing images and texts and who have interpreted the concept of the archive in an original way.

Reference books

Given the seminar-like nature of the lectures, punctuated by meetings and visits to archives, foundations and exhibitions, the bibliography will be provided during the different sessions in the course and, where possible, discussed in class.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20710158 - FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM

Docente: BALLARDINI ANTONELLA

Italiano

Prerequisiti

Nessun prerequisito

Programma

Dalla Ricerca al Racconto: San Pietro in Vaticano, casi di studio (VII-XVII secolo) Pensato come un laboratorio, il corso ha come obiettivo quello di ricomporre le fasi e le trasformazioni di alcuni spazi dell'antico San Pietro che hanno lasciato memorie e traccia di sé in quella nuova; di sperimentare strategie di indagine di natura diversa e di interrogarsi sulla narrazione di ciò che scopriamo. L'Oratorio di Giovanni VII e l'altare del Volto Santo; il sacello di Bonifacio VIII e la Madonna della Bocciata saranno alcuni casi-studio presi in esame.

Testi

Ch. Thoenes, Persistenze, ricorrenze e innovazioni nella storia della Basilica Vaticana, in Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura N.S. 57/59.2011/12, pp. 85-92. P. Liverani, San Pietro in Vaticano, in La visita alle 'Sette chiese', a cura di L. Pani Ermini, Roma 2000, pp. 21-45. A. Ballardini, La Basilica di San Pietro nel Medioevo, in H. Brandenburg, A. Ballardini, Ch. Thoenes, S. Pietro. Storia di un monumento, Milano 2015; pp. 34-75 e le note alle pp. 325-330. V. Lucherini, Alfarano, Tiberio / Tiberius Alpharanus, Historiker, ad vocem in Personenlexicon zur Christlichen Archäologie, 2012, I, pp. 62-63 (a disposizione anche in italiano). M. Ceresa, Grimaldi, Giacomo, ad vocem in Dizionario Biografico degli italiani (vol. 59, 2002) [http://www.treccani.it/enciclopedia/giacomo-grimaldi_\(Dizionario-Biografico\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/giacomo-grimaldi_(Dizionario-Biografico)) Appunti su Giacomo Grimaldi (1568-523) a cura di Antonella Ballardini A. Ballardini, Alle origini dell'Album del Grimaldi (Arch. Cap. S. Pietro A. 64ter). Il liber picturarum di Domenico Tasselli e altri disegni del vecchio e del nuovo San Pietro, in The Vatican Library Review, 1 (1), (2022) 53-90 <https://doi.org/10.1163/27728641-00101003> Online ISSN: 2772-8641 Print Only ISSN: 2772-8633 A. Ballardini, Un oratorio per la Theotokos: Giovanni VII (705-707) committente a San Pietro, in Medioevo: i committenti, XIII Convegno internazionale di studi, Parma, 21-26 settembre 2010, a cura di A.C. Quintavalle, Milano-Parma 2011, pp. 98-116. A. Ballardini, Il perduto Oratorio di Giovanni VII nella Basilica di San Pietro in Vaticano. Architettura e scultura, in Santa Maria Antiqua, tra Roma e Bisanzio, Catalogo della mostra a cura di M. Andaloro, G. Bordi, G. Morganti, Milano 2016, pp. 220-233 (e relative schede) P. Pogliani, Il perduto Oratorio di Giovanni VII nella Basilica di San Pietro in Vaticano. I mosaici, in Santa Maria Antiqua, tra Roma e Bisanzio, Catalogo della mostra a cura di M. Andaloro, G. Bordi, G. Morganti, Milano 2016, pp. 240-259 (e relative schede) A. Ballardini, L'altare e il ciborio del Volto Santo nell'antico San Pietro, in M. Rossi, P. Zander (a cura di), Per Ugo da Carpi intaiatore. La tavola del Volto Santo da San Pietro in Vaticano, Catalogo della mostra (Carpi, Musei di Palazzo dei Pio 24 febbraio-29 giugno 2024) Sagep Editori Genova 2024, pp. 20-49 ISBN 979-12-5590-073-3 A. Ballardini, La Bocciata in Paradiso: storia di un'immagine nel quadriportico dell'antico San Pietro, in La Madonna della Bocciata dalle Grotte Vaticane ad Alba, Catalogo della Mostra Alba (CN) Palazzo Banca d'Alba 23 novembre 2024-23 marzo 2025 a cura di Pietro Zander, Genova Sagep Editori 2024, pp. 22-71. A. Ballardini, Appropriation et effacement. La chapelle du chœur de pape Sixte IV dans l'ancienne église Saint-Pierre, in H.-J. Schmidt, N.-L. Perret, Fin the Middle Ages. Collective Forgetting as an Alternative Procedure of Social Cohesion, (Memoria and Remembrance Practices, 4), Brepols Turnhout, 2023, pp. 251-294

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Raggiungimento dei requisiti minimi di apprendimento

English

Prerequisites

No prerequisites

Programme

From Research to Narrative: Saint Peter's in the Vatican, Case Studies (7th–17th Century) Conceived as a workshop, the course aims to reconstruct the phases and transformations of certain spaces in the old St. Peter's Basilica that have left memories and traces of themselves in the new one; to experiment with different investigative strategies; and to reflect on how we narrate what we discover. The Oratory of John VII and the Altar of the Holy Face; the shrine of Boniface VIII and the Madonna della Bocciata will be some of the case studies examined.

Reference books

Ch. Thoenes, Persistenze, ricorrenze e innovazioni nella storia della Basilica Vaticana, in Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura N.S. 57/59.2011/12, pp. 85-92. P. Liverani, San Pietro in Vaticano, in La visita alle 'Sette chiese', a cura di L. Pani Ermini, Roma 2000, pp. 21-45. A. Ballardini, La Basilica di San Pietro nel Medioevo, in H. Brandenburg, A. Ballardini, Ch. Thoenes, S. Pietro. Storia di un monumento, Milano 2015; pp. 34-75 e le note alle pp. 325-330. V. Lucherini, Alfarano, Tiberio / Tiberius Alpharanus, Historiker, ad vocem in Personenlexicon zur Christlichen Archäologie, 2012, I, pp. 62-63 (a disposizione anche in italiano). M. Ceresa, Grimaldi, Giacomo, ad vocem in Dizionario Biografico degli italiani (vol. 59, 2002) [http://www.treccani.it/enciclopedia/giacomo-grimaldi_\(Dizionario-Biografico\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/giacomo-grimaldi_(Dizionario-Biografico)) Appunti su Giacomo Grimaldi (1568-523) a cura di Antonella Ballardini A. Ballardini, Alle origini dell'Album del Grimaldi (Arch. Cap. S. Pietro A. 64ter). Il liber picturarum di Domenico Tasselli e altri disegni del vecchio e del nuovo San Pietro, in The Vatican Library Review, 1 (1), (2022) 53-90 <https://doi.org/10.1163/27728641-00101003> Online ISSN: 2772-8641 Print Only ISSN: 2772-8633 A. Ballardini, Un oratorio per la Theotokos: Giovanni VII (705-707) committente a San Pietro, in Medioevo: i committenti, XIII Convegno internazionale di studi, Parma, 21-26 settembre 2010, a cura di A.C. Quintavalle, Milano-Parma 2011, pp. 98-116. A. Ballardini, Il perduto Oratorio di Giovanni VII nella Basilica di San Pietro in Vaticano. Architettura e scultura, in Santa Maria Antiqua, tra Roma e Bisanzio, Catalogo della mostra a cura di M. Andaloro, G. Bordi, G. Morganti, Milano 2016, pp. 220-233 (e relative schede) P. Pogliani, Il perduto Oratorio di Giovanni VII nella Basilica di San Pietro in Vaticano. I mosaici, in Santa Maria Antiqua, tra Roma e Bisanzio, Catalogo della mostra a cura di M. Andaloro,

G. Bordi, G. Morganti, Milano 2016, pp. 240-259 (e relative schede) A. Ballardini, L'altare e il ciborio del Volto Santo nell'antico San Pietro, in M. Rossi, P. Zander (a cura di), Per Ugo da Carpi intaiatore. La tavola del Volto Santo da San Pietro in Vaticano, Catalogo della mostra (Carpi, Musei di Palazzo dei Pio 24 febbraio-29 giugno 2024) Sagep Editori Genova 2024, pp. 20-49 ISBN 979-12-5590-073-3 A. Ballardini, La Boccia in Paradiso: storia di un'immagine nel quadriportico dell'antico San Pietro, in La Madonna della Boccia dalle Grotte Vaticane ad Alba, Catalogo della Mostra Alba (CN) Palazzo Banca d'Alba 23 novembre 2024-23 marzo 2025 a cura di Pietro Zander, Genova Sagep Editori 2024, pp. 22-71. A. Ballardini, Appropriation et effacement. La chapelle du chœur de pape Sixte IV dans l'ancienne église Saint-Pierre, in H.-J. Schmidt, N.-L. Perret, Fin the Middle Ages. Collective Forgetting as an Alternative Procedure of Social Cohesion, (Memoria and Remembrance Practices, 4), Brepols Turnhout, 2023, pp. 251-294

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20711237 - ITINERARI, TEMI, PROTAGONISTI DELLA CRITICA D'ARTE - LM

Docente: FONTANA MAURO VINCENZO

Italiano

Prerequisiti

Sebbene non ci siano pre-requisiti formali obbligatori, è auspicabile una buona conoscenza della storia dell'arte moderna italiana, della letteratura artistica e della storia della critica d'arte.

Programma

Obiettivo del corso è conferire allo studente una conoscenza avanzata delle problematiche relative alla disciplina e esercitare la sua capacità di contestualizzare le fonti critiche approfondendone gli aspetti di metodo e di genere. Gli studenti saranno coinvolti direttamente in confronti di tipo seminariale volti ad applicare le conoscenze acquisite nell'analisi di specifici temi, del lessico critico, di periodi e figure della critica italiana, europea ed extraeuropea, affinando le diverse metodologie di indagine della disciplina e la capacità di lettura dei contesti stilistici e culturali.

Testi

PROGRAMMA IN PREPARAZIONE! Il programma verrà ultimato e aggiornato entro settembre 2025. PER I FREQUENTANTI: 1. E. Castelnuovo, C. Ginzburg, Centro e periferia, in Storia dell'arte italiana, parte prima: materiali e problemi, I. Questioni e metodi, a cura di G. Previtali, Torino, Einaudi, 1979, pp. 285-352 (oppure nella recente riedizione: Centro e periferia nella storia dell'arte italiana, Milano, Officina Libraria 2019). 2. B. Toscano, Vademecum per una storia dell'arte che non c'è, in Conservato e perduto a Roma. Per una storia delle assenze, a cura di L. Barroero, B. Toscano, nella rivista «Roma moderna e contemporanea», 1998, 1-2, pp. 15-33. 3. B. Toscano, Volti della città assente, in La città assente. La via Alessandrina ai Fori imperiali, a cura di B. Toscano, Roma, Agorà Edizioni 2006, pp. 1-13. 4. A. Carandini, La forza del contesto. Come estrarre dai beni inanimati, immersi nel sonno della storia, il potenziale capace di risvegliarli?, Roma-Bari, Laterza 2017, pp. 10-24, 30-33, 85-87, 97-99. 5. A. Pinelli, Postfazione, in S. Settis, Artisti e committenti tra Quattro e Cinquecento, Torino, Einaudi, 2010, pp. 213-234. 6. F. Haskell, Patrons and Painters, 1963, ed. it. Mecenate e pittori, ed. 2020, a cura di Tomaso Montanari, Torino, Einaudi (soltanto i capitoli trattati a lezione). 7. D. Freedberg, Il potere delle immagini. Il mondo delle figure: reazioni ed emozioni del pubblico, Torino, Einaudi, pp. 130-291, 421-469. 8. A. De Marchi, Filologia ricostruttiva, la sfida scientifica e divulgativa di Federico Zeri verso il 1960, fra storiografia italiana e anglosassone, in Il mestiere del conoscitore - Federico Zeri, a cura di A. Bacchi, D. Benati, M. Natale, Cinisello Balsamo, Milano, pp. 44-81. 9. Annibale Carracci: gli affreschi della cappella Herrera, catalogo della mostra (Roma, 2022-2023), a cura di Andrés Ubeda de Los Cobos, Milano, Skira, 2022, pp. 13-167. 10. A. Pinelli, La bellezza impura. Arte e politica nell'Italia del Rinascimento, Roma-Bari, Laterza, 2004. 11. M.V. Fontana, A Napoli, al fianco del cardinal Gesualdo, in Itinera tridentina. Giovanni Balducci, Alfonso Gesualdo e la riforma delle arti a Napoli, Roma, Editoriale Artemide, 2019, pp. 147-201. 12. M.V. Fontana, Domenico Fontana e la pittura posttridentina nel Vicereame. Il duomo di Napoli, le cripte di Salerno e Amalfi, in "Le invenzioni di tante opere". Domenico Fontana (1543-1607), a cura di N. Navone, L. Tedeschi, P. Tosini, Roma 2022, pp. 229-247. 13. M.V. Fontana, Una descrizione inedita della quadreria di Montecassino nel XVII secolo: presenze, assenze e prime identificazioni, in «Bollettino d'Arte», 2022 (2023), pp. 1-59. 14. M.V. Fontana, Le Stanze di San Benedetto. La quadreria di Montecassino da Urbano VIII al Novecento, Roma 2023, pp. 39-94, 341-354. 15. E. Gianandrea, E. Scirocco, Sistema liturgico, memoria del passato, sintesi retorica. L'arredo ecclesiastico medievale in Italia dalla Controriforma al post-Vaticano II, in Re-thinking, Re-making, Re-living Christian Origins, a cura di I. Foletti, M. Gianandrea, S. Romano, Elisabetta Scirocco, Roma, Viella, 2018, pp. 407-451. 16. R. Morselli, Professione pittore. Produttività, organizzazione e gestione a Bologna tra Cinque e Seicento, Venezia, Marsilio, 2022. PER I NON FREQUENTANTI In aggiunta allo studio di tutti i materiali bibliografici adottati nel corso, gli studenti non frequentanti devono dimostrare un'approfondita conoscenza critica di almeno uno dei testi seguenti: 1. J. Freiberg, The Lateran in 1600: Christian concord in Counter-Reformation Rome, Cambridge 1995. 2. Baronio e le sue fonti, atti del convegno (Sora 2007), a cura di L. Gulia, pp. LI-LVIII, 3-50, 133-150, 301-325, 549-578, 791-932. 3. M. Firpo, Tra politica e religione. Nuovi studi su immagini e storia nel '500, Pisa 2016; 4. Re-thinking, re-making, re-living Christian origins, a cura di I. Foletti, M. Gianandrea, S. Romano, E. Scirocco, Roma 2018, pp. 9-146, 209-234, 333-346, 407-452; 5. Chapels of the Cinquecento and Seicento in the Churches of Rome, a cura di C. Franceschini, S. Ostrow, P. Tosini, Milano 2020.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

L'esame consiste in una prova orale, in cui viene verificato il grado di conoscenza dei testi adottati e degli argomenti trattati durante il corso. Per gli studenti non frequentanti, è prevista una bibliografia integrativa, esplicitamente indicata nel programma ("per i non

frequentanti). La valutazione finale tiene conto di tre fattori: 1) la profondità e l'ampiezza delle conoscenze acquisite; 2) la proprietà di linguaggio e la padronanza del vocabolario specifico della disciplina; 3) la capacità di spaziare criticamente tra le questioni affrontate. La relazione seminariale concorrerà a determinare la valutazione finale degli studenti frequentanti.

English

Prerequisites

Although there are no mandatory formal pre-requisites, a good knowledge of modern Italian art history, art literature and the history of art criticism is desirable.

Programme

The aim of the course is to provide students with an advanced knowledge of the issues related to the discipline and to exercise their ability to contextualise critical sources by deepening their methodological and genre-related aspects. Students will be directly involved in seminar-type comparisons aimed at applying the acquired knowledge in the analysis of specific themes, critical vocabulary, periods and figures of Italian, European and non-European criticism, refining the various methods of investigation of the discipline and the ability to read stylistic and cultural contexts.

Reference books

PROGRAM BEING PREPARED! The program will be prepared by September 2025. FOR ATTENDING STUDENTS: 1. E. Castelnuovo, C. Ginzburg, Centro e periferia, in *Storia dell'arte italiana, parte prima: materiali e problemi, I. Questioni e metodi*, a cura di G. Previtali, Torino, Einaudi, 1979, pp. 285-352 (oppure nella recente riedizione: *Centro e periferia nella storia dell'arte italiana*, Milano, Officina Libraria 2019). 2. B. Toscano, *Vademecum per una storia dell'arte che non c'è*, in *Conservato e perduto a Roma. Per una storia delle assenze*, a cura di L. Barroero, B. Toscano, nella rivista «Roma moderna e contemporanea», 1998, 1-2, pp. 15-33. 3. B. Toscano, *Volti della città assente*, in *La città assente. La via Alessandrina ai Fori imperiali*, a cura di B. Toscano, Roma, Agorà Edizioni 2006, pp. 1-13. 4. A. Carandini, *La forza del contesto. Come estrarre dai beni inanimati, immersi nel sonno della storia, il potenziale capace di risvegliarli?*, Roma-Bari, Laterza 2017, pp. 10-24, 30-33, 85-87, 97-99. 5. A. Pinelli, *Postfazione*, in *S. Settis, Artisti e committenti tra Quattro e Cinquecento*, Torino, Einaudi, 2010, pp. 213-234. 6. F. Haskell, *Patrons and Painters*, 1963, ed. it. *Mecenati e pittori*, ed. 2020, a cura di Tomaso Montanari, Torino, Einaudi (soltanto i capitoli trattati a lezione). 7. D. Freedberg, *Il potere delle immagini. Il mondo delle figure: reazioni ed emozioni del pubblico*, Torino, Einaudi, pp. 130-291, 421-469. 8. A. De Marchi, *Filologia ricostruttiva, la sfida scientifica e divulgativa di Federico Zeri verso il 1960, fra storiografia italiana e anglosassone*, in *Il mestiere del conoscitore - Federico Zeri*, a cura di A. Bacchi, D. Benati, M. Natale, Cinisello Balsamo, Milano, pp. 44-81. 9. *Annibale Carracci: gli affreschi della cappella Herrera*, catalogo della mostra (Roma, 2022-2023), a cura di Andrés Ubeda de Los Cobos, Milano, Skira, 2022, pp. 13-167. 10. A. Pinelli, *La bellezza impura. Arte e politica nell'Italia del Rinascimento*, Roma-Bari, Laterza, 2004. 11. M.V. Fontana, *A Napoli, al fianco del cardinal Gesualdo, in Itinera tridentina. Giovanni Balducci, Alfonso Gesualdo e la riforma delle arti a Napoli*, Roma, Editoriale Artemide, 2019, pp. 147-201. 12. M.V. Fontana, *Domenico Fontana e la pittura posttridentina nel Vicereame. Il duomo di Napoli, le cripte di Salerno e Amalfi*, in «Le invenzioni di tante opere». *Domenico Fontana (1543-1607)*, a cura di N. Navone, L. Tedeschi, P. Tosini, Roma 2022, pp. 229-247. 13. M.V. Fontana, *Una descrizione inedita della quadreria di Montecassino nel XVII secolo: presenze, assenze e prime identificazioni*, in «*Bollettino d'Arte*», 2022 (2023), pp. 1-59. 14. M.V. Fontana, *Le Stanze di San Benedetto. La quadreria di Montecassino da Urbano VIII al Novecento*, Roma 2023, pp. 39-94, 341-354. 15. E. Gianandrea, E. Scirocco, *Sistema liturgico, memoria del passato, sintesi retorica. L'arredo ecclesiastico medievale in Italia dalla Controriforma al post-Vaticano II*, in *Re-thinking, Re-making, Re-living Christian Origins*, a cura di I. Foletti, M. Gianandrea, S. Romano, Elisabetta Scirocco, Roma, Viella, 2018, pp. 407-451. 16. R. Morselli, *Professione pittore. Produttività, organizzazione e gestione a Bologna tra Cinque e Seicento*, Venezia, Marsilio, 2022. FOR NON-ATTENDING STUDENTS In addition to studying all the bibliographical materials adopted in the course, non-attending students must demonstrate a thorough critical knowledge of at least one of the following texts: 1. J. Freiberg, *The Lateran in 1600: Christian concord in Counter-Reformation Rome*, Cambridge 1995. 2. Baronio e le sue fonti, atti del convegno (Sora 2007), a cura di L. Gulia, pp. LI-LVIII, 3-50, 133-150, 301-325, 549-578, 791-932. 3. M. Firpo, *Tra politica e religione. Nuovi studi su immagini e storia nel '500*, Pisa 2016; 4. *Re-thinking, re-making, re-living Christian origins*, a cura di I. Foletti, M. Gianandrea, S. Romano, E. Scirocco, Roma 2018, pp. 9-146, 209-234, 333-346, 407-452; 5. *Chapels of the Cinquecento and Seicento in the Churches of Rome*, a cura di C. Franceschini, S. Ostrow, P. Tosini, Milano 2020.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20710600 - LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L.M.

Docente: D'ANNA ALBERTO

Italiano

Prerequisiti

L'insegnamento è rivolto a studenti di ogni corso di laurea magistrale. La frequenza degli studenti Erasmus è incoraggiata.

Programma

Primo semestre. Orario: 6 ore/settimana: lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 12 alle 14. Aula: Sala riunioni di Mondo Antico. Inizio: mercoledì 1 ottobre 2025. Disponibile anche on-line, in modalità sincrona e registrata. Titolo del corso 2025-2026: *Tradizioni agiografiche romane nella tarda antichità: traduzioni e rielaborazioni. Poco sappiamo dell'ultima fase della vita degli apostoli Pietro e Paolo, tramite fonti storicamente attendibili. In compenso, dal II secolo inizia la produzione di apocrifi (Atti di Pietro, Atti di Paolo) che presentano Roma come luogo di molte delle vicende narrate e del martirio di entrambi. Il corso si propone di approfondire, secondo varie prospettive d'indagine (filologico-critica, linguistico-letteraria, storico-dottrinale), la Passione dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, detta "dello Pseudo-Marcello", nella quale, a cavallo tra IV e V secolo, la tradizione di Pietro e Paolo nell'Urbe si fissa nella forma "ufficiale".*

Un ulteriore motivo di interesse sta nella traduzione di questa opera dal latino al greco e nel suo rimaneggiamento (VII-VIII secolo), con l'inclusione in essa di ulteriori tradizioni agiografiche. Il corso ha carattere seminariale e prevede la partecipazione attiva degli studenti.

Testi

I materiali per le lezioni (comprensivi delle edizioni critiche dei testi letti in aula) saranno forniti dal docente. Parte generale. Per gli studenti che non abbiano mai sostenuto alcun esame di Letteratura cristiana antica: M. SIMONETTI – E. PRINZIVALLI, Storia della letteratura cristiana antica, Bologna: EDB, 2022. Per gli studenti che abbiano già sostenuto esami di Letteratura cristiana antica: H.Y. GAMBLE, Libri e lettori nella chiesa antica, Brescia: Paideia, 2006.

Bibliografia di riferimento

Per gli studenti che non abbiano mai sostenuto alcun esame di Letteratura cristiana antica: M. SIMONETTI – E. PRINZIVALLI, Storia della letteratura cristiana antica, Bologna: EDB, 2022. Per gli studenti che abbiano già sostenuto esami di Letteratura cristiana antica: H.Y. GAMBLE, Libri e lettori nella chiesa antica, Brescia: Paideia, 2006.

Modalità erogazione

Il corso ha carattere seminariale e prevede la partecipazione attiva degli studenti.

Modalità di valutazione

Colloquio con il docente sul programma del corso.

English

Prerequisites

The course is aimed at students of all Master programs. The attendance of Erasmus students is encouraged.

Programme

First semester. Schedule: 6 hours/week, Monday-Wednesday-Friday, 12 noon - 2 p.m. Classroom: Sala riunioni di Mondo Antico. Beginning: Wednesday, October 1, 2025. Also available online, in synchronous and recorded mode. Course Title 2025–2026: Roman Hagiographic Traditions in Late Antiquity: Translations and Reworkings Little is known about the final phase of the lives of the apostles Peter and Paul from historically reliable sources. However, from the second century onwards, apocryphal texts (such as the Acts of Peter and the Acts of Paul) began to emerge, portraying Rome as the setting for many of the narrated events and the site of both apostles' martyrdom. The course aims to explore, from various analytical perspectives (philological-critical, linguistic-literary, historical-doctrinal), the Passion of the Holy Apostles Peter and Paul, attributed to the so-called "Pseudo-Marcellus". This text, dating from the turn of the fourth to the fifth century, represents the moment when the tradition of Peter and Paul in the Urbs was fixed in its "official" form. An additional point of interest lies in the translation of this work from Latin into Greek and its subsequent reworking (7th–8th century), which includes the incorporation of further hagiographic traditions. The course is seminar-based and requires the active participation of students.

Reference books

Lecture materials (including critical editions of texts read in class) will be provided by the teacher. General section. For students who have never taken an exam in Ancient Christian Literature: M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, Storia della letteratura cristiana antica, Bologna: EDB, 2022. For students who have already taken exams in Ancient Christian Literature: H.Y. GAMBLE, Libri e lettori nella chiesa antica, Brescia: Paideia, 2006.

Reference bibliography

For students who have never taken an exam in Ancient Christian Literature: M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, Storia della letteratura cristiana antica, Bologna: EDB, 2022. For students who have already taken exams in Ancient Christian Literature: H.Y. GAMBLE, Libri e lettori nella chiesa antica, Brescia: Paideia, 2006.

Study modes

-

Exam modes

-

20703620 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M

Docente: DONDERO MARCO

Italiano

Prerequisiti

Conoscenza a livello universitario della letteratura italiana contemporanea.

Programma

Il corso sarà incentrato sulle "Novelle per un anno" di Luigi Pirandello.

Testi

1. Luigi Pirandello, "Novelle per un anno", edizione diretta da Simona Costa, 4 volumi, Mondadori Oscar Moderni, Milano 2021-2023. 2. "Lettura delle Novelle per un anno di Luigi Pirandello", Quaderno I, a cura di Marco Dondero, Milella, Lecce 2025. 3. Marcello Sabbatino, "L'occhio del mondo. Il matrimonio nelle novelle di Pirandello", il Mulino, Bologna 2023. Studenti frequentanti: testo 1 e testo 2; studenti non frequentanti: testo 1 e testo 3.

Bibliografia di riferimento

1. Luigi Pirandello, "Novelle per un anno", edizione diretta da Simona Costa, 4 volumi, Mondadori Oscar Moderni, Milano 2021-2023. 2.

"Letture delle Novelle per un anno di Luigi Pirandello", Quaderno I, a cura di Marco Dondero, Milella, Lecce 2025. 3. Marcello Sabbatino, "L'occhio del mondo. Il matrimonio nelle novelle di Pirandello", il Mulino, Bologna 2023.

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Per gli studenti frequentanti: esposizione seminariale e redazione di un breve testo scritto, seguite da un colloquio nel quale si verificherà la conoscenza dei contenuti, la capacità di rielaborare le nozioni, la chiarezza e proprietà dell'esposizione. Studenti non frequentanti: esame orale (stessi criteri di valutazione).

English

Prerequisites

University-level knowledge of contemporary Italian literature.

Programme

The course will focus on Luigi Pirandello's "Novelle per un anno".

Reference books

1. Luigi Pirandello, "Novelle per un anno", edizione diretta da Simona Costa, 4 volumi, Mondadori Oscar Moderni, Milano 2021-2023. 2. "Letture delle Novelle per un anno di Luigi Pirandello", Quaderno I, a cura di Marco Dondero, Milella, Lecce 2025. 3. Marcello Sabbatino, "L'occhio del mondo. Il matrimonio nelle novelle di Pirandello", il Mulino, Bologna 2023. Attending students: text 1 and text 2; non-attending students: text 1 and text 3.

Reference bibliography

1. Luigi Pirandello, "Novelle per un anno", edizione diretta da Simona Costa, 4 volumi, Mondadori Oscar Moderni, Milano 2021-2023. 2. "Letture delle Novelle per un anno di Luigi Pirandello", Quaderno I, a cura di Marco Dondero, Milella, Lecce 2025. 3. Marcello Sabbatino, "L'occhio del mondo. Il matrimonio nelle novelle di Pirandello", il Mulino, Bologna 2023.

Study modes

-

Exam modes

-

20710144 - LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO L.M.

Docente: carocci anna

Italiano

Prerequisiti

Ottima conoscenza della lingua italiana

Programma

Cantastorie, giullari e cortigiani: i narratori del Rinascimento Tra Quattro e Cinquecento la narrazione può essere affidata a figure molto diverse: dagli artisti performativi che si esibiscono nelle piazze e nelle fiere ai grandi intellettuali di corte. Non si tratta però di mondi nettamente separati: al contrario, piazza e corte, oralità e scrittura, cultura d'élite e cultura popolare sono realtà fortemente interconnesse, parte di uno stesso universo accomunato dalla passione per il racconto in tutte le sue forme. Nel corso, il mondo dei narratori nelle sue diverse realtà si esaminerà attraverso una serie di casi centrali del genere narrativo più amato dal pubblico di tutti i livelli (la letteratura cavalleresca) e legata ad alcune delle personalità più importanti della storia letteraria del Rinascimento: Luigi Pulci, Angelo Poliziano, Niccolò Machiavelli, Matteo Maria Boiardo, Ludovico Ariosto.

Testi

Programma Testi (di Luigi Pulci, Angelo Poliziano, Matteo Maria Boiardo, Francesco Cieco da Ferrara, Ludovico Ariosto, Niccolò Machiavelli) a cura della docente Studi a cura della docente Gli studenti e le studentesse non frequentanti dovranno aggiungere al programma per frequentanti il seguente volume: Marco Villoresi, La letteratura cavalleresca. Dai cicli medievali all'Ariosto, Roma, Carocci, 2000

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Prova orale

English

Prerequisites

Excellent knowledge of the Italian language

Programme

Between the fifteenth and sixteenth centuries, storytelling could be entrusted to very different kinds of figures: from performers who entertained crowds in town squares and fairs, to the great intellectuals of the courts. However, these are not strictly separate worlds: on the contrary, public squares and courts, orality and writing, elite and popular culture are deeply interconnected realities, part of the same universe united by a passion for storytelling in all its forms. Throughout the course, the world of storytellers in its various forms will be explored through a series of key cases from the most beloved narrative genre among audiences of all social levels—chivalric literature—linked to some of the most important figures in the literary history of the Renaissance: Luigi Pulci, Angelo Poliziano, Niccolò Machiavelli, Matteo Maria Boiardo, Ludovico Ariosto.

Reference books

Texts (by Luigi Pulci, Angelo Poliziano, Matteo Maria Boiardo, Francesco Cieco da Ferrara, Ludovico Ariosto, Niccolò Machiavelli) prepared by the professor. Studies prepared by the professor. Non-attending students will add the following volume to the syllabus for attending students: Marco Villorosi, *La letteratura cavalleresca. Dai cicli medievali all'Ariosto*, Roma, Carocci, 2000

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20709781 - MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM

Docente: FRONGIA ANTONELLO

Italiano

Prerequisiti

Conoscenza di base di tutta la storia della fotografia e dei linguaggi fotografici del XIX e XXI secolo. Conoscenza approfondita della storia dell'arte contemporanea.

Programma

Vedi "Modalità di valutazione delle conoscenze".

Testi

Il tema del corso e il programma di letture settimanali, composto da saggi in italiano e in inglese, verrà annunciato nella prima settimana del corso. I testi, sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti, verranno resi disponibili presso la Biblioteca di Storia dell'arte e tramite la piattaforma Teams. La ricerca bibliografica relativa all'elaborato finale sarà responsabilità di ciascuno studente e come tale sarà oggetto di valutazione.

Bibliografia di riferimento

Gli studenti che non abbiano seguito in precedenza un corso di storia della fotografia potranno trovare una introduzione alla materia nelle seguenti opere: A. Gunthert, M. Poivert (a cura di), *Storia della fotografia dalle origini ai giorni nostri*, Electa, Milano 2009; W. Guadagnini (a cura di), *La fotografia. Una nuova visione del mondo 1891–1940*, Skira, Ginevra-Milano 2012; W. Guadagnini (a cura di), *La fotografia. Dalla stampa al museo 1941–1980*, Skira, Ginevra-Milano 2013.

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Discussione orale con valutazione del progetto di ricerca e del paper finale.

English

Prerequisites

Basic knowledge of the history of photography and of photographic languages (19th-20th centuries). Extended knowledge of modern art history (19th-21st centuries).

Programme

See "Modalità di valutazione delle conoscenze".

Reference books

The course theme and the weekly readings, including essays in Italian and English, will be announced during the first week of classes. For both regular and "non attending" students, the readings will be available at the art history library and via Teams. Bibliographic research for the final paper is part of the required work and will be evaluated as such.

Reference bibliography

Students who have never taken a history of photography class may want to consider the following surveys books: A. Gunthert, M. Poivert, eds, *Storia della fotografia dalle origini ai giorni nostri*, Milan: Electa, 2009 (orig. ed. in French); W. Guadagnini, ed., *La fotografia. Una nuova visione del mondo 1891–1940*, Geneva-Milan, Skira, 2012 (also available in English); W. Guadagnini, ed., *La fotografia. Dalla stampa al museo 1941–1980*, Skira, Geneva-Milan, Skira, 2013 (also available in English).

Study modes

-

Exam modes

-

20703341 - MUSEOLOGIA - LM

Docente: CAPITELLI GIOVANNA

Italiano

Prerequisiti

Per poter seguire proficuamente il corso è necessario possedere adeguate conoscenze di storia e storia dell'arte.

Programma

Titolo del corso: Il Museo nel dibattito contemporaneo: tradizioni e contraddizioni Mai tanto intensamente come oggi, e a ogni latitudine nel mondo, l'istituzione museale è al centro di un dibattito che mette costantemente in discussione il suo statuto tradizionale di luogo della conservazione, dello studio e della tutela delle collezioni. Questo corso intende offrire un'ampia panoramica sul museo e sulla museologia (definizione, statuto, struttura, servizi, professioni, spazi) e analizzare alcuni temi cari alla Critical Museology, come la decolonizzazione, la delocalizzazione, lo sviluppo dei musei della memoria e dei diritti umani, il rapporto con le scienze sociali ed economiche, etc. La seconda parte del corso si svolgerà nella forma di seminari condotti nei musei dagli studenti sulla base di ricerche individuali. Sono previsti numerosi sopralluoghi nei musei romani.

Testi

Per superare l'esame, lo studente deve dimostrare di aver studiato approfonditamente: a) almeno uno dei seguenti testi: A Companion to Museum Studies, a cura di S. Macdonald, Malden, Mass., Blackwell, 2006 L. Cataldo, M. Paraventi, Il Museo oggi, Modelli museologici e museografici nell'era della digital transformation, Milano Hoepli 2023 b) almeno uno dei seguenti testi: The Curation and Care of Museum Collection, a cura di B.A. Campbell, Ch. Baars, London ; New York, Routledge, Taylor & Francis Group, 2019 The contemporary Museum: shaping Museums for the Global Now, a cura di S. J. Knell, London, New York, Routledge, Taylor & Francis Group, 2019 M.T. Fiorio, Il museo nella storia. Dallo "studiolo" alla raccolta pubblica, Milano, Mondadori, 2011 Musei italiani del dopoguerra (1945-1977). Ricognizioni storiche e prospettive future, a cura di Valter Curzi, Milano, Skira, 2022. F. Haskell, The ephemeral museum. Old master painting and the rise of the art exhibition, New Haven, Yale University Press, 2000 (trad. it. La nascita delle mostre. I dipinti degli antichi maestri e l'origine delle esposizioni d'arte, Milano-Ginevra, Skira, 2008 S. Costa, D. Poulot, M. Volait (a cura di), The period rooms: allestimenti storici tra arte, collezionismo e museologia, Bologna, Bononia University Press, 2016 M. Ferretti e A. Buzzoni, Musei, in Capire l'Italia. Il Patrimonio storico-artistico, TCI, Milano 1979, pp. 112-131. S. Verde, Le belle arti e i selvaggi, la scoperta dell'altro, la storia dell'arte e l'invenzione del patrimonio culturale, Venezia, Marsilio, 2019 P.C. Marani, R. Pavoni, Musei, Trasformazioni di un'istituzione dall'età moderna al contemporaneo, Venezia, Marsilio, 2006 D. Jallà, Il museo contemporaneo, nuova edizione aggiornata, Torino Utet 2004 A. Mottola Molfino, Il libro dei musei, Torino, Allemandi, 1998 R. Fontanarossa, Collezionisti e musei. Una storia culturale, Torino, Einaudi, 2022 c) il dossier di articoli che sarà reso disponibile durante il corso e pubblicato sulla bacheca del docente; d) dovrà inoltre aver visitato e analizzato spazi e servizi dei seguenti musei romani: - Musei Capitolini - Musei Vaticani - Galleria Nazionale d'arte antica di Palazzo Barberini - Galleria Nazionale d'arte antica di Palazzo Corsini - Galleria Spada - Museo Nazionale di Palazzo Venezia - Museo di Roma - Museo Napoleonico - Museo Mario Praz - Museo della Centrale Montemartini - Museo Nazionale Romano - Museo delle Civiltà - Galleria Nazionale d'Arte Moderna - MAXXI - MACRO - Palazzo Merulana Oltre a quanto qui indicato, lo studente non frequentante dovrà scegliere ulteriori altri due testi dal punto a) e/o b) .

Bibliografia di riferimento

Ulteriori testi saranno consigliati durante le lezioni.

Modalità erogazione

Lezioni frontali, seminari condotti dagli studenti, visite dei musei

Modalità di valutazione

L'esame si svolge oralmente con un colloquio tra studente e docente relativo ai diversi argomenti trattati nel corso e alla bibliografia indicata, ai testi critici indicati per l'esame e nell'analisi dei musei commentati durante le lezioni e le visite esterne. Gli studenti non frequentanti devono dimostrare di avere letto criticamente i testi indicati nel programma e aver svolto le visite ai musei indicati nell'elenco. La scala di valutazione è di 30/30. Costituiscono elementi di valutazione: 1) la profondità e l'ampiezza delle conoscenze acquisite; 2) la proprietà di linguaggio e la padronanza del vocabolario di settore; 3) la capacità di collegare criticamente temi e problemi affrontati.

English

Prerequisites

In order to profitably attend the course, it is necessary to have adequate knowledge of the history and history of art.

Programme

Course title: The Museum in the contemporary debate: traditions and contradictions Never as intensely as today, and at any latitude in the World, the museum institution is at the center of a debate that constantly questions its traditional status as a place of conservation, study and protection of collections. This course aims to offer a broad overview of the museum and of the Museum Studies (definition, statute, structure, services, spaces, professions) and to analyze some themes dear to Critical Museology, such as decolonization, delocalization, the development of museums of memory and human rights, the relationship with social and economic sciences, etc. The second part of the course will take place in the form of seminars conducted in the museums by students based on individual research. Numerous inspections are planned in the Roman museums.

Reference books

To pass the exam, the student must demonstrate that he/she has studied in depth: a) at least one of the following texts: A Companion to Museum Studies, a cura di S. Macdonald, Malden, Mass., Blackwell, 2006 L. Cataldo, M. Paraventi, Il Museo oggi, Modelli museologici e museografici nell'era della digital transformation, Milano Hoepli 2023 b) at least one of the following texts: The Curation and Care of

Museum Collection, a cura di B.A. Campbell, Ch. Baars, London ; New York, Routledge, Taylor & Francis Group, 2019 The contemporary Museum: shaping Museums for the Global Now, a cura di S. J. Knell, London, New York, Routledge, Taylor & Francis Group, 2019 M.T. Fiorio, Il museo nella storia. Dallo "studiolo" alla raccolta pubblica, Milano, Mondadori, 2011 F. Haskell, The ephemeral museum. Old master painting and the rise of the art exhibition, New Haven, Yale University Press, 2000 (trad. it. La nascita delle mostre. I dipinti degli antichi maestri e l'origine delle esposizioni d'arte, Milano-Ginevra, Skira, 2008 S. Costa, D. Poulot, M. Volait (a cura di), The period rooms: allestimenti storici tra arte, collezionismo e museologia, Bologna, Bononia University Press, 2016 M. Ferretti e A. Buzzoni, Musei, in Capire l'Italia. Il Patrimonio storico-artistico, TCI, Milano 1979, pp. 112-131. S. Verde, Le belle arti e i selvaggi, la scoperta dell'altro, la storia dell'arte e l'invenzione del patrimonio culturale, Venezia, Marsilio, 2019 P.C. Marani, R. Pavoni, Musei, Trasformazioni di un'istituzione dall'età moderna al contemporaneo, Venezia, Marsilio, 2006 M.V. Marini Clarelli, Che cos'è un Museo, Carocci, Roma 2005 Musei italiani del dopoguerra (1945-1977). Ricognizioni storiche e prospettive future, a cura di Valter Curzi, Milano, Skira, 2022. D. Poulot, Musei e museologia, Jaka book, 2008 D. Jallà, Il museo contemporaneo, nuova edizione aggiornata, Torino Utet 2004 A. Mottola Molino, Il libro dei musei, Torino, Allemandi, 1998 R. Fontanarossa, Collezionisti e musei. Una storia culturale, Torino, Einaudi, 2022 c) the dossier of articles that will be made available during the course and published on the teacher's bulletin board; d) he or she must also have visited and analyzed spaces and services of the following Roman museums: - Musei Capitolini - Musei Vaticani - Galleria Nazionale d'arte antica di Palazzo Barberini - Galleria Nazionale d'arte antica di Palazzo Corsini - Galleria Spada - Museo Nazionale di Palazzo Venezia - Museo di Roma - Museo Napoleonico - Museo Mario Praz - Museo della Centrale Montemartini - Museo Nazionale Romano - Museo delle Civiltà - Galleria Nazionale d'Arte Moderna - MAXXI - MACRO - Palazzo Merulana In addition to what is indicated here, the non-attending student will have to choose and study two further texts from points a) and / or b).

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20702459 - PALEOGRAFIA L.M.

Canale:N0

Docente: AMMIRATI SERENA

Italiano

Prerequisiti

Nessun prerequisito. Consigliata conoscenza di base della storia antica e medievale.

Programma

Il corso intende affrontare lo studio delle caratteristiche dei manoscritti, latini e greci, con particolare riguardo al loro valore per gli studi filologici e storico-culturali. In proposito verranno esaminati sia i caratteri esteriori del manoscritto (tecniche materiali di preparazione del libro nella sua qualità di oggetto fisico, modi e strumenti di confezione, con riguardo alle figure professionali coinvolte nel processo di produzione), sia il panorama culturale dei tempi e dei luoghi di origine dei libri manoscritti. Per questo, ogni aspetto verrà illustrato scegliendo un testimone manoscritto di riferimento. Sono previsti in tale corso sia l'esame di riproduzioni di manoscritti, in formato cartaceo ed elettronico, sia l'esame diretto di manoscritti e materiali scrittori, attraverso visite in archivi e biblioteche.

Testi

La prova finale comprenderà la conoscenza dei materiali distribuiti (in formato cartaceo ed elettronico) nel corso delle lezioni ed esercitazioni, nonché la discussione dell'approfondimento che ciascuno studente dedicherà ad uno degli argomenti illustrati. È inoltre richiesto lo studio di: • M. Maniaci, Breve storia del libro manoscritto, Roma, Carocci 2019; • M. L. Agati, Il libro manoscritto da Oriente a Occidente. Per una codicologia comparata, L'Erma di Bretschneider, Roma 2009 (capitoli indicati a lezione); • M. Corsi, Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book, Il Mulino, Bologna 2016, cap. III (pp. 97-160); • due saggi, a scelta fra quelli che verranno indicati a lezione.

Bibliografia di riferimento

M. Maniaci, Breve storia del libro manoscritto, Roma, Carocci 2019; • M. L. Agati, Il libro manoscritto da Oriente a Occidente. Per una codicologia comparata, L'Erma di Bretschneider, Roma 2009 (capitoli indicati a lezione); • M. Corsi, Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book, Il Mulino, Bologna 2016, cap. III (pp. 97-160); • due saggi, a scelta fra quelli che verranno indicati a lezione.

Modalità erogazione

Tradizionale

Modalità di valutazione

Verifica della lettura dei testi d'esame; lettura e commento di una riproduzione di uno o più manoscritti; verifica della conoscenza della terminologia tecnica.

English

Prerequisites

No prerequisites. Basic knowledge of ancient and medieval history is recommended.

Programme

The course aims to address the study of the characteristics of Latin and Greek manuscripts, with particular regard to their value for philological and historical-cultural studies. In this regard, both the external characteristics of manuscripts will be examined (material

techniques for the preparation of the book as a physical object, methods and tools for its preparation, with regard to the professional figures involved in the production process), and the cultural panorama of the times and places of origin of manuscript books. Therefore, each aspect will be illustrated by choosing a reference manuscript witness. This course will include both the examination of reproductions of manuscripts, in paper and electronic format, and the direct examination of manuscripts and writing materials, through visits to archives and libraries.

Reference books

The final exam will include the knowledge of the material provided during lessons and the discussion of one subject which the student will decide to study in depth. In addition students are required to study the following texts: • M. Maniaci, Breve storia del libro manoscritto, Roma, Carocci, 2019; • M. L. Agati, Il libro manoscritto da Oriente a Occidente. Per una codicologia comparata, L'Erma di Bretschneider, Roma 2009 (a selection of chapters); • M. Cursi, Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book, Il Mulino, Bologna 2016, cap. III (pp. 97-160); • Two articles among those presented during the course.

Reference bibliography

M. Maniaci, Breve storia del libro manoscritto, Roma, Carocci, 2019; • M. L. Agati, Il libro manoscritto da Oriente a Occidente. Per una codicologia comparata, L'Erma di Bretschneider, Roma 2009 (a selection of chapters); • M. Cursi, Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book, Il Mulino, Bologna 2016, cap. III (pp. 97-160); • Two articles among those presented during the course.

Study modes

-

Exam modes

-

20702459 - PALEOGRAFIA L.M.

Canale:N0

Docente: AMMIRATI SERENA

Italiano

Prerequisiti

Nessun prerequisito. Consigliata conoscenza di base della storia antica e medievale.

Programma

Il corso intende affrontare lo studio delle caratteristiche dei manoscritti, latini e greci, con particolare riguardo al loro valore per gli studi filologici e storico-culturali. In proposito verranno esaminati sia i caratteri esteriori del manoscritto (tecniche materiali di preparazione del libro nella sua qualità di oggetto fisico, modi e strumenti di confezione, con riguardo alle figure professionali coinvolte nel processo di produzione), sia il panorama culturale dei tempi e dei luoghi di origine dei libri manoscritti. Per questo, ogni aspetto verrà illustrato scegliendo un testimone manoscritto di riferimento. Sono previsti in tale corso sia l'esame di riproduzioni di manoscritti, in formato cartaceo ed elettronico, sia l'esame diretto di manoscritti e materiali scrittori, attraverso visite in archivi e biblioteche.

Testi

La prova finale comprenderà la conoscenza dei materiali distribuiti (in formato cartaceo ed elettronico) nel corso delle lezioni ed esercitazioni, nonché la discussione dell'approfondimento che ciascuno studente dedicherà ad uno degli argomenti illustrati. È inoltre richiesto lo studio di: • M. Maniaci, Breve storia del libro manoscritto, Roma, Carocci 2019; • M. L. Agati, Il libro manoscritto da Oriente a Occidente. Per una codicologia comparata, L'Erma di Bretschneider, Roma 2009 (capitoli indicati a lezione); • M. Cursi, Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book, Il Mulino, Bologna 2016, cap. III (pp. 97-160); • due saggi, a scelta fra quelli che verranno indicati a lezione.

Bibliografia di riferimento

M. Maniaci, Breve storia del libro manoscritto, Roma, Carocci 2019; • M. L. Agati, Il libro manoscritto da Oriente a Occidente. Per una codicologia comparata, L'Erma di Bretschneider, Roma 2009 (capitoli indicati a lezione); • M. Cursi, Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book, Il Mulino, Bologna 2016, cap. III (pp. 97-160); • due saggi, a scelta fra quelli che verranno indicati a lezione.

Modalità erogazione

Tradizionale

Modalità di valutazione

Verifica della lettura dei testi d'esame; lettura e commento di una riproduzione di uno o più manoscritti; verifica della conoscenza della terminologia tecnica.

English

Prerequisites

No prerequisites. Basic knowledge of ancient and medieval history is recommended.

Programme

The course aims to address the study of the characteristics of Latin and Greek manuscripts, with particular regard to their value for philological and historical-cultural studies. In this regard, both the external characteristics of manuscripts will be examined (material techniques for the preparation of the book as a physical object, methods and tools for its preparation, with regard to the professional figures involved in the production process), and the cultural panorama of the times and places of origin of manuscript books. Therefore, each aspect will be illustrated by choosing a reference manuscript witness. This course will include both the examination of reproductions of manuscripts, in paper and electronic format, and the direct examination of manuscripts and writing materials, through visits to archives and libraries.

Reference books

The final exam will include the knowledge of the material provided during lessons and the discussion of one subject which the student will decide to study in depth. In addition students are required to study the following texts: • M. Maniaci, Breve storia del libro manoscritto, Roma, Carocci, 2019; • M. L. Agati, Il libro manoscritto da Oriente a Occidente. Per una codicologia comparata, L'Erma di Bretschneider, Roma 2009 (a selection of chapters); • M. Corsi, Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book, Il Mulino, Bologna 2016, cap. III (pp. 97-160); • Two articles among those presented during the course.

Reference bibliography

M. Maniaci, Breve storia del libro manoscritto, Roma, Carocci, 2019; • M. L. Agati, Il libro manoscritto da Oriente a Occidente. Per una codicologia comparata, L'Erma di Bretschneider, Roma 2009 (a selection of chapters); • M. Corsi, Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book, Il Mulino, Bologna 2016, cap. III (pp. 97-160); • Two articles among those presented during the course.

Study modes

-

Exam modes

-

20710694 - SOCIOLOGIA DELL'ARTE

Docente: TOTA ANNA LISA

Italiano

Prerequisiti

Nessun prerequisito è necessario, anche se la precedente frequenza del corso di Sociologia della comunicazione è auspicabile.

Programma

Nella contemporaneità l'arte influenza il discorso pubblico, divenendo "fabbrica di senso", laboratorio della società civile, spazio e luogo della memoria pubblica, arena in cui definire socialmente le identità di genere, le appartenenze etniche e di classe sociale. La prima parte del corso è dedicata allo studio della produzione artistica e delle politiche del consumo culturale. Affronta i seguenti temi: le teorie della "morte dell'autore", le teorie della ricezione, l'arte come pratica sociale, le definizioni istituzionali di valore artistico, i casi di "mancato riconoscimento" e le politiche del plagio, le politiche del genio, la canonizzazione e le pratiche di esclusione sociale, le teorie del capitale culturale, la formazione dei canoni artistici nella società dei media, il rapporto tra arte e pubblicità, il ruolo dei social media nella produzione delle reputazioni artistiche e nei "mondi dell'arte" più in generale, i processi di intermediazione artistica e le loro conseguenze sociali. La seconda parte, invece, concerne le istituzioni artistiche e affronta i seguenti temi: attivismo e arte pubblica, "cancel culture", il monumento nello spazio urbano, l'arte come tecnologia della memoria, il consumo culturale del passato e il ruolo delle arti nella produzione della memoria pubblica dei passati controversi, i modelli sociologici di analisi dei musei e le politiche di allestimento museale, la rappresentazione nei musei delle identità etniche, i musei come tecnologie di genere, i musei on line, l'arte elettronica e l'arte multimediale.

Testi

1) Anna Lisa Tota e Antonietta De Feo (2020), Sociologia delle arti. Musei, memoria e performance digitali, Carocci, Roma. 2) Un secondo volume che è in preparazione sarà comunicato agli studenti e alle studentesse successivamente.

Bibliografia di riferimento

QUESTI TESTI SONO DI APPROFONDIMENTO E NON NECESSARI PER LA PROVA D'ESAME: 1) ALEXANDER J. C. (2012), Trauma: A Social Theory, Polity, Malden, Cambridge. 2) BENJAMIN W. (1955), Das Kunstwerk im Zeitalter seiner technischen Reproduzierbarkeit, Suhrkamp, Frankfurt (trad. it. L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica. Arte e società di massa, Einaudi, Torino 1966). 3) CANCLINI N. G. (1989), Culturas híbridas. Estrategías para entrar y salir de la modernidad, Grijalbo, México (trad. it. Culture ibride. Strategie per entrare e uscire dalla modernità, Guerini, Milano). 4) HEINICH N. (1991), La gloire de Van Gogh: essai d'anthropologie de l'admiration, Minuit, Paris. 5) HOOKS B. (1981), Ain't I a Woman: Black Women and Feminism, Long Haul Press, Boston. 6) LUCHETTI L., TOTA A. L. (2018), Verso un "museo partecipato": arti e tradizioni popolari a Roma, in "Sociologia della Comunicazione", 56, pp. 18-42. 7) MACDONALD S., FYFE G. (1996), Theorizing Museums. Representing identity and diversity in a changing world, Blackwell, Oxford. 8) WAGNER-PACIFICI R., SCHWARTZ B. (1991), The Vietnam Veterans Memorial: Commemorating a Difficult Past, in "American Journal of Sociology", 97, 2, pp. 376-420.

Modalità erogazione

Il corso, oltre alle lezioni frontali, prevede un laboratorio etnografico in un museo di Roma.

Modalità di valutazione

L'esame consiste in una prova scritta. Lo studente, avendo due ore di tempo a disposizione, dovrà rispondere estesamente a tre domande. Inoltre, è prevista la possibilità (non obbligatoria) di partecipare durante il periodo del corso ad un Laboratorio di etnografia museale che prevede: 1) l'osservazione etnografica in due musei a Roma; 2) l'analisi comparativa delle due differenti mostre e 3) la successiva presentazione dei risultati ottenuti in aula con la realizzazione di un powerpoint effettuato dai gruppi di studenti. Al laboratorio sarà assegnato un punteggio che verrà sommato al voto d'esame conseguito.

English

Prerequisites

No prerequisites are necessary for this course, even if the preliminary participation to the course of Sociology of communication would be useful.

Programme

In contemporary societies the arts affect the public discourse, becoming agency of social transformation and contributing to the creation

of new cultural meanings, laboratory for the civil society, space and place for shaping the collective and public memories of controversial events, arenas where gender identities, ethnicity and social classes are socially constructed. The first part of the course will aim at studying artistic production and politics of cultural consumption. It will focus on the following topics: theories of the "author's death", theories of reception, art as social practice, the institutional definitions of artistic value, cases of "non-recognition" and plagiarism, politics of genius, canonization and practices of social exclusion, theories of cultural capital, relationship between art and advertising, the role of social media in the production of artistic reputations and in relation to the "arts worlds", artistic intermediation processes and their social effects. The second part will concern art institutions. It will address the following topics: "activism", art and the public sphere, cancel culture, monuments in the urban space, art as memory technology, cultural consumption of the past and the role of the arts in shaping the public memory of very contested pasts, sociology of museums and politics of museum exhibition, representation of ethnic identities in museums, museums as technology of gender, multimedia arts.

Reference books

1) Vera L. Zolberg, (2011) *Constructing a Sociology of the Arts*, Cambridge University Press, New York. 2) Anna Lisa Tota, and Trever Hagen (2016), *Routledge International Handbook of Memory Studies*, (eds.), Routledge, London chapters n. 1, 2, 6, 19, 30, and 31.

Reference bibliography

THE FOLLOWING TEXTS ARE NOT MANDATORY FOR THE EXAM: 1) ALEXANDER J. C. (2012), *Trauma: A Social Theory*, Polity, Malden, Cambridge. 2) BENJAMIN W. (1955), *Das Kunstwerk im Zeitalter seiner technischen Reproduzierbarkeit*, Suhrkamp, Frankfurt. 3) CANCLINI N. G. (1989), *Culturas híbridas. Estrategias para entrar y salir de la modernidad*, Grijalbo, México. 4) HEINICH N. (1991), *La gloire de Van Gogh: essai d'anthropologie de l'admiration*, Minuit, Paris. 5) HOOKS B. (1981), *Ain't I a Woman: Black Women and Feminism*, Long Haul Press, Boston. 6) MACDONALD S., FYFE G. (1996), *Theorizing Museums. Representing identity and diversity in a changing world*, Blackwell, Oxford. 7) QUADRARO M., TOTA A. L. (2019), *Traces of the past: Alternative forms of repair in visual culture and public memory*, in "Trauma and Memory", 7(1), pp. 21-30. 8) WAGNER-PACIFICI R., SCHWARTZ B. (1991), *The Vietnam Veterans Memorial: Commemorating a Difficult Past*, in "American Journal of Sociology", 97, 2, pp. 376-420.

Study modes

-

Exam modes

-

20702466 - STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO L.M.

Docente: NOCE CARLA

Italiano

Prerequisiti

Propedeuticità: chi non ha mai sostenuto un esame di storia del cristianesimo riceverà materiale integrativo da parte della docente

Programma

Titolo del corso: San Sebastiano e Cecilia, due martiri romani tra storia e leggenda Il corso intende ricostruire le prime fasi della venerazione del santo (bi)martire di San Sebastiano e di Santa Cecilia. Il primo viene ricordato per la prima volta nella *Depositio martyrum* del 354 alla data del 20 gennaio per essere stato sepolto sulla Via Appia ad catacumbas, dove era la *Memoria Apostolorum* (poi Basilica apostolorum sotto Costantino). Successivamente viene menzionato da Ambrogio, che ne parla molto sinteticamente nel *Commento al Salmo 118* e diventa, infine, l'eroe protagonista della *Passio Sancti Sebastiani*, scritta tra il 430 e il 450 da Arnobio il Giovane, un monaco africano contemporaneo di Agostino che vive nel monastero fondato accanto alla Basilica Apostolorum. Di Cecilia, invece, non abbiamo menzione né nella *Depositio martyrum* né in vari autori dei primi secoli ma, soprattutto grazie alla *Passio* a lei dedicata, anch'essa attribuita ad Arnobio il Giovane, la martira diventerà uno dei personaggi più venerati e ricordati specialmente a partire dal VI secolo. Il corso si incentra particolarmente sull'analisi delle due passioni, che ebbero una grandissima fortuna: ne saranno analizzati gli aspetti letterari, teologici, devozionali e le possibili relazioni con le evidenze archeologiche.

Testi

Michael Lapidge (ed.), *I martiri di Roma*, vol. 1, Traduzioni di Paolo Chiesa e Adele Simonetti, Milano, Fondazione Lorenzo Valla, 2024, pp. XI-LXXXI e pp. 84-239 G. P. Maggioni., *La santità in Occidente. Introduzione all'agiografia medievale*, Carocci, Roma 2021 (capitoli selezionati) Ulteriore bibliografia verrà fornita dalla docente durante il corso

Bibliografia di riferimento

Michael Lapidge (ed.), *I martiri di Roma*, vol. 1, Traduzioni di Paolo Chiesa e Adele Simonetti, Milano, Fondazione Lorenzo Valla, 2024 H. Delehay, *Cinq leçon sur la méthode agiographique*, Bruxelles 1934 (*Subsidia Hagiographica* 21) H. Delehay, *Étude sur le légendier romain. Les saint de novembre et de décembre*, Bruxelles 1936 (*Subsidia hagiographica* 23) H. Delehay, *Les passions des martyrs et les genres littéraires*, Société des Bollandistes, Bruxelles, 1966 (2° ed.) C. Lanéry, *Arnobé le jeune et la <<Passio Sebastiani >>* (BHL7543), *REA* LIII 2007, pp.267-293; Idem, C. Lanéry, *Nouvelles recherches d'hagiographie arnobienne: la Passion de Cécile* (BHL 1495), in << *Parva pro magnis munera* >>. *Études de littérature tardo-antique et médiévale offertes à François Dolbeau par ses élèves*, Turnhout 2009, pp.533-559

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Tipologia dell'esame: Orale La prova finale sarà orale. Per i frequentanti la valutazione della tesina e la partecipazione attiva al seminario interdisciplinare concorreranno a definire il voto dell'esame

English

Prerequisites

Programme

-

Reference books

-

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20702466 - STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO L.M.

Canale:N0

Docente: NOCE CARLA

Italiano

Prerequisiti

Propedeuticità: chi non ha mai sostenuto un esame di storia del cristianesimo riceverà materiale integrativo da parte della docente

Programma

Titolo del corso: San Sebastiano e Cecilia, due martiri romani tra storia e leggenda Il corso intende ricostruire le prime fasi della venerazione del santo (bi)martire di San Sebastiano e di Santa Cecilia. Il primo viene ricordato per la prima volta nella *Depositio martyrum* del 354 alla data del 20 gennaio per essere stato sepolto sulla Via Appia ad catacumbas, dove era la Memoria Apostolorum (poi Basilica apostolorum sotto Costantino). Successivamente viene menzionato da Ambrogio, che ne parla molto sinteticamente nel Commento al Salmo 118 e diventa, infine, l'eroe protagonista della *Passio Sancti Sebastiani*, scritta tra il 430 e il 450 da Arnobio il Giovane, un monaco africano contemporaneo di Agostino che vive nel monastero fondato accanto alla Basilica Apostolorum. Di Cecilia, invece, non abbiamo menzione né nella *Depositio martyrum* né in vari autori dei primi secoli ma, soprattutto grazie alla *Passio* a lei dedicata, anch'essa attribuita ad Arnobio il Giovane, la martira diventerà uno dei personaggi più venerati e ricordati specialmente a partire dal VI secolo. Il corso si incentra particolarmente sull'analisi delle due passioni, che ebbero una grandissima fortuna: ne saranno analizzati gli aspetti letterari, teologici, devozionali e le possibili relazioni con le evidenze archeologiche.

Testi

Michael Lapidge (ed.), *I martiri di Roma*, vol. 1, Traduzioni di Paolo Chiesa e Adele Simonetti, Milano, Fondazione Lorenzo Valla, 2024, pp. XI-LXXXI e pp. 84-239 G. P. Maggioni., *La santità in Occidente. Introduzione all'agiografia medievale*, Carocci, Roma 2021 (capitoli selezionati) Ulteriore bibliografia verrà fornita dalla docente durante il corso

Bibliografia di riferimento

Michael Lapidge (ed.), *I martiri di Roma*, vol. 1, Traduzioni di Paolo Chiesa e Adele Simonetti, Milano, Fondazione Lorenzo Valla, 2024
H. Delehaye, *Cinq leçon sur la méthode agiographique*, Bruxelles 1934 (*Subsidia Hagiographica* 21)
H. Delehaye, *Étude sur le légendier romain. Les saint de novembre et de décembre*, Bruxelles 1936 (*Subsidia hagiographica* 23)
H. Delehaye, *Les passions des martyrs et les genres littéraires*, Société des Bollandistes, Bruxelles, 1966 (2° ed.)
C. Lanéry, *Arnobé le jeune et la <<Passio Sebastiani >>* (BHL7543), *REA* LIII 2007, pp.267-293; *Idem*, C. Lanéry, *Nouvelles recherches d'hagiographie arnobienne: la Passion de Cécile* (BHL 1495), in *<< Parva pro magnis munera >>. Études de littérature tardo-antique et médiévale offertes à François Dolbeau par ses élèves*, Turnhout 2009, pp.533-559

Modalità erogazione

La frequenza non è obbligatoria ma fortemente raccomandata. Nel corso delle lezioni sono previste modalità di accertamento del profitto attraverso l'interazione tra docente e studenti e l'elaborazione in forma scritta di una tesina.

Modalità di valutazione

Tipologia dell'esame: Orale La prova finale sarà orale. Per i frequentanti la valutazione della tesina concorrerà a definire il voto dell'esame

English

Prerequisites

Prerequisites: Those who have not previously taken a course in the History of Christianity will receive supplementary materials

Programme

Course Title: Saint Sebastian and Saint Cecilia: Two Roman Martyrs Between History and Legend This course aims to reconstruct the early stages of the veneration of Saint Sebastian and of Saint Cecilia. Sebastian is first mentioned in the *Depositio martyrum* of 354, under the date of January 20, as having been buried on the Via Appia ad catacumbas, at the site of the Memoria Apostolorum (later the Basilica Apostolorum under Constantine). He is later briefly mentioned by Ambrose in his *Commentary on Psalm 118* and eventually becomes the central figure of the *Passio Sancti Sebastiani*, written between 430 and 450 by Arnobius the Younger, an African monk contemporary with Augustine, who lived in the monastery established next to the Basilica Apostolorum. Cecilia, on the other hand, is not mentioned in the *Depositio martyrum* nor in other early sources. However, mainly through the *Passio* dedicated to her—also attributed to Arnobius the Younger—she came to be one of the most venerated and remembered martyrs, especially from the sixth century onwards. The course focuses in particular on the analysis of these two passions, which had a wide and lasting influence. Their literary,

theological, and devotional aspects will be examined, along with possible connections to archaeological evidence.

Reference books

Michael Lapidge (ed.), *The Roman Martyrs*, Oxford 2018. Further bibliography will be provided during the course

Reference bibliography

Michael Lapidge (ed.), *The Roman Martyrs*, Oxford 2018. H. Delehaye, *Cinq leçon sur la méthode agiographique*, Bruxelles 1934 (Subsidia Hagiographica 21). H. Delehaye, *Étude sur le légendier romain. Les saint de novembre et de décembre*, Bruxelles 1936 (Subsidia hagiographica 23). H. Delehaye, *Les passions des martyrs et les genres littéraires*, Société des Bollandistes, Bruxelles, 1966 (2° ed.). C. Lanéry, *Arnobé le jeune et la <<Passio Sebastiani >>* (BHL7543), REA LIII 2007, pp.267-293; Idem, C. Lanéry, *Nouvelles recherches d'hagiographie arnobienne: la Passion de Cécile* (BHL 1495), in << Parva pro magnis munera >>. *Études de littérature tardo-antique et médiévale offertes à François Dolbeau par ses élèves*, Turnhout 2009, pp.533-559

Study modes

-

Exam modes

-

20711428 - STORIA DELLA CONSERVAZIONE NEL MUSEO E NEL TERRITORIO - LM

Docente: CECCHINI SILVIA

Italiano

Prerequisiti

È auspicata la conoscenza di base della storia dell'arte ed è vivamente consigliato di abbinare questo corso al corso di Storia e teorie del restauro.

Programma

A partire dal dibattito divenuto più acceso dall'inizio del XXI secolo, e negli ultimi anni, sulla necessità di ripensare il sistema della conservazione e gestione dei beni culturali, il corso parte da considerazioni che scaturiscono dalla conoscenza della storia del restauro (vedi corso caratterizzante Storia e teorie della conservazione e del restauro), per percorrere in modo diacronico passaggi culturali che, dal XVIII secolo ad oggi, hanno determinato la storia della conservazione e della manutenzione dei 'beni culturali', cioè la storia di un'impostazione metodologica incentrata su azioni distinte rispetto all'intervento di restauro puntuale sul singolo bene. Attraverso l'analisi di fonti storiche, la prima parte del corso si propone di chiarire, dalla metà del XVIII secolo ad oggi, i passaggi dalla cultura della manutenzione ordinaria – sia a livello territoriale che nella cura di opere mobili in collezioni pubbliche o private – fino alla 'conservazione programmata' e alle più recenti riflessioni e discussioni sulla sua attualizzazione. Passando dal livello teorico ai risultati della ricerca applicata, la seconda parte del corso approfondisce problemi e prospettive che connotano le esperienze di conservazione, conservazione programmata e manutenzione nel XX e XXI secolo, fino a considerare prospettive ed effetti dell'applicazione della legge 133/2020 (ratifica in Italia della Convenzione di Faro). Incontri con professionisti ed esperti, assieme alla partecipazione ad un 'cantierino' di studio, in cui la ricerca di base si collega alla ricerca applicata, completano il percorso formativo.

Testi

- B. Zanardi, *Introduzione. Le attività di tutela dopo il 1963*, in Bruno Zanardi, *Conservazione, restauro e tutela. 24 dialoghi*, Skira, Milano 1999, pp. 9-52.
- S. Cecchini, *Trasmettere al futuro. Tutela, manutenzione, conservazione programmata*, Gengemi, Roma 2012.
- *Le reti museali. Una rilettura storico-critica*, in Valter Curzi, a cura di, *Museo e territorio (1972-2000)*, pp. 247-296.
- G. Urbani, *Il restauro e la storia dell'arte; Problemi di conservazione; Dal restauro alla manutenzione*, in *Intorno al restauro*, a cura di Bruno Zanardi, Skira, Milano 2000, pp. 15-18, 25-29, 31-35.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Lo studente dovrà dimostrare, attraverso colloquio orale, di aver compreso gli argomenti trattati nel corso e di aver studiato criticamente la bibliografia, di aver acquisito conoscenze e capacità metodologiche indicate negli obiettivi del corso e di possedere proprietà di linguaggio e conoscenza di terminologia specifica. È prevista la possibilità, a scelta dello studente, di integrare una parte del programma con l'elaborazione di una tesina di approfondimento su temi trattati durante il corso.

English

Prerequisites

A basic knowledge of art history is desired and it is strongly recommended to combine this course with the History and Theory of Restoration course.

Programme

Beginning with the debate that has become more heated since the beginning of the 21st century, and in recent years, on the need to rethink the system of conservation and management of cultural heritage, the course starts from considerations that arise from knowledge of the history of restoration (see characterising course History and theories of conservation and restoration). It therefore traces in a diachronic manner cultural passages that, from the 18th century to the present day, have determined the history of the conservation and maintenance of 'cultural heritage', which means the history of a methodological approach centred on distinct actions with respect to the punctual restoration intervention on the individual object. Through the analysis of historical sources, the first part of

the course aims to clarify, from the mid-eighteenth century to the present day, the transitions from the culture of ordinary maintenance - both at the territorial level and in the care of movable works in public or private collections - up to 'planned conservation' and the more recent reflections and discussions on its actualisation. Moving from the theoretical level to the results of applied research, the second part of the course delves into the problems and perspectives that characterise the experiences of conservation, planned conservation and maintenance in the 20th and 21st centuries, up to considering the prospects and effects of the application of Law 133/2020 (ratification in Italy of the Faro Convention). Meetings with professionals and experts, together with participation in a study 'site', in which basic research is linked to applied research, complete the training course.

Reference books

- B. Zanardi, Introduzione. Le attività di tutela dopo il 1963, in Bruno Zanardi, Conservazione, restauro e tutela. 24 dialoghi, Skira, Milano 1999, pp. 9-52.
- S. Cecchini, Trasmettere al futuro. Tutela, manutenzione, conservazione programmata, Gengemi, Roma 2012.
- Le reti museali. Una rilettura storico-critica, in Valter Curzi, a cura di, Museo e territorio (1972-2000), pp. 247-296.
- G. Urbani, Il restauro e la storia dell'arte; Problemi di conservazione; Dal restauro alla manutenzione, in Intorno al restauro, a cura di Bruno Zanardi, Skira, Milano 2000, pp. 15-18, 25-29, 31-35.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20710620 - STORIA DELLA CULTURA IN ETA' MEDIEVALE

Docente: INTERNULLO DARIO

Italiano

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti particolari. Chi non ha svolto alcun esame di base di Storia Medievale (M-STO/01) è pregato di prendere contatti con il docente.

Programma

Intelletuali e cultura nel Medioevo (secoli V-XV): un approccio storico. Il corso intende riflettere, in forma seminariale, sulla figura dell'«intellettuale» nel Medioevo (secoli V-XV), partendo dalle sue possibili categorizzazioni e arrivando a discutere il ruolo che la cultura intellettuale e i suoi protagonisti potevano avere nei processi di trasformazione che coinvolgevano ambiti dell'agire umano quali la politica, la società e la religione, fra gli altri. Tenendo conto dei più recenti dibattiti attorno a queste tematiche, le lezioni saranno volte a discutere studi (libri, saggi) e soprattutto fonti (tradotte in italiano) sulla base di un questionario specifico: come può esser definito l'«intellettuale» nel Medioevo? Come è cambiata la figura dell'intellettuale nella storiografia nel corso dei decenni? Cosa sappiamo oggi del protagonismo femminile nei confronti della cultura? Che rapporto intercorre tra gli scrittori, le élites alfabetizzate e le rispettive comunità urbane e rurali di riferimento? Qual è l'apporto specifico di individui e gruppi colti al cambiamento politico, sociale o economico? Come ricostruire la dimensione pragmatica della letteratura medievale? Per quanto riguarda la cronologia, si prenderà in considerazione l'intero millennio medievale. Dal punto di vista geografico, verrà prestata attenzione all'intero spazio euromediterraneo.

Testi

Per gli studenti frequentanti, l'esame si basa sostanzialmente sui materiali forniti dal docente e discussi a lezione. Per gli studenti non-frequentanti, l'esame si basa sullo studio dei seguenti testi: - Jacques Le Goff, Gli intellettuali nel Medioevo, Milano 1959 (e successive edizioni e ristampe); - C. Casagrande, Jacques Le Goff e la storia degli intellettuali, «Mélanges de l'École Française de Rome. Moyen Âge» 121-1 (2009), pp. 257-265 (scaricabile https://www.persee.fr/doc/mefr_1123-9883_2009_num_121_2_9518); e un libro a scelta tra: - E. Faini, Italica gens. Memoria e immaginario politico dei cavalieri-cittadini (secoli XII-XIII), Roma 2018; - S. Cassese, Intellettuali, Bologna 2021; - A. Cotza, Prove di memoria. Origini e sviluppi della storiografia nella Toscana medievale (1080-1250 ca.), Roma 2021; - D. Internullo, Senato sapiente. L'alba della cultura laica a Roma nel Medioevo, Roma 2022; - Scrittrici del Medioevo. Un'antologia, a c. di E. Bartoli, N. Tonelli, D. Manzoli, Roma 2023. Oltre alla lettura integrale di tali testi, agli studenti si chiede un approccio critico, che evidenzia le eventuali discordanze interpretative tra un testo e l'altro (specialmente in merito alla figura dell'«intellettuale» o dello «scrittore» e della «scrittrice», e cerchi di contestualizzare ciascun saggio entro lo sfondo storico e storiografico che è proprio dell'autore o dell'autrice. N.B.2: Chi non avesse mai sostenuto un esame di storia medievale di base (M-STO/01) dovrà prendere accordi con il docente per concordare un programma di recupero.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

La partecipazione alle discussioni promosse a lezione è oggetto di valutazione da parte del docente. Agli studenti frequentanti si chiede, oltre che di partecipare attivamente alle discussioni promosse durante le lezioni, anche di preparare, presentare e discutere, individualmente o in gruppi, un breve elaborato scritto.

English

Prerequisites

No special prerequisites are required. Those students who have not taken any exams in Medieval History (M-STO/01) are asked to make contact with the professor.

Programme

Intellectuals and Culture in the Middle Ages (5th–15th Centuries): A Historical Approach. This seminar-based course will explore the concept of the 'intellectual' in the Middle Ages (5th–15th centuries). Starting with potential categorisations, it will discuss the potential influence of intellectual culture and its protagonists on areas such as politics, society, and religion. Taking into account the most recent debates on these issues, the lectures will discuss relevant studies and, above all, primary sources (translated into Italian) on the basis of a specific questionnaire: How can the 'intellectual' be defined in the Middle Ages? How has the concept of the intellectual evolved in historical scholarship over the decades? What do we know today about the role of women in culture? What was the relationship between writers, literate elites, and their respective urban and rural communities? What specific contributions did educated individuals and groups make to political, social or economic change? How can we reconstruct the pragmatic dimension of medieval literature? The entire medieval millennium will be considered in terms of chronology. Geographically, attention will be paid to the entire Euro-Mediterranean area.

Reference books

For attending students, the exam is essentially based on the materials provided by the professor and discussed in class. For non-attending students, the examination is based on the comprehensive study of: - Jacques Le Goff, *Gli intellettuali nel Medioevo*, Milano 1959 (and subsequent editions and reprints); - C. Casagrande, *Jacques Le Goff e la storia degli intellettuali*, «Mélanges de l'École Française de Rome. Moyen Âge» 121-1 (2009), pp. 257-265 (the text can be downloaded here: https://www.persee.fr/doc/mefr_1123-9883_2009_num_121_2_9518); and a book chosen from the following: - E. Faini, *Italica gens. Memoria e immaginario politico dei cavalieri-cittadini (secoli XII-XIII)*, Roma 2018; - S. Cassese, *Intellettuali*, Bologna 2021; - A. Cotza, *Prove di memoria. Origini e sviluppi della storiografia nella Toscana medievale (1080-1250 ca.)*, Roma 2021; - D. Internullo, *Senato sapiente. L'alba della cultura laica a Roma nel Medioevo*, Roma 2022; - *Scrittrici del Medioevo. Un'antologia*, ed. E. Bartoli, N. Tonelli, D. Manzoli, Roma 2023. When reading these texts, students are asked to adopt a critical approach, highlighting any discrepancies in interpretation between them (especially with regard to the figures of the 'intellectual' or 'writer'), and to contextualise each essay within the author's specific historical and historiographical background. Note well 2: A remedial programme must be agreed with the lecturer for those who have never taken a basic Medieval History examination (M-STO/01).

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20709152 - STORIA DELL'ARTE A ROMA IN ETA' MODERNA

Docente: TOSINI PATRIZIA

Italiano

Prerequisiti

Nessuno.

Programma

In preparazione.

Testi

In preparazione.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Lezioni e sopralluoghi ai principali monumenti artistici trattati durante il corso, con partecipazione attiva e seminariale degli studenti.

Modalità di valutazione

L'esame si svolgerà in forma orale e verificherà la conoscenza degli argomenti affrontati durante il corso.

English

Prerequisites

None.

Programme

Forthcoming.

Reference books

Forthcoming.

Reference bibliography

-

Study modes

-
Exam modes
-

20709782 - STORIA DELL'ARTE DEL SEI E SETTECENTO - LM

Docente: TERZAGHI MARIA CRISTINA

Italiano

Prerequisiti

E' necessaria una buona conoscenza dei principali lineamenti della storia dell'arte in età moderna, nonché della lingua italiana.

Programma

Donne pittrici nel Seicento tra Roma e Napoli Il corso sarà dedicato alle figure femminili protagoniste della pittura del Seicento tra Roma e Napoli due città che accolsero anche pittrici provenienti dall'Italia Settentrionale. Particolare attenzione sarà dedicata alla mostra dedicata alle donne pittrici a Napoli in età barocca che si svolgerà a Napoli, Gallerie d'Italia e che sarà parte integrante del corso.

Testi

La bibliografia verrà fornita in dettaglio all'inizio del corso.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

L'esame consiste in un paper su un argomento assegnato a ciascun studente durante il corso. Il paper scritto verrà poi discusso nella prova orale.

English

Prerequisites

A good knowledge of the Italian language and the main outlines of art history in the modern age is required.

Programme

Women painters in Seicento between Rome and Naples The course will focus on female artists and painters of the 17th century between Rome and Naples, two cities that also welcomed female painters from northern Italy. Special attention will be paid to the exhibition dedicated to women painters in Naples in the Baroque age, which will be held at Gallerie d'Italia in Naples and form an essential part of the course.

Reference books

The bibliography will be provided in detail at the beginning of the course.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes
-

20710443 - STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE - LM

Docente: CAPITELLI GIOVANNA

Italiano

Prerequisiti

Conoscenza dei fondamenti della storia dell'arte italiana in età moderna; capacità di operare l'analisi stilistica di un'opera d'arte; buona conoscenza della storia europea dell'età moderna. Si consiglia di sostenere l'esame quando si è già superato l'insegnamento di Storia dell'arte moderna.

Programma

Michael Sweerts (1618-1664) e la Roma dei Bamboccianti Pittore di talento e di grande inventività, nato a Bruxelles e morto a Goa, in India, vissuto a Roma per almeno un decennio, Michael Sweerts è una figura molto interessante della cultura figurativa europea del Seicento. Il corso ripercorrerà la sua produzione pittorica, il contesto entro il quale opera si colloca, e - per la parte romana - si svolgerà in larga parte in chiese, musei, collezioni pubbliche e private della città di Roma, confrontando la sua opera con quella dei suoi contemporanei, attivi durante il pontificato di Innocenzo X Pamphili.

Testi

Per la preparazione all'esame è necessario lo studio approfondito, critico e consapevole di a) almeno uno dei due testi a scelta: Ghislain

Kieft, I Paesi Bassi settentrionali: arte, mestiere e committenza nel secolo d'oro, in *La pittura nei Paesi Bassi*, a cura di B.W.Meijer, Milano, Electa, 1997, tomo II, pp. 409-522 (disponibile su Teams) oppure Mariette Westermann, *The Art of the Dutch Republic. 1585-1718*, New York, Harry Abrams, 1996 (acquistabile on-line per una somma modestissima). b) almeno uno dei seguenti testi a scelta (o di tutti): Svetlana Alpers, *Arte del descrivere. Scienza e pittura nel Seicento olandese*, Torino, Bollati Boringhieri, ed. 1999; Simon Shama, *Il disagio dell'abbondanza. La cultura olandese dell'epoca d'oro*, Milano, Mondadori, ed.1993 o successive; Svetlana Alpers, *L'officina di Rembrandt. L'atelier e il mercato*, Torino, Einaudi, ed.2006; Daniel Arasse, *L'ambizione di Vermeer*, Torino, Einaudi, ed. 2006; Marco Mascolo, *Rembrandt. Un artista nell'Europa del Seicento*, Roma, Carocci, 2021; *I bassifondi del Barocco: la Roma del vizio e della miseria*, catalogo della mostra, a cura di Annick Lemoine, Francesca Cappelletti, Roma 2014. c) i testi relativi al corso che saranno messi a disposizione nel file su Teams(il consiglio naturalmente è sempre di leggerli tutti). d) materiale didattico, costituito dai ppt delle diapositive proiettate a lezione e disponibile su Teams. Gli studenti non frequentanti devono aggiungere a questo programma (ad eccezione dei punti d ed e che sono loro precluso) lo studio approfondito di almeno altri due testi fra quelli elencati al punto b).

Bibliografia di riferimento

Ulteriori consigli bibliografici saranno offerti, e in abbondanza, durante le lezioni e i sopralluoghi.

Modalità erogazione

Lezioni frontali, lezioni seminariali presso il Museo Laboratorio delle Gallerie Nazionali Barberini e Corsini. La frequenza è obbligatoria.

Modalità di valutazione

Prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento. Costituiscono elementi di valutazione: 1) la profondità e l'ampiezza delle conoscenze acquisite; 2) la proprietà di linguaggio e la padronanza del vocabolario di settore; 3) la capacità di collegare criticamente temi e problemi affrontati.

English

Prerequisites

Knowledge of the main lines of the history of Italian art in the modern age; ability to operate the stylistic analysis of a work of art; good knowledge of the European history of the early modern age. It is advisable to take this exam when you have already passed the one of History of Early Modern Art.

Programme

Michael Sweerts (1618-1656) and the Rome of the Bamboccianti Born in Brussels and died in Goa, India, living in Rome for at least a decade, Michael Sweerts is a very interesting figure in seventeenth-century European figurative culture. The course will examine his artistic production, the context within which he works. It will take place largely in churches, museums, public and private collections in the city of Rome, comparing his work with that of his contemporaries, active during the pontificate of Innocent X Pamphili.

Reference books

Preparation for the exam requires in-depth, critical and informed study of. (a) at least one of two texts of your choice: G. Kieft, *I Paesi Bassi settentrionali: arte, mestiere e committenza nel secolo d'oro*, in *La pittura nei Paesi Bassi*, a cura di B.W.Meijer, Milano, Electa, 1997, tomo II, pp. 409-522 (disponibile su Teams) or Mariette Westermann, *The Art of the Dutch Republic. 1585-1718*, New York, Harry Abrams, 1996 (available for purchase online for a very modest amount). (b) at least one of the following texts of your choice (or all of them): Svetlana Alpers, *Art of Description. Science and Painting in the Dutch Seventeenth Century*; Simon Shama, *The Embarrassment of Riches*; Svetlana Alpers, *Rembrandt's Enterprise: The Studio and the Market*, 1995; Daniel Arasse, *L' Ambition de Vermeer*, 1993; Marco Mascolo, *Rembrandt. Un artista nell'Europa del Seicento*, Rome, Carocci, 2021; *Les bas-fonds du baroque: la Rome du vice et de la misere*, catalogue dirigée par F. Cappelletti et A. Lemoine, 2014. (c) texts related to Michael Sweerts that will be made available in the file on Teams(the advice of course is always to read them all); (d) Teaching materials, consisting of the ppts of the slides projected in class and available on Teams. Non-attending students should add to this syllabus (with the exception of items d and e which are precluded from them) the in-depth study of at least two other texts from those listed in (b).

Reference bibliography

Additional bibliographical recommendations will be offered during the lectures and the workshops.

Study modes

-

Exam modes

-

20710159 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM

Docente: FOPELLI MARIA LUGIA

Italiano

Prerequisiti

Si consiglia di sostenere gli esami di Storia medievale e di Civiltà bizantina, qualora non sia stato fatto nel corso di Laurea Triennale

Programma

Architettura e programmi figurativi a Roma e a Bisanzio (V-XIII secolo) Il corso si articola in 2 moduli non separabili, pari a 12 CFU. I due moduli intendono esaminare le più significative manifestazioni artistiche dell'Occidente e dell'Oriente, evidenziando analogie e differenze tra le tipologie architettoniche, gli apparati figurativi, le concezioni teologiche ed estetiche delle due aree geografiche. Entrambi i moduli, in parallelo agli edifici, analizzeranno mosaici, dipinti murali e icone dal V al XIII secolo, indagando temi e sistemi iconografici, strutture stilistico-formali e committenze, rispettivamente a Roma, a Costantinopoli ed in altri territori dell'impero bizantino. Le visite ad alcuni complessi monumentali di Roma costituiranno parte integrante del programma di esame: sono previsti sopralluoghi con la docente di cui verrà data tempestiva comunicazione. Ai fini dell'esame sarà richiesta altresì la conoscenza diretta di un gruppo di

chiese romane (vd. elenco infra). È prevista la partecipazione attiva degli studenti con relazioni in aula e durante le visite ai monumenti.

Testi

Studenti frequentanti I Modulo Storia dell'arte medievale Bibliografia • R. Krautheimer, Architettura sacra paleocristiana e medievale e altri saggi su rinascimento e barocco, Torino, Bollati Boringhieri 1993, pp. 66-89 e figg. 10-27. • M. Andaloro, S. Romano, Arte e iconografia a Roma, Milano, Jaca Book 2000: M. Andaloro, S. Romano, L'immagine nell'abside, pp. 93-132. • M. Andaloro, L'Orizzonte tardo antico e le nuove immagini 312-468, v. I, Milano-Roma, Jaca Book 2006: F.R. Moretti e P. Liverani, pp. 87-91; G. Leardi, pp. 358-361; M. Viscontini, pp. 366-378 e 411-415; G. Bordi, pp. 379-407 e 416-418. • G. Gandolfo, La basilica sistina: i mosaici della navata e dell'arco trionfale, in Santa Maria Maggiore a Roma, a cura di C. Pietrangeli, Firenze 1990, pp. 85-123. • G. Curzi, I mosaici dell'Oratorio di S. Venanzio nel Battistero Lateranense: problemi storici e vicende conservative, in "Atti del V colloquio dell'AISSCOM", Ravenna 1998, pp. 267-282. • M. Andaloro, I papi e l'immagine prima e dopo Nicea, in Medioevo: immagini e ideologie, Atti del Convegno Internazionale di Studi (Parma, 23-27 settembre 2002), a cura di A. C. Quintavalle, Milano-Parma, Electa 2005, pp. 525-540. • S. Romano, Riforma e Tradizione. 1050-1198, v. IV, Milano-Roma, Jaca Book-Palombi 2006: S. Romano, pp. 129-150 (S. Clemente, affreschi); J. Croisier, pp. 209-218 (S. Clemente, mosaico absidale); J. Croisier, pp. 305-311 (Santa Maria in Trastevere, mosaico absidale). • E. Parlato, S. Romano, Roma e il Lazio. Il Romanico, Milano, Jaca Book 2001: pp. 29-43 (S. Clemente); 60-75 (S. Maria in Trastevere); 143 (S. Cecilia in Trastevere). • M. Righetti, La nuova facies della basilica: tra Arnolfo e Cavallini, in AA.VV., Santa Cecilia in Trastevere, Roma, Palombi Editori 2007, pp. 84-111. • S. Romano, Il Duecento e la cultura gotica (1198-1287 ca.), v. V, Milano, Jaca Book, 2012: K. Queijo, pp. 77-87 (San Paolo f.l.m., mosaico absidale). • S. Romano, Apogeo e fine del Medioevo. 1288-1431, v. VI, Milano, Jaca Book 2017: V. Giesser, pp. 49-57 (San Giovanni in Laterano, Jacopo Torriti, mosaico absidale); V. Giesser, pp. 80-93 (Santa Cecilia in Trastevere, Pietro Cavallini, affreschi navata e controfacciata); V. Giesser, pp. 116-127 (Santa Maria Maggiore, Jacopo Torriti, mosaico absidale); V. Giesser, pp. 171-182 (Santa Cecilia in Trastevere, Pietro Cavallini, Storie della Vergine, mosaico absidale). • Si consiglia di consultare il seguente volume: - M. Andaloro, Atlante. Percorsi visivi, v. I, Jaca Book, Milano-Roma 2006, in particolare: S. Pietro; S. Paolo f.l.m.; S. Agnese f.l.m.; S. Clemente; Complesso lateranense: San Giovanni in Laterano, Battistero lateranense ed Oratorio di S. Venanzio; Santa Maria Maggiore; S. Stefano Rotondo. Studenti non frequentanti Allo studio dei testi indicati i non frequentanti dovranno aggiungere: - M. Andaloro, S. Romano, Roma. Arte e iconografia a Roma. Da Costantino a Cola di Rienzo, Milano, Jaca Book 2000 (l'intero volume). Studenti frequentanti II Modulo Storia dell'arte bizantina Bibliografia • s. v. Costantinopoli, in Enciclopedia dell'Arte Antica, II, Roma 1985, pp. 880-919. • A. Grabar, Plotino e l'origine dell'estetica medievale, in Idem, Le origini dell'estetica medievale, Milano, Jaca Book 2001, pp. 29-83. • W. Tatarkiewicz, L'estetica di Plotino, in Storia dell'estetica, I, Torino, Einaudi, 1979, pp. 355-366. • Idem, L'estetica dello Pseudo-Dionigi; L'estetica bizantina, in Storia dell'estetica, II, Torino, Einaudi, 1979, pp. 34-49. • R. Krautheimer, Santa Sofia e gli edifici annessi, in Architettura paleocristiana e bizantina, Torino, Einaudi 1986, pp. 239-267 e figg. 105-114. • E. Kitzinger, Alle origini dell'arte bizantina. Correnti stilistiche nel mondo mediterraneo dal III al VII secolo, trad. it., Milano, Jaca Book 2004, pp. 27-150 e figg. 35-231. • V. Lazarev, Storia della pittura bizantina, trad. it., Torino, Einaudi 1967, pp. 124-136 e 170-171; pp. 142-150, 176-178 e figg. 149-163; pp. 197-198, 255 e figg. 289-295. • M. Della Valle, Costantinopoli e il suo impero. Arte, architettura, urbanistica nel millennio bizantino, Milano, Jaca Book 2007, pp. 77-143 e figg. 74-147. • M. L. Fobelli, La recinzione presbiteriale; La strategia delle immagini; Luce e luci nella Megale Ekklesia, in Un tempio per Giustiniano. Santa Sofia di Costantinopoli e la Descrizione di Paolo Silenziario, Roma, Viella 2005, pp. 181-207, figg. 1-142. • Procopio di Cesarea, Santa Sofia di Costantinopoli, Un tempio di luce, a cura di P. Cesaretti e M. L. Fobelli, Milano, Jaca Book 2011, pp. 67-130; tavv. I-VII e figg. 1-54. • M. Andaloro, L'icona cristiana e gli artisti e schede n. 374-378, in Aurea Roma. Dalla città pagana alla città cristiana, catalogo a cura di S. Enoli e E. La Rocca, Roma, "L'Erma" di Bretschneider 2000, pp. 416-424 e 660-663. • M. L. Fobelli, Pavel A. Florenskij e il discorso sull'icona, in L'officina dello sguardo. Scritti in onore di Maria Andaloro, v. II, Immagine, memoria, materia, a cura di G. Bordi, I. Carlettini, M. L. Fobelli, M. R. Menna, P. Pogliani, Gangemi Editore, Roma 2014, pp. 283-290. • Si consiglia la consultazione del seguente volume: -C. Mango, Architettura bizantina, trad. it., Milano, Electa 1978, pp. 5-138. Studenti non frequentanti Allo studio dei testi indicati, gli studenti non frequentanti dovranno aggiungere: • A. Grabar, Le origini dell'estetica medievale, Milano, Jaca Book 2001 (l'intero volume). • A. Iacobini, Il mosaico in Italia dall'XI all'inizio del XIII secolo: spazio, immagini, ideologia, in L'arte medievale nel contesto (300-1300). Funzioni, iconografia, tecniche, a cura di P. Piva, Milano, Jaca Book 2006, pp. 463-499 e figg. 279-310. Studenti frequentanti e non frequentanti A tutti è richiesta la conoscenza diretta dei seguenti complessi monumentali romani: San Pietro; San Paolo f.l.m.; Santa Maria Maggiore; Santi Cosma e Damiano; Sant'Agnese f.l.m.; San Giovanni in Laterano, Battistero Lateranense e Oratorio di San Venanzio; Santo Stefano Rotondo; Santa Susanna; San Clemente, basilica inferiore e superiore; Santa Cecilia in Trastevere; Santa Maria in Trastevere.

Bibliografia di riferimento

N. B. Il materiale d'esame – ad esclusione dei volumi interi, che andranno acquistati o studiati in biblioteca, e dei testi aggiuntivi per gli studenti non frequentanti –, insieme alle slides delle lezioni, al termine del corso sarà a disposizione in PDF, per gli studenti regolarmente iscritti, sia frequentanti che non frequentanti, sul canale Team di Storia dell'arte medievale e storia dell'arte bizantina LM a. a. 2025-2026 prof. ssa Maria Luigia Fobelli, alla voce File nella cartella Materiale del corso.

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

prova orale

English

Prerequisites

In case they were not included in the syllabus of the 'Laurea Triennale', we recommend to take the exams of Medieval History and Byzantine Civilization

Programme

Architecture and figurative programmes in Rome and Byzantium (5th-13th century) The course includes 2 joined modules, equivalent to 12 CFU. The two modules will investigate significant episodes in the artistic production in the West and the East, highlighting similarities and differences in architectural types, decorative systems, concepts in theology and aesthetics from both areas. Therefore, both modules will be addressed, along with buildings, to mosaics, wall painting and icons from 5th to 13th centuries, investigating iconographic themes and systems, formal and stylistic structures, commissions in Rome, Constantinople, and other regions of the Byzantine empire. Visits to some historical complexes in Rome will be an integral part of the exam programme: surveys led by the professor are planned, which will be announced promptly. Direct knowledge of a group of roman churches is also required for the purpose of the exam (see list below). The active participation of students is expected with presentations in class and during visits.

Reference books

Attending students Module I History of Medieval Art Bibliography • R. Krautheimer, *Architettura sacra paleocristiana e medievale e altri saggi su rinascimento e barocco*, Torino, Bollati Boringhieri 1993, pp. 66-89 e figg. 10-27. • M. Andaloro, S. Romano, *Arte e iconografia a Roma*, Milano, Jaca Book 2000: M. Andaloro, S. Romano, *L'immagine nell'abside*, pp. 93-132. • M. Andaloro, *L'Orizzonte tardo antico e le nuove immagini 312-468*, v. I, Milano-Roma, Jaca Book-Palombi 2006: F.R. Moretti e Liverani, pp. 87-91; G. Leardi, pp. 358-361; M. Viscontini, pp. 366-378 e 411-415; G. Bordi, pp. 379-407 e 416-418. • G. Gandolfo, *La basilica sistina: i mosaici della navata e dell'arco trionfale*, in *Santa Maria Maggiore a Roma*, a cura di C. Pietrangeli, Firenze 1990, pp. 85-123. • G. Curzi, *I mosaici dell'Oratorio di S. Venanzio nel Battistero Lateranense: problemi storici e vicende conservative*, in "Atti del V colloquio dell'AISSCOM", Ravenna 1998, pp. 267-282. • M. Andaloro, *I papi e l'immagine prima e dopo Nicea*, in *Medioevo: immagini e ideologie*, Atti del Convegno Internazionale di Studi (Parma, 23-27 settembre 2002), a cura di A. C. Quintavalle, Milano-Parma, Electa 2005, pp. 525-540. • S. Romano, *Riforma e Tradizione. 1050-1198*, v. IV, Milano-Roma, Jaca Book-Palombi 2006: S. Romano, pp. 129-150 (S. Clemente, affreschi); J. Croisier, pp. 209-218 (S. Clemente, mosaico absidale); J. Croisier, pp. 305-311 (Santa Maria in Trastevere, mosaico absidale). • E. Parlato, S. Romano, *Roma e il Lazio. Il Romanico*, Milano, Jaca Book 2001; pp. 29-43 (S. Clemente); 60-75 (S. Maria in Trastevere); 143 (S. Cecilia in Trastevere). • M. Righetti, *La nuova facies della basilica: tra Arnolfo e Cavallini*, in AA.VV., *Santa Cecilia in Trastevere*, Roma, Palombi Editori 2007, pp. 84-111. • S. Romano, *Il Duecento e la cultura gotica (1198-1287 ca.)*, v. V, Milano, Jaca Book, 2012: K. Queijo, pp. 77-87 (San Paolo f.l.m., mosaico absidale). • S. Romano, *Apogeo e fine del Medioevo. 1288-1431*, v. VI, Milano, Jaca Book 2017: V. Giesser, pp. 49-57 (San Giovanni in Laterano, Jacopo Torriti, mosaico absidale); V. Giesser, pp. 80-93 (Santa Cecilia in Trastevere, Pietro Cavallini, affreschi navata e controfacciata); V. Giesser, pp. 116-127 (Santa Maria Maggiore, Jacopo Torriti, mosaico absidale); V. Giesser, pp. 171-182 (Santa Cecilia in Trastevere, Pietro Cavallini, Storie della Vergine, mosaico absidale). • The following text is strongly recommended: - M. Andaloro, *Atlante. Percorsi visivi*, v. I, Jaca Book, Milano-Roma 2006, especially: S. Pietro; S. Paolo f.l.m.; S. Agnese f.l.m.; S. Clemente; Complesso lateranense; San Giovanni in Laterano; Battistero lateranense and Oratorio di S. Venanzio; Santa Maria Maggiore; S. Stefano Rotondo. Non-attending students Must add to the above texts: - M. Andaloro, S. Romano, *Roma. Arte e iconografia a Roma. Da Costantino a Cola di Rienzo*, Milano, Jaca Book 2000 (whole book). Attending students Module II History of Byzantine Art Bibliography • s. v. Costantinopoli, in *Enciclopedia dell'Arte Antica*, II, Roma 1985, pp. 880-919. • Grabar, Plotino e l'origine dell'estetica medievale, in *Idem, Le origini dell'estetica medievale*, Milano, Jaca Book 2001, pp. 29-83. • W. Tatarkiewicz, *L'estetica di Plotino*, in *Storia dell'estetica*, I, Torino, Einaudi, 1979, pp. 355-366. • Idem, *L'estetica dello Pseudo-Dionigi; L'estetica bizantina*, in *Storia dell'estetica*, II, Torino, Einaudi, 1979, pp. 34-49. • R. Krautheimer, *Santa Sofia e gli edifici annessi*, in *Architettura paleocristiana e bizantina*, Torino, Einaudi 1986, pp. 239-267 e figg. 105-114. • E. Kitzinger, *Alle origini dell'arte bizantina. Correnti stilistiche nel mondo mediterraneo dal III al VII secolo*, trad. it., Milano, Jaca Book 2004, pp. 27-150 e figg. 35-231. • V. Lazarev, *Storia della pittura bizantina*, trad. it., Torino, Einaudi 1967, pp. 124-136 e 170-171; pp. 142-150, 176-178 e figg. 149-163; pp. 197-198, 255 e figg. 289-295. • M. Della Valle, *Costantinopoli e il suo impero. Arte, architettura, urbanistica nel millennio bizantino*, Milano, Jaca Book 2007, pp. 77-143 e figg. 74-147. • M. L. Fobelli, *La recinzione presbiteriale; La strategia delle immagini; Luce e luci nella Megale Ekklesia*, in *Un tempio per Giustiniano. Santa Sofia di Costantinopoli e la Descrizione di Paolo Silenziario*, Roma, Viella 2005, pp. 181-207, figg. 1-142. • Procopio di Cesarea, *Santa Sofia di Costantinopoli, Un tempio di luce*, a cura di P. Cesaretti e M. L. Fobelli, Milano, Jaca Book 2011, pp. 67-130; tavv. I-VII e figg. 1-54. • M. Andaloro, *L'icona cristiana e gli artisti e schede n. 374-378*, in *Aurea Roma. Dalla città pagana alla città cristiana*, catalogo a cura di S. Ensoli e E. La Rocca, "L'Erma" di Bretschneider, Roma 2000, pp. 416-424 e 660-663. • M. L. Fobelli, Pavel A. Florenskij e il discorso sull'icona, in *L'officina dello sguardo. Scritti in onore di Maria Andaloro*, v. II, *Immagine, memoria, materia*, a cura di G. Bordi, I. Carlettini, M. L. Fobelli, M. R. Menna, P. Pogliani, Gangemi Editore, Roma 2014, pp. 283-290. • The following text is strongly recommended: - C. Mango, *Architettura bizantina*, trad. it., Milano, Electa 1978, pp. 5-138. Non-attending students Must add to the above texts: • A. Grabar, *Le origini dell'estetica medievale*, Milano, Jaca Book 2001 (whole book). • A. Iacobini, *Il mosaico in Italia dall'XI all'inizio del XIII secolo: spazio, immagini, ideologia*, in *L'arte medievale nel contesto (300-1300). Funzioni, iconografia, tecniche*, a cura di P. Piva, Milano, Jaca Book 2006, pp. 463-499 e figg. 279-310. Attending and non-attending students They are expected to have direct knowledge of the following monuments in Rome: San Pietro; San Paolo f.l.m.; Santa Maria Maggiore; Santi Cosma e Damiano; Sant'Agnesa f.l.m.; San Giovanni in Laterano, Battistero Lateranense and Oratorio di San Venanzio; Santo Stefano Rotondo; Santa Susanna; S. Clemente, basilica inferiore e superiore; Santa Cecilia in Trastevere; Santa Maria in Trastevere.

Reference bibliography

N.B. Apart from whole books, which can be either found at public libraries or bought, and additional readings for non-attending students, any other materials, including the slides, will be available at the end of the course as PDF to all the properly registered students, both attending and non-attending, on the Team channel of *Storia dell'arte medievale e storia dell'arte bizantina LM a.a. 2025-2026 prof.ssa Maria Luigia Fobelli*, in the section File, folder Materiale del corso.

Study modes

-

Exam modes

-

20710159 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM

(STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM)

Docente: FOBELLI MARIA LUGIA

Italiano

Prerequisiti

Si consiglia di sostenere gli esami di Storia medievale e di Civiltà bizantina, qualora non sia stato fatto nel corso di Laurea Triennale

Programma

Architettura e programmi figurativi a Roma e a Bisanzio (V-XIII secolo) Il corso si articola in 2 moduli non separabili, pari a 12 CFU. I due moduli intendono esaminare le più significative manifestazioni artistiche dell'Occidente e dell'Oriente, evidenziando analogie e differenze tra le tipologie architettoniche, gli apparati figurativi, le concezioni teologiche ed estetiche delle due aree geografiche. Entrambi i moduli, in parallelo agli edifici, analizzeranno mosaici, dipinti murali e icone dal V al XIII secolo, indagando temi e sistemi iconografici, strutture stilistico-formali e committenze, rispettivamente a Roma, a Costantinopoli ed in altri territori dell'impero bizantino. Le visite ad alcuni complessi monumentali di Roma costituiranno parte integrante del programma di esame: sono previsti sopralluoghi con la docente di cui verrà data tempestiva comunicazione. Ai fini dell'esame sarà richiesta altresì la conoscenza diretta di un gruppo di

chiese romane (vd. elenco infra). È prevista la partecipazione attiva degli studenti con relazioni in aula e durante le visite ai monumenti.

Testi

I Modulo Storia dell'arte medievale Bibliografia • R. Krautheimer, Architettura sacra paleocristiana e medievale e altri saggi su rinascimento e barocco, Torino, Bollati Boringhieri 1993, pp. 66-89 e figg. 10-27. • M. Andaloro, S. Romano, Arte e iconografia a Roma, Milano, Jaca Book 2000: M. Andaloro, S. Romano, L'immagine nell'abside, pp. 93-132. • M. Andaloro, L'Orizzonte tardo antico e le nuove immagini 312-468, v. I, Milano-Roma, Jaca Book 2006: F.R. Moretti e P. Liverani, pp. 87-91; G. Leardi, pp. 358-361; M. Viscontini, pp. 366-378 e 411-415; G. Bordi, pp. 379-407 e 416-418. • G. Gandolfo, La basilica sistina: i mosaici della navata e dell'arco trionfale, in Santa Maria Maggiore a Roma, a cura di C. Pietrangeli, Firenze 1990, pp. 85-123. • G. Curzi, I mosaici dell'Oratorio di S. Venanzio nel Battistero Lateranense: problemi storici e vicende conservative, in "Atti del V colloquio dell'AISCOM", Ravenna 1998, pp. 267-282. • M. Andaloro, I papi e l'immagine prima e dopo Nicea, in Medioevo: immagini e ideologie, Atti del Convegno Internazionale di Studi (Parma, 23-27 settembre 2002), a cura di A. C. Quintavalle, Milano-Parma, Electa 2005, pp. 525-540. • S. Romano, Riforma e Tradizione. 1050-1198, v. IV, Milano-Roma, Jaca Book-Palombi 2006: S. Romano, pp. 129-150 (S. Clemente, affreschi); J. Croisier, pp. 209-218 (S. Clemente, mosaico absidale); J. Croisier, pp. 305-311 (Santa Maria in Trastevere, mosaico absidale). • E. Parlato, S. Romano, Roma e il Lazio. Il Romanico, Milano, Jaca Book 2001; pp. 29-43 (S. Clemente); 60-75 (S. Maria in Trastevere); 143 (S. Cecilia in Trastevere). • M. Righetti, La nuova facies della basilica: tra Arnolfo e Cavallini, in AA.VV., Santa Cecilia in Trastevere, Roma, Palombi Editori 2007, pp. 84-111. • S. Romano, Il Duecento e la cultura gotica (1198-1287 ca.), v. V, Milano, Jaca Book, 2012: K. Queijo, pp. 77-87 (San Paolo f.l.m., mosaico absidale). • S. Romano, Apogeo e fine del Medioevo. 1288-1431, v. VI, Milano, Jaca Book 2017: V. Giesser, pp. 49-57 (San Giovanni in Laterano, Jacopo Torriti, mosaico absidale); V. Giesser, pp. 80-93 (Santa Cecilia in Trastevere, Pietro Cavallini, affreschi navata e controfacciata); V. Giesser, pp. 116-127 (Santa Maria Maggiore, Iacopo Torriti, mosaico absidale); V. Giesser, pp. 171-182 (Santa Cecilia in Trastevere, Pietro Cavallini, Storie della Vergine, mosaico absidale). • Si consiglia di consultare il seguente volume: - M. Andaloro, Atlante. Percorsi visivi, v. I, Jaca Book, Milano-Roma 2006, in particolare: S. Pietro; S. Paolo f.l.m.; S. Agnese f.l.m.; S. Clemente; Complesso lateranense: San Giovanni in Laterano, Battistero lateranense ed Oratorio di S. Venanzio; Santa Maria Maggiore; S. Stefano Rotondo. Studenti non frequentanti Allo studio dei testi indicati i non frequentanti dovranno aggiungere: - M. Andaloro, S. Romano, Roma. Arte e iconografia a Roma. Da Costantino a Cola di Rienzo, Milano, Jaca Book 2000 (l'intero volume).

Bibliografia di riferimento

A tutti è richiesta la conoscenza diretta dei seguenti complessi monumentali romani: San Pietro; San Paolo f.l.m.; Santa Maria Maggiore; Santi Cosma e Damiano; Sant'Agnes f.l.m.; San Giovanni in Laterano, Battistero Lateranense e Oratorio di San Venanzio; Santo Stefano Rotondo; Santa Susanna; San Clemente, basilica inferiore e superiore; Santa Cecilia in Trastevere; Santa Maria in Trastevere. N. B. Il materiale d'esame – ad esclusione dei volumi interi, che andranno acquistati o studiati in biblioteca, e dei testi aggiuntivi per gli studenti non frequentanti –, insieme alle slides delle lezioni, al termine del corso sarà a disposizione in PDF, per gli studenti regolarmente iscritti, sia frequentanti che non frequentanti, sul canale Team di Storia dell'arte medievale e storia dell'arte bizantina LM a. a. 2025-2026 prof. ssa Maria Luigia Fobelli, alla voce File nella cartella Materiale del corso.

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

esame orale

English

Prerequisites

In case they were not included in the syllabus of the 'Laurea Triennale', we recommend to take the exams of Medieval History and Byzantine Civilization.

Programme

Architecture and figurative programmes in Rome and Byzantium (5th-13th century) The course includes 2 joined modules, equivalent to 12 CFU. The two modules will investigate significant episodes in the artistic production in the West and the East, highlighting similarities and differences in architectural types, decorative systems, concepts in theology and aesthetics from both areas. Therefore, both modules will be addressed, along with buildings, to mosaics, wall painting and icons from 5th to 13th centuries, investigating iconographic themes and systems, formal and stylistic structures, commissions in Rome, Constantinople, and other regions of the Byzantine empire. Visits to some historical complexes in Rome will be an integral part of the exam programme: surveys led by the professor are planned, which will be announced promptly. Direct knowledge of a group of roman churches is also required for the purpose of the exam (see list below). The active participation of students is expected with presentations in class and during visits

Reference books

Module I History of Medieval Art Bibliography • R. Krautheimer, Architettura sacra paleocristiana e medievale e altri saggi su rinascimento e barocco, Torino, Bollati Boringhieri 1993, pp. 66-89 e figg. 10-27. • M. Andaloro, S. Romano, Arte e iconografia a Roma, Milano, Jaca Book 2000: M. Andaloro, S. Romano, L'immagine nell'abside, pp. 93-132. • M. Andaloro, L'Orizzonte tardo antico e le nuove immagini 312-468, v. I, Milano-Roma, Jaca Book-Palombi 2006: F.R. Moretti e Liverani, pp. 87-91; G. Leardi, pp. 358-361; M. Viscontini, pp. 366-378 e 411-415; G. Bordi, pp. 379-407 e 416-418. • G. Gandolfo, La basilica sistina: i mosaici della navata e dell'arco trionfale, in Santa Maria Maggiore a Roma, a cura di C. Pietrangeli, Firenze 1990, pp. 85-123. • G. Curzi, I mosaici dell'Oratorio di S. Venanzio nel Battistero Lateranense: problemi storici e vicende conservative, in "Atti del V colloquio dell'AISCOM", Ravenna 1998, pp. 267-282. • M. Andaloro, I papi e l'immagine prima e dopo Nicea, in Medioevo: immagini e ideologie, Atti del Convegno Internazionale di Studi (Parma, 23-27 settembre 2002), a cura di A. C. Quintavalle, Milano-Parma, Electa 2005, pp. 525-540. • S. Romano, Riforma e Tradizione. 1050-1198, v. IV, Milano-Roma, Jaca Book-Palombi 2006: S. Romano, pp. 129-150 (S. Clemente, affreschi); J. Croisier, pp. 209-218 (S. Clemente, mosaico absidale); J. Croisier, pp. 305-311 (Santa Maria in Trastevere, mosaico absidale). • E. Parlato, S. Romano, Roma e il Lazio. Il Romanico, Milano, Jaca Book 2001; pp. 29-43 (S. Clemente); 60-75 (S. Maria in Trastevere); 143 (S. Cecilia in Trastevere). • M. Righetti, La nuova facies della basilica: tra Arnolfo e Cavallini, in AA.VV., Santa Cecilia in Trastevere, Roma, Palombi Editori 2007, pp. 84-111. • S. Romano, Il Duecento e la cultura gotica (1198-1287 ca.), v. V, Milano, Jaca Book, 2012: K. Queijo, pp. 77-87 (San Paolo f.l.m., mosaico absidale). • S. Romano, Apogeo e fine del Medioevo. 1288-1431, v. VI, Milano, Jaca Book 2017: V. Giesser, pp. 49-57 (San Giovanni in Laterano, Jacopo Torriti, mosaico absidale); V. Giesser, pp. 80-93 (Santa Cecilia in Trastevere, Pietro Cavallini, affreschi navata e controfacciata); V. Giesser, pp. 116-127 (Santa Maria Maggiore, Iacopo Torriti, mosaico absidale); V. Giesser, pp. 171-182 (Santa Cecilia in Trastevere, Pietro Cavallini, Storie della Vergine, mosaico absidale). • The following

text is strongly recommended: - M. Andaloro, Atlante. Percorsi visivi, v. I, Jaca Book, Milano-Roma 2006, especially: S. Pietro; S. Paolo f.l.m.; S. Agnese f.l.m.; S. Clemente; Complesso lateranense: San Giovanni in Laterano, Battistero lateranense and Oratorio di S. Venanzio; Santa Maria Maggiore; S. Stefano Rotondo. Non-attending students Must add to the above texts: - M. Andaloro, S. Romano, Roma. Arte e iconografia a Roma. Da Costantino a Cola di Rienzo, Milano, Jaca Book 2000 (whole book).

Reference bibliography

They are expected to have direct knowledge of the following monuments in Rome: San Pietro; San Paolo f.l.m.; Santa Maria Maggiore; Santi Cosma e Damiano; Sant'Agnese f.l.m.; San Giovanni in Laterano, Battistero Lateranense and Oratorio di San Venanzio; Santo Stefano Rotondo; Santa Susanna; S. Clemente, basilica inferiore e superiore; Santa Cecilia in Trastevere; Santa Maria in Trastevere. N.B. Apart from whole books, which can be either found at public libraries or bought, and additional readings for non-attending students, any other materials, including the slides, will be available at the end of the course as PDF to all the properly registered students, both attending and non-attending, on the Team channel of Storia dell'arte medievale e storia dell'arte bizantina LM a.a. 2025-2026 prof.ssa Maria Luigia Fobelli, in the section File, folder Materiale del corso.

Study modes

-

Exam modes

-

20710159 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM

(STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 2 - LM)

Docente: FOPELLI MARIA LUGIA

Italiano

Prerequisiti

Si consiglia di sostenere gli esami di Storia medievale e di Civiltà bizantina, qualora non sia stato fatto nel corso di Laurea Triennale.

Programma

Architettura e programmi figurativi a Roma e a Bisanzio (V-XIII secolo) Il corso si articola in 2 moduli non separabili, pari a 12 CFU. I due moduli intendono esaminare le più significative manifestazioni artistiche dell'Occidente e dell'Oriente, evidenziando analogie e differenze tra le tipologie architettoniche, gli apparati figurativi, le concezioni teologiche ed estetiche delle due aree geografiche. Entrambi i moduli, in parallelo agli edifici, analizzeranno mosaici, dipinti murali e icone dal V al XIII secolo, indagando temi e sistemi iconografici, strutture stilistico-formali e committenze, rispettivamente a Roma, a Costantinopoli ed in altri territori dell'impero bizantino. Le visite ad alcuni complessi monumentali di Roma costituiranno parte integrante del programma di esame: sono previsti sopralluoghi con la docente di cui verrà data tempestiva comunicazione. Ai fini dell'esame sarà richiesta altresì la conoscenza diretta di un gruppo di chiese romane (vd. elenco infra). È prevista la partecipazione attiva degli studenti con relazioni in aula e durante le visite ai monumenti.

Testi

Il Modulo Storia dell'arte bizantina Bibliografia • s. v. Costantinopoli, in Enciclopedia dell'Arte Antica, II, Roma 1985, pp. 880-919. • A. Grabar, Plotino e l'origine dell'estetica medievale, in Idem, Le origini dell'estetica medievale, Milano, Jaca Book 2001, pp. 29-83. • W. Tatariewicz, L'estetica di Plotino, in Storia dell'estetica, I, Torino, Einaudi, 1979, pp. 355-366. • Idem, L'estetica dello Pseudo-Dionigi; L'estetica bizantina, in Storia dell'estetica, II, Torino, Einaudi, 1979, pp. 34-49. • R. Krautheimer, Santa Sofia e gli edifici annessi, in Architettura paleocristiana e bizantina, Torino, Einaudi 1986, pp. 239-267 e figg. 105-114. • E. Kitzinger, Alle origini dell'arte bizantina. Correnti stilistiche nel mondo mediterraneo dal III al VII secolo, trad. it., Milano, Jaca Book 2004, pp. 27-150 e figg. 35-231. • V. Lazarev, Storia della pittura bizantina, trad. it., Torino, Einaudi 1967, pp. 124-136 e 170-171; pp. 142-150, 176-178 e figg. 149-163; pp. 197-198, 255 e figg. 289-295. • M. Della Valle, Costantinopoli e il suo impero. Arte, architettura, urbanistica nel millennio bizantino, Milano, Jaca Book 2007, pp. 77-143 e figg. 74-147. • M. L. Fobelli, La recinzione presbiteriale; La strategia delle immagini; Luce e luci nella Megale Ekklesia, in Un tempio per Giustiniano. Santa Sofia di Costantinopoli e la Descrizione di Paolo Silenziario, Roma, Viella 2005, pp. 181-207, figg. 1-142. • Procopio di Cesarea, Santa Sofia di Costantinopoli, Un tempio di luce, a cura di P. Cesaretti e M. L. Fobelli, Milano, Jaca Book 2011, pp. 67-130; tavv. I-VII e figg. 1-54. • M. Andaloro, L'icona cristiana e gli artisti e schede n. 374-378, in Aurea Roma. Dalla città pagana alla città cristiana, catalogo a cura di S. Ensolì e E. La Rocca, Roma, "L'Erma" di Bretschneider 2000, pp. 416-424 e 660-663. • M. L. Fobelli, Pavel A. Florenskij e il discorso sull'icona, in L'officina dello sguardo. Scritti in onore di Maria Andaloro, v. II, Immagine, memoria, materia, a cura di G. Bordini, I. Carlettini, M. L. Fobelli, M. R. Menna, P. Pogliani, Gangemi Editore, Roma 2014, pp. 283-290. • Si consiglia la consultazione del seguente volume: -C. Mango, Architettura bizantina, trad. it., Milano, Electa 1978, pp. 5-138. Studenti non frequentanti Allo studio dei testi indicati, gli studenti non frequentanti dovranno aggiungere: • A. Grabar, Le origini dell'estetica medievale, Milano, Jaca Book 2001 (l'intero volume). • A. Iacobini, Il mosaico in Italia dall'XI all'inizio del XIII secolo: spazio, immagini, ideologia, in L'arte medievale nel contesto (300-1300). Funzioni, iconografia, tecniche, a cura di P. Piva, Milano, Jaca Book 2006, pp. 463-499 e figg. 279-310. Studenti frequentanti e non frequentanti A tutti è richiesta la conoscenza diretta dei seguenti complessi monumentali romani: San Pietro; San Paolo f.l.m.; Santa Maria Maggiore; Santi Cosma e Damiano; Sant'Agnese f.l.m.; San Giovanni in Laterano, Battistero Lateranense e Oratorio di San Venanzio; Santo Stefano Rotondo; Santa Susanna; San Clemente, basilica inferiore e superiore; Santa Cecilia in Trastevere; Santa Maria in Trastevere.

Bibliografia di riferimento

N. B. Il materiale d'esame – ad esclusione dei volumi interi, che andranno acquistati o studiati in biblioteca, e dei testi aggiuntivi per gli studenti non frequentanti –, insieme alle slides delle lezioni, al termine del corso sarà a disposizione in PDF, per gli studenti regolarmente iscritti, sia frequentanti che non frequentanti, sul canale Team di Storia dell'arte medievale e storia dell'arte bizantina LM a. a. 2025-2026 prof. ssa Maria Luigia Fobelli, alla voce File nella cartella Materiale del corso.

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

prova orale

English

Prerequisites

In case they were not included in the syllabus of the 'Laurea Triennale', we recommend to take the exams of Medieval History and Byzantine Civilization.

Programme

Architecture and figurative programmes in Rome and Byzantium (5th-13th century) The course includes 2 joined modules, equivalent to 12 CFU. The two modules will investigate significant episodes in the artistic production in the West and the East, highlighting similarities and differences in architectural types, decorative systems, concepts in theology and aesthetics from both areas. Therefore, both modules will be addressed, along with buildings, to mosaics, wall painting and icons from 5th to 13th centuries, investigating iconographic themes and systems, formal and stylistic structures, commissions in Rome, Constantinople, and other regions of the Byzantine empire. Visits to some historical complexes in Rome will be an integral part of the exam programme: surveys led by the professor are planned, which will be announced promptly. Direct knowledge of a group of roman churches is also required for the purpose of the exam (see list below). The active participation of students is expected with presentations in class and during visits.

Reference books

Module II History of Byzantine Art Bibliography • s. v. Costantinopoli, in Enciclopedia dell'Arte Antica, II, Roma 1985, pp. 880-919. • Grabar, Plotino e l'origine dell'estetica medievale, in Idem, Le origini dell'estetica medievale, Milano, Jaca Book 2001, pp. 29-83. • W. Tatariewicz, L'estetica di Plotino, in Storia dell'estetica, I, Torino, Einaudi, 1979, pp. 355-366. • Idem, L'estetica dello Pseudo-Dionigi; L'estetica bizantina, in Storia dell'estetica, II, Torino, Einaudi, 1979, pp. 34-49. • R. Krautheimer, Santa Sofia e gli edifici annessi, in Architettura paleocristiana e bizantina, Torino, Einaudi 1986, pp. 239-267 e figg. 105-114. • E. Kitzinger, Alle origini dell'arte bizantina. Correnti stilistiche nel mondo mediterraneo dal III al VII secolo, trad. it., Milano, Jaca Book 2004, pp. 27-150 e figg. 35-231. • V. Lazarev, Storia della pittura bizantina, trad. it., Torino, Einaudi 1967, pp. 124-136 e 170-171; pp. 142-150, 176-178 e figg. 149-163; pp. 197-198, 255 e figg. 289-295. • M. Della Valle, Costantinopoli e il suo impero. Arte, architettura, urbanistica nel millennio bizantino, Milano, Jaca Book 2007, pp. 77-143 e figg. 74-147. • M. L. Fobelli, La recinzione presbiteriale; La strategia delle immagini; Luce e luci nella Megale Ekklesia, in Un tempio per Giustiniano. Santa Sofia di Costantinopoli e la Descrizione di Paolo Silenziario, Roma, Viella 2005, pp. 181-207, figg. 1-142. • Procopio di Cesarea, Santa Sofia di Costantinopoli, Un tempio di luce, a cura di P. Cesaretti e M. L. Fobelli, Milano, Jaca Book 2011, pp. 67-130; tavv. I-VII e figg. 1-54. • M. Andaloro, L'icona cristiana e gli artisti e schede n. 374-378, in Aurea Roma. Dalla città pagana alla città cristiana, catalogo a cura di S. Ensoli e E. La Rocca, "L'Erma" di Bretschneider, Roma 2000, pp. 416-424 e 660-663. • M. L. Fobelli, Pavel A. Florenskij e il discorso sull'icona, in L'officina dello sguardo. Scritti in onore di Maria Andaloro, v. II, Immagine, memoria, materia, a cura di G. Bordi, I. Carlettini, M. L. Fobelli, M. R. Menna, P. Pogliani, Gangemi Editore, Roma 2014, pp. 283-290. • The following text is strongly recommended: - C. Mango, Architettura bizantina, trad. it., Milano, Electa 1978, pp. 5-138. Non-attending students Must add to the above texts: • A. Grabar, Le origini dell'estetica medievale, Milano, Jaca Book 2001 (whole book). • A. Iacobini, Il mosaico in Italia dall'XI all'inizio del XIII secolo: spazio, immagini, ideologia, in L'arte medievale nel contesto (300-1300). Funzioni, iconografia, tecniche, a cura di P. Piva, Milano, Jaca Book 2006, pp. 463-499 e figg. 279-310. Attending and non-attending students They are expected to have direct knowledge of the following monuments in Rome: San Pietro; San Paolo f.l.m.; Santa Maria Maggiore; Santi Cosma e Damiano; Sant'Agnese f.l.m.; San Giovanni in Laterano, Battistero Lateranense and Oratorio di San Venanzio; Santo Stefano Rotondo; Santa Susanna; S. Clemente, basilica inferiore e superiore; Santa Cecilia in Trastevere; Santa Maria in Trastevere.

Reference bibliography

N.B. Apart from whole books, which can be either found at public libraries or bought, and additional readings for non-attending students, any other materials, including the slides, will be available at the end of the course as PDF to all the properly registered students, both attending and non-attending, on the Team channel of Storia dell'arte medievale e storia dell'arte bizantina LM a.a. 2025-2026 prof.ssa Maria Luigia Fobelli, in the section File, folder Materiale del corso.

Study modes

-

Exam modes

-

20704133 - STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM

(STORIA DELL'ARTE MODERNA)

Docente: GINZBURG SILVIA

Italiano

Prerequisiti

È molto consigliata la conoscenza del manuale di storia dell'arte per i secoli XV, XVI, XVII.

Programma

Il corso si propone di studiare l'opera del pittore Annibale Carracci nel suo intero percorso, dalla giovinezza a Bologna, con la fondazione dell'accademia degli Incamminati assieme al fratello Agostino e al cugino Ludovico e l'esecuzione delle prime opere, ai viaggi a Modena, a Parma, a Venezia nel corso dei quali studia le opere di Correggio, Tiziano, Veronese, Tintoretto, Bassano, fino al trasferimento a Roma, dove è impegnato nell'esecuzione degli affreschi nel palazzo del cardinale Odoardo Farnese e in altre opere per committenti privati e per edifici sacri, e dove si svolge l'ultima stagione della sua attività a capo di una bottega importante.

Testi

Per la preparazione dell'esame è richiesta la lettura integrale e la comprensione dei seguenti testi: - Diverse figure Al numero di ottanta, Disegnate di penna Nell'hore di ricreazione da Annibale Carracci Intagliate in rame e cavate dagli Originali da Simone Guilino Parigino, In Roma Nella Stamperia di Lodovico Grignani, MDCXLVI; - G. Baglione, Le vite de' pittori, scultori et architetti (Roma 1642) con commento e apparati critici, a cura di B. Agosti, P. Tosini, Roma 2023, I, pp. 305-313; - Annibale Carracci, catalogo della mostra a cura di D. Benati e E. Riccomini (Bologna, Museo Civico Archeologico 22 settembre 2006-7 gennaio 2007; Roma, Chiostro del Bramante 25

gennaio- 6 maggio 2007), Milano 2006: saggi, schede, regesto documentario. È inoltre suggerita la consultazione, anche parziale, dei seguenti testi: - G.P. Bellori, *Le Vite de' pittori, scultori et architetti moderni*, Roma 1672, ed. consultata a cura di E. Borea, introduzione di G. Previtali, Torino 1976, pp. 29-111. - C.C. Malvasia, *Felsina pittrice. Vite de' pittori bolognesi*, Bologna 1678, ed. consultata Bologna 1841, I, pp. 263-368

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

L'esame può svolgersi in due modalità, secondo la scelta individuale di ogni studente: 1) la modalità tradizionale, secondo la quale la docente interroga sui testi indicati per la preparazione dell'esame, che vanno letti e compresi, e sui power point che saranno depositati sul canale Teame , oppure 2) la modalità nuova, secondo la quale sulla base dello studio dei testi indicati per la preparazione dell'esame, che vanno letti e compresi, e dei power point disponibili sul canale Teams, gli studenti preparano cinque domande da porre alla docente in sede d'esame, formulate riflettendo sulle considerazioni maturate durante il corso e sullo studio fatto sui power point e sulla bibliografia indicata. In questo secondo caso la valutazione verrà effettuata in base all'intelligenza e pertinenza delle domande e del dialogo che si saprà imbastire in reazione alle risposte della docente.

English

Prerequisites

Knowledge of the art history textbook for the 15th, 16th, 17th centuries is highly recommended..

Programme

The course aims to study the work of the painter Annibale Carracci in his entire career, from his youth in Bologna, with the founding of the Accademia degli Incamminati together with his brother Agostino and cousin Ludovico and the execution of his first works, to his travels to Modena, Parma, and Venice during which he studied the works of Correggio, Titian, Veronese, Tintoretto, and Bassano, until his move to Rome, where he is engaged in the execution of frescoes in the palace of Cardinal Odoardo Farnese and other works for private patrons and for sacred buildings, and where the last season of his activity takes place at the head of an important workshop. T

Reference books

Full reading and comprehension of the following texts is required for exam preparation: *Diverse figure Al numero di ottanta, Disegnate di penna Nell'hore di ricreazione da Annibale Carracci Intagliate in rame e cavate dagli Originali da Simone Guilino Parigino*, In Roma Nella Stamperia di Lodovico Grignani, MDCXLVI; - G. Baglione, *Le vite de' pittori, scultori et architetti* (Roma 1642) con commento e apparati critici, a cura di B. Agosti, P. Tosini, Roma 2023, I, pp. 305-313; - Annibale Carracci, catalogo della mostra a cura di D. Benati e E. Riccomini (Bologna, Museo Civico Archeologico 22 settembre 2006-7 gennaio 2007; Roma, Chiostro del Bramante 25 gennaio- 6 maggio 2007), Milano 2006: saggi, schede, regesto documentario. It is also suggested that the following texts be consulted, even partially: - G.P. Bellori, *Le Vite de' pittori, scultori et architetti moderni*, Roma 1672, ed. consultata a cura di E. Borea, introduzione di G. Previtali, Torino 1976, pp. 29-111. - C.C. Malvasia, *Felsina pittrice. Vite de' pittori bolognesi*, Bologna 1678, ed. consultata Bologna 1841, I, pp. 263-368

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20711613 - STORIA DELLE ARTI APPLICATE NEL MEDIOEVO - LM

Docente: BEVILACQUA LIVIA

Italiano

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti specifici. Tuttavia, una conoscenza generale della storia dell'arte medievale e bizantina potrà facilitare la preparazione.

Programma

ARTI PREZIOSE TRA BISANZIO E L'OCCIDENTE DAL IV AL XIII SECOLO Le arti definite, con un termine desueto, "minori" costituiscono una componente essenziale dell'estetica medievale, tanto nelle regioni europee quanto nel mondo bizantino. Ciò è testimoniato non solo dalla varietà di manufatti che tutt'ora popolano i nostri musei, ma anche dalle fonti scritte che ne tramandano la percezione, i significati e le modalità di fruizione. Il modulo si propone di esaminare la produzione di oggetti preziosi nel Mediterraneo tra il IV e il XIII secolo. Ci si soffermerà in particolare sull'oreficeria a smalto e sull'intaglio in avorio, due media artistici che godettero di grande fortuna tanto a Bisanzio quanto in Occidente. Essi saranno studiati nei loro aspetti tecnico-esecutivi, stilistici e tipologici, nonché nel loro rapporto con l'arte monumentale. Si indagheranno inoltre i canali di diffusione, il reimpiego e la ricontestualizzazione (spesso una vera e propria risemantizzazione) in epoca medievale e moderna di oggetti il cui apprezzamento nel corso del tempo può essere definito a tutti gli effetti "globale". Le lezioni si svolgeranno prevalentemente in aula ma si potranno prevedere sopralluoghi a collezioni e musei; nell'ambito di attività di tipo seminariale si eserciteranno le capacità di presentare le tematiche oggetto dello studio.

Testi

La bibliografia d'esame sarà indicata all'inizio del secondo semestre.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

L'esame è orale e si svolge a fine corso (non ci sono prove intermedie). Per il superamento della prova si richiede: 1) la conoscenza delle opere trattate a lezione, la capacità di inquadrarle nei loro contesti di produzione e di presentarle criticamente e con proprietà di linguaggio; 2) la capacità di discutere i temi generali della disciplina con le modalità apprese a lezione e sulla base dei saggi in programma; 3) per gli studenti frequentanti nella valutazione si terrà conto anche del lavoro svolto nell'ambito delle attività seminariali.

English

Prerequisites

There are no prerequisites. However, a general knowledge of medieval and Byzantine art history will facilitate preparation.

Programme

PRECIOUS ARTS IN BYZANTIUM AND THE WEST BETWEEN THE 4TH AND THE 13TH CENTURIES The arts referred to, with an obsolete term, as "minor" were an essential component of medieval aesthetics, in Europe as well as in the Byzantine world. This is evidenced not only by the variety of artifacts that still populate our museums, but also by the written sources that record their reception, meanings and modes of fruition. The module aims to examine the production of precious objects in the Mediterranean area between the 4th and 13th centuries. We will focus particularly on enameled ornaments and ivory carvings, two artistic media that enjoyed great popularity both in Byzantium and in the West. They will be studied in their technical, stylistic and typological aspects, as well as in their relationship to monumental art. We will also investigate the channels of dissemination, reuse and recontextualization (often a true resemantization) in both medieval and modern times of objects whose appreciation over time can effectively be defined as "global". Lectures will be mostly class-based but visits to collections and museums may be envisaged; as part of seminar-type activities, students will practice presentation skills on the topics covered in the module.

Reference books

Exam bibliography will be specified at the beginning of the second semester.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20710679 - STORIA DELLE SOCIETA' MEDIEVALI

Docente: LORE' VITO

Italiano

Prerequisiti

Capacità di collocare nel tempo fenomeni ed eventi, con riferimento particolare alla storia europea dei secoli III-XVIII. Per sostenere l'esame di Storia economica e sociale del Medioevo è necessario avere già sostenuto l'esame di Storia medievale.

Programma

Il secolo di ferro. Nord e Sud nella storia d'Italia dopo l'impero carolingio (dalla fine del IX secolo all'inizio dell'XI). Il corso si propone di analizzare, con analisi partecipata di documenti e storiografia, i caratteri specifici della politica e della società nel X secolo, nella penisola italiana.

Testi

I parte (gli studenti che sosterranno un esame da 6 cfu studieranno solo i testi della I parte) Paolo Cammarosano, Nobili e re. L'Italia politica dell'alto Medioevo, Roma-Bari, Laterza, 1998, capitoli 10-15 Chris Wickham, L'eredità di Roma. Storia d'Europa dal 400 al 1000 d. C., Roma-Bari, Laterza, 2014, capitoli 18 e 21. Dossier di fonti analizzate a lezione. Gli studenti non frequentanti sostituiranno lo studio del dossier di fonti con lo studio di Italia e Bisanzio alle soglie dell'anno mille: Liutprando di Cremona, a cura di Massimo Oldoni, Pierangelo Ariatta, Novara, Europa, 1998. Il parte (gli studenti che sosterranno un esame da 12 cfu studieranno i testi della prima e della seconda parte) V. Loré, Sulle istituzioni nel Mezzogiorno longobardo. Proposta di un modello, in "Storica", 29 (2004), pp. 27-55; V. Loré, Beni principeschi e partecipazione al potere nel Mezzogiorno longobardo, in Italia, 888-962: una svolta?, a cura di M. Valenti, C. Wickham, Turnhout, Brepols, 2013, pp. 15-40; A. Di Muro, Le contee longobarde e l'origine delle signorie territoriali nel Mezzogiorno, in "Archivio Storico per le province napoletane", 128 (2010), pp. 1-70; V. Loré, L'aristocrazia salernitana nell'XI secolo, in Salerno nel XII secolo. Istituzioni, società, cultura, a cura di P. Delogu, P. Peduto, Salerno, 2004, pp. 81-102; V. Loré, Limiti di una tradizione documentaria. I conti, le chiese, la città (Salerno, IX-XI secolo), in "Quaderni storici", 52/1, 2017, pp. 209-234; dossier di fonti analizzate a lezione. Tutti gli studenti che devono sostenere un esame da 12 crediti, frequentanti e non, sono tenuti a concordare con il docente alcune altre letture, tratte dalla bibliografia di riferimento o da altri testi.

Bibliografia di riferimento

Giacomo Vignodelli, Berta e Adelaide. La politica di consolidamento del potere regio di Ugo di Arles, in "Reti Medievali Rivista", 13-2

(2012), pp. 247-294. Il testo è liberamente scaricabile all'indirizzo: <http://www.serena.unina.it/index.php/rm/article/view/4794> Simone M. Collavini, Paolo Tomei, Beni fiscali e "scritturazione". Nuove proposte sui contesti di rilascio e falsificazione di D. OIII. 269 per il monastero di S. Ponziano di Lucca, in N. D'Acunto, W. Huschner, S. Roebert (a cura di), Originale - Fälschungen - Kopien. Kaiser- und Königsurkunden für Empfänger in "Deutschland" und "Italien" (9.-11. Jahrhundert) und ihre Nachwirkung im Hoch- und Spätmittelalter (bis ca. 1500) / Originali – falsi – copie. Documenti originali e regi per destinatari tedeschi e italiani (secc. IX-XI) e i loro effetti nel Medioevo e nella prima età moderna (fino al 1500 circa), Lipsia- Karlsruhe, Eudora, 2017, p. 205-216. Paolo Delogu, Mito di una città meridionale (Salerno, sec. VIII-XI), Napoli, Liguori, 1977. Aurélie Thomas, Jeux Lombards: alliances, parenté et politique en Italie méridionale de la fin du VIIIe siècle à la conquête normande, Roma, Ecole Française de Rome, 2016. J.-M. Martin, Guerre, accords et frontières en Italie méridionale pendant le haut Moyen Âge, Roma, École Française de Rome, 2005. V. Loré, Limiti di una tradizione documentaria. I conti, le chiese, la città (Salerno, IX-XI secolo), in "Quaderni storici", 52/1, 2017, pp. 209-234. V. Loré, Politique et pouvoir en Italie lombarde méridionale: l'historiographie sur le Xe siècle (c. 1960-2020), in corso di stampa.

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Esame orale, con domande mirate a valutare la conoscenza del programma d'esame e le competenze in materia di contestualizzazione delle fonti e della storiografia.

English

Prerequisites

Ability to place phenomena and events over time, with particular reference to the European history of the III-XVIII centuries. To take the examination of Economic and Social History of the Middle Ages it is necessary to have already taken the examination of Medieval History.

Programme

The Iron Century. North and South in the History of Italy after the Carolingian Empire (late 9th century to early 11th century). Through participatory analysis of documents and historiography, the course aims to analyse the specific features of politics and society in the 10th century on the Italian peninsula.

Reference books

Part I (students taking a 6 cfu exam will only study Part I texts) Paolo Cammarosano, Nobili e re. L'Italia politica dell'alto Medioevo, Roma-Bari, Laterza, 1998, chapters 10-15 Chris Wickham, L'eredità di Roma. Storia d'Europa dal 400 al 1000 d. C., Roma-Bari, Laterza, 2014, chapters 18 e 21. Selected sources, analyzed during the lessons. Non-attending students will replace the study of selected sources analyzed during the lessons with Italia e Bisanzio alle soglie dell'anno mille: Liutprando di Cremona, ed. Massimo Oldoni, Pierangelo Ariatta, Novara, Europa, 1998. Part II (students taking a 12 cfu examination will study the texts of Part I and Part II) V. Loré, Sulle istituzioni nel Mezzogiorno longobardo. Proposta di un modello, in "Storica", 29 (2004), pp. 27-55. V. Loré, Beni principeschi e partecipazione al potere nel Mezzogiorno longobardo, in Italia, 888-962: una svolta?, ed. M. Valenti, C. Wickham, Turnhout, Brepols, 2013, pp. 15-40. A. Di Muro, Le contee longobarde e l'origine delle signorie territoriali nel Mezzogiorno, in "Archivio Storico per le province napoletane", 128 (2010), pp. 1-70. V. Loré, L'aristocrazia salernitana nell'XI secolo, in Salerno nel XII secolo. Istituzioni, società, cultura, a cura di P. Delogu, P. Peduto, Salerno, 2004, pp. 81-102. Selected sources, analyzed during the lessons. All students having to take a 12-credit examination, attending or not, are required to agree with the professor on some other readings, taken from the reference bibliography or other texts.

Reference bibliography

Giacomo Vignodelli, Berta e Adelaide. La politica di consolidamento del potere regio di Ugo di Arles, in "Reti Medievali Rivista", 13-2 (2012), pp. 247-294. Il testo è liberamente scaricabile all'indirizzo: <http://www.serena.unina.it/index.php/rm/article/view/4794> Simone M. Collavini, Paolo Tomei, Beni fiscali e "scritturazione". Nuove proposte sui contesti di rilascio e falsificazione di D. OIII. 269 per il monastero di S. Ponziano di Lucca, in N. D'Acunto, W. Huschner, S. Roebert (a cura di), Originale - Fälschungen - Kopien. Kaiser- und Königsurkunden für Empfänger in "Deutschland" und "Italien" (9.-11. Jahrhundert) und ihre Nachwirkung im Hoch- und Spätmittelalter (bis ca. 1500) / Originali – falsi – copie. Documenti originali e regi per destinatari tedeschi e italiani (secc. IX-XI) e i loro effetti nel Medioevo e nella prima età moderna (fino al 1500 circa), Lipsia- Karlsruhe, Eudora, 2017, p. 205-216. Paolo Delogu, Mito di una città meridionale (Salerno, sec. VIII-XI), Napoli, Liguori, 1977. Aurélie Thomas, Jeux Lombards: alliances, parenté et politique en Italie méridionale de la fin du VIIIe siècle à la conquête normande, Roma, Ecole Française de Rome, 2016. J.-M. Martin, Guerre, accords et frontières en Italie méridionale pendant le haut Moyen Âge, Roma, École Française de Rome, 2005. V. Loré, Limiti di una tradizione documentaria. I conti, le chiese, la città (Salerno, IX-XI secolo), in "Quaderni storici", 52/1, 2017, pp. 209-234. V. Loré, Politique et pouvoir en Italie lombarde méridionale: l'historiographie sur le Xe siècle (c. 1960-2020), forthcoming.

Study modes

-

Exam modes

-

20710639 - STORIA DELL'ETA' DELLA RIFORMA E CONTRORIFORMA LM

Docente: VANNI ANDREA

Italiano

Prerequisiti

Programma

Il corso intende in primo luogo analizzare le principali questioni riguardanti gli assetti politici, religiosi, culturali e sociali che hanno avuto origine con la rottura dell'unità cristiana, nei primi decenni del XVI secolo. In secondo luogo verrà approfondita, attraverso lezioni di

carattere seminariale, la parabola religiosa del controverso riformatore domenicano Battista da Crema, attivo tra fine Quattrocento e primo Cinquecento, la cui dottrina e le cui opere furono condannate dalle istituzioni ecclesiastiche.

Testi

Da studiare: 1) L. Felici, *La Riforma protestante nell'Europa del Cinquecento*, Roma, Carocci 2) A. Vanni, Gaetano Thiene. Spiritualità, politica, santità, Roma, Viella, pp. 46-70 3) A. Vanni, «Contra la leze». Alcune riflessioni sull'Epistola familiare di Battista da Crema, in *Id., Testimonianze e linguaggi di storia religiosa del Cinquecento*, Roma, Aracne, 2016, pp. 53-145 [pdf su Teams]. 4) A. Vanni, *Tra confraternite, comunità religiose e percorsi di istituzionalizzazione. Modalità e strategie di riforma e proselitismo in Battista da Crema, in Verso la Riforma. Criticare la Chiesa, riformare la Chiesa*, a cura di S. Peyronel, Torino, Claudiana, 2019, pp. 419-440 [pdf su Teams]. 5) A. Vanni, Gian Pietro Carafa, Gaetano Thiene, Ettore Vernazza. *Il laicato e le nuove congregazioni religiose, Quaderni franzoniani, 2025* [pdf su Teams] Da leggere: Battista da Crema, *Specchio interiore*, a cura di Q. Mazzonis, Lugano, Agorà & Co.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Esame Orale

English

Prerequisites

Programme

The course will first of all analyse the main issues concerning the political, religious, cultural and social structures that originated with the break-up of Christian unity in the first decades of the 16th century. Secondly, the religious experience of the controversial Dominican reformer Battista da Crema, active between the end of the 15th and the beginning of the 16th century, whose doctrine and works were condemned by ecclesiastical institutions, will be explored in depth through seminar lectures.

Reference books

Da studiare: 1) L. Felici, *La Riforma protestante nell'Europa del Cinquecento*, Roma, Carocci 2) A. Vanni, Gaetano Thiene. Spiritualità, politica, santità, Roma, Viella, pp. 46-70 3) A. Vanni, «Contra la leze». Alcune riflessioni sull'Epistola familiare di Battista da Crema, in *Id., Testimonianze e linguaggi di storia religiosa del Cinquecento*, Roma, Aracne, 2016, pp. 53-145 [pdf su Teams]. 4) A. Vanni, *Tra confraternite, comunità religiose e percorsi di istituzionalizzazione. Modalità e strategie di riforma e proselitismo in Battista da Crema, in Verso la Riforma. Criticare la Chiesa, riformare la Chiesa*, a cura di S. Peyronel, Torino, Claudiana, 2019, pp. 419-440 [pdf su Teams]. 5) A. Vanni, Gian Pietro Carafa, Gaetano Thiene, Ettore Vernazza. *Il laicato e le nuove congregazioni religiose, Quaderni franzoniani, 2025* [pdf su Teams] Da leggere: Battista da Crema, *Specchio interiore*, a cura di Q. Mazzonis, Lugano, Agorà & Co.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20710439 - STORIA E CIVILTÀ' BIZANTINA L.M.

Docente: RONCHEY SILVIA

Italiano

Prerequisiti

Nessuno

Programma

La caduta di Costantinopoli ("Ci sono luoghi in cui la storia è inevitabile come un incidente automobilistico — luoghi in cui la geografia provoca la storia. Uno è Istanbul, alias Costantinopoli, alias Bisanzio". Iosif Brodskij) Il modulo di Storia e Civiltà Bizantina LM, rivolto agli studenti di Storia dell'Arte; Archeologia; Religioni, Culture, Storia; Storia e Società; Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità, sarà dedicato alla caduta di Costantinopoli del 29 maggio 1453, dopo cinquantacinque giorni di assedio da parte dei turchi ottomani, guidati dal giovane sultano Mehmet II Fatih. Il corso fornirà anzitutto una breve sintesi storica del millennio bizantino, rivolta a chi non avesse seguito il modulo di base di Civiltà Bizantina nella laurea triennale. Seguirà una ricognizione topografica della capitale bizantina, con particolare attenzione alle strutture difensive (le grandi mura teodosiane, le mura marittime sul mar di Marmara e sul Corno d'Oro, le mura poste attorno al palazzo imperiale delle Blacherne; e poi il porto, il cui accesso, in caso di attacco, veniva sbarrato alle navi nemiche tendendo una lunga catena che da Costantinopoli raggiungeva l'antistante cittadina di Pera/Galata). Il corso ricostruirà poi schematicamente le varie fasi dell'assedio e della battaglia conclusiva, illustrando i nuovi risultati emersi dalla pluriennale ricerca sull'argomento svolta dalla cattedra di bizantinistica di Roma Tre. Si mostrerà, in particolare, la fallacia dell'opinione diffusa secondo cui la vittoria dell'esercito turco sarebbe stata ineluttabile, per via della superiorità numerica e degli armamenti, o addirittura dovuta alla "volontà di cadere" (Braudel) di una politicamente "esausta" Bisanzio. In conclusione al corso, presumibilmente alla fine di aprile, se le circostanze politiche mediorientali lo permetteranno, si proporrà agli studenti la partecipazione a una gita di istruzione a Istanbul, organizzata in collaborazione con la Koç University, con l'Istituto Italiano di Cultura e con altre istituzioni ufficiali della capitale turca. Principale finalità del soggiorno sarà quella di visitare i principali monumenti bizantini della Polis e di presentare in loco ai partecipanti

vari elementi illustrati nel corso delle lezioni, oltreché di offrire loro la possibilità di interagire con i loro colleghi universitari turchi.

Testi

TESTI OBBLIGATORI - S. Ronchey, *Lo Stato bizantino*, Torino, Einaudi, 2002 - A. Pertusi (a c. di), *La caduta di Costantinopoli*, 2 voll., Fondazione Lorenzo Valla / Mondadori, Milano 1976

Bibliografia di riferimento

TESTI AGGIUNTIVI DA PORTARE ALL'ESAME (A SCELTA) N.B. IMPORTANTE. Gli studenti che non avessero frequentato in alcun modo il corso, né in presenza né a distanza tramite collegamento Teams né in differita ascoltando (attentamente) le registrazioni presenti sulla piattaforma Teams del modulo, dovranno portare all'esame, oltre ai testi obbligatori, uno o due dei testi della categoria B. Dovranno concordarli preventivamente con la docente, anche solo via email, affinché la scelta sia congrua agli interessi e all'iter di ciascuno e funzionale a una sua formazione bizantinistica. La fruizione delle lezioni orali, in una delle tre modalità sopra indicate, è comunque vivamente consigliata: è meno faticosa e dà risultati migliori. - G. Ostrogorsky, *Storia dell'impero bizantino*, Einaudi Tascabili 2005 - S. Runciman, *Gli ultimi giorni di Costantinopoli* (trad. it.), Piemme, Casale Monferrato, 1997 - AA.VV., *Il mondo bizantino. III: L'Impero greco (1204-1453)*, a c. di A. Laiou e C. Morrisson, edizione italiana a c. di S. Ronchey e T. Braccini, Torino, Einaudi, 2013 [capitoli a scelta da concordare con la docente] - P. Schreiner, *Costantinopoli, metropoli dai mille volti*, Roma, Salerno, 2009 - S. Ronchey - T. Braccini, *Il romanzo di Costantinopoli. Guida letteraria alla Roma d'Oriente*, Torino, Einaudi, 2010 [capitoli a scelta da concordare con la docente] - A. Pertusi, *Fine di Bisanzio e fine del mondo. Significato e ruolo storico delle profezie sulla caduta di Costantinopoli in Oriente e in Occidente*. Edizione postuma a c. di E. Morini, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, Roma 1988 - S. Ronchey, *L'enigma di Piero*, Milano, BUR, 2017 - S. Ronchey, *Malatesta/Paleologhi. Un'alleanza dinastica per rifondare Bisanzio nel quindicesimo secolo*, "Byzantinische Zeitschrift" 93 (2000), ii, pp. 521-567 - S. Ronchey, *Tommaso Paleologo al Concilio di Firenze*, in G. Lazzi e G. Wolf (a cura di), *La stella e la porpora. Il corteo di Benozzo e l'enigma del Virgilio Riccardiano*. Atti del Convegno di Studi (Firenze, 17 maggio 2007), Firenze, Polistampa, 2009, pp. 135-159 - S. Ronchey, *Bisanzio veramente 'volle cadere'? Realismo politico e avventura storica da Alessio I Comneno al Mediterraneo di Braudel*, "Quaderni di Storia" 52 (luglio/dicembre 2000), pp. 137-158 - S. Ronchey, *Piero, Pisanello e i bizantini al concilio di Ferrara-Firenze*, in Piero della Francesca e le corti italiane, catalogo della mostra, Milano, Skira, 2007, pp. 13-19 - S. Ronchey, *Andrea, il rifondatore di Bisanzio. Implicazioni ideologiche del ricevimento a Roma della testa del patrono della chiesa ortodossa nella settimana santa del 1462*, in M. Koumanoudi e C. Maltezou (a cura di), *Dopo le due cadute di Costantinopoli (1204, 1453). Eredi ideologici di Bisanzio*. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Venezia, 4-5 dicembre 2006), Venezia, Edizioni dell'Istituto Ellenico di Studi Bizantini e Postbizantini, 2008, pp. 259-272 - S. Ronchey, *Il piano di salvataggio di Bisanzio in Morea*, in *L'Europa dopo la caduta di Costantinopoli: 29 maggio 1453*. Atti del XLIV Convegno Storico Internazionale del Centro Italiano di Studi sul Basso Medioevo - Accademia Tudertina (Todi, 7-9 ottobre 2007), Spoleto, Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 2008, pp. 517-531 - S. Ronchey, *Orthodoxy on Sale: the Last Byzantine, and the Lost Crusade*, in E. Jeffreys (ed.), *Proceedings of the 21st International Congress in Byzantine Studies*, London, 21-26 August 2006, I-III, Aldershot, Ashgate, 2006, I, pp. 313-344 - S. Ronchey, *Un'aristocratica bizantina in fuga: Anna Notaras Paleologina*, in S. Winter (a cura di), *Donne a Venezia*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura - Centro Tedesco di Studi Veneziani, 2004, pp. 23-42 TESTI IN LINGUA STRANIERA - E. Pears, *The Destruction of the Greek Empire and the Story of the Capture of Constantinople by the Turks*, London 1903 - G. Schlumberger, *Le siège de Constantinople en 1453*, Plon, Paris 1922 - D.M. Nicol, *The End of the Byzantine Empire*, Edward Arnold Publishers, London 1979 - D.M. Nicol, *The Immortal Emperor. The Life and Legend of Constantine Palaiologos, Last Emperor of the Romans*, Cambridge University Press, 1992 - R. Crowley, *1453. The Holy War for Constantinople and the Crash of Islam and the West*, Hyperion, New York 2005 - C. Imber, *The Ottoman Empire, 1300-1650. The Structure of Power*, Palgrave Macmillan, New York 2002 (Ulteriori testi in lingua inglese, francese o tedesca potranno essere concordati, volendo, con la docente, che sarà lieta di facilitarne anche il reperimento.)

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Esame orale

English

Prerequisites

None

Programme

The Fall of Constantinople ("Ci sono luoghi in cui la storia è inevitabile come un incidente automobilistico — luoghi in cui la geografia provoca la storia. Uno è Istanbul, alias Costantinopoli, alias Bisanzio". Iosif Brodskij) The Byzantine History and Civilisation LM module, aimed at students of History of Art; Archaeology; Religions, Cultures, History; History and Society; Philology, Literature and History of Antiquity, will focus on the fall of Constantinople on 29th May 1453, after fifty-five days of siege by the Ottoman Turks, led by the young Sultan Mehmet II Fatih. The course will first provide a brief historical overview of the Byzantine millennium, aimed at those who did not take the basic module of Byzantine Civilisation in the three-year degree. This will be followed by a topographical survey of the Byzantine capital, with a special focus on the defensive structures (the great Theodosian walls, the sea walls on the Sea of Marmara and the Golden Horn, the walls around the imperial palace of the Blachernae; and then the harbour, whose access, in case of attack, was barred to enemy ships by stretching a long chain from Constantinople to the small town of Pera/Galata). The course will then schematically reconstruct the various phases of the siege and the final battle, illustrating the new results that have emerged from the many years of research on the subject carried out by the chair of Byzantine Studies at Roma Tre. In particular, the fallacy of the widespread opinion according to which the victory of the Turkish army was ineluctable, due to numerical and armament superiority, or even due to the 'will to fall' (Braudel) of a politically 'exhausted' Byzantium, will be shown. To conclude the course, presumably at the end of April, if the political circumstances in the Middle East permit, students will be offered an educational trip to Istanbul, organised in collaboration with Koç University, the Italian Cultural Institute and other official institutions in the Turkish capital. The main purpose of the stay will be to visit the main Byzantine monuments of the Polis and to present on site to the participants various elements illustrated during the lessons, as well as to offer them the opportunity to interact with their Turkish university colleagues.

Reference books

MANDATORY TEXTS - S. Ronchey, *Lo Stato bizantino*, Torino, Einaudi, 2002 - A. Pertusi (a c. di), *La caduta di Costantinopoli*, 2 voll., Fondazione Lorenzo Valla / Mondadori, Milano 1976

Reference bibliography

OPTIONAL TEXTS TO BE CHOSEN AMONG N.B. IMPORTANT. Students who have not attended the course in any way, either in presence or remotely via Teams connection or in deferred listening (carefully) to the recordings on the module's Teams platform, must bring to the examination, in addition to the mandatory texts, one or two of the texts in category B. They must agree on these in advance with the teacher, even if only by email, so that the choice is congruent with their interests and course of study and functional to their Byzantine training. The use of oral lectures, in one of the three ways indicated above, is however strongly recommended: it is less tiring and gives better results. - G. Ostrogorsky, *Storia dell'impero bizantino*, Einaudi Tascabili 2005 - S. Runciman, *Gli ultimi giorni di Costantinopoli* (trad. it.), Piemme, Casale Monferrato, 1997 - AA.VV., *Il mondo bizantino. III: L'Impero greco (1204-1453)*, a c. di A. Laiou e C. Morrisson, edizione italiana a c. di S. Ronchey e T. Braccini, Torino, Einaudi, 2013 [chapters to be chosen together with the Professor] - P. Schreiner, *Costantinopoli, metropoli dai mille volti*, Roma, Salerno, 2009 - S. Ronchey - T. Braccini, *Il romanzo di Costantinopoli. Guida letteraria alla Roma d'Oriente*, Torino, Einaudi, 2010 [chapters to be chosen together with the Professor] - A. Pertusi, *Fine di Bisanzio e fine del mondo. Significato e ruolo storico delle profezie sulla caduta di Costantinopoli in Oriente e in Occidente*. Edizione postuma a c. di E. Morini, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, Roma 1988 - S. Ronchey, *L'enigma di Piero*, Milano, BUR, 2017 - S. Ronchey, *Malatesta/Paleologi. Un'alleanza dinastica per rifondare Bisanzio nel quindicesimo secolo*, "Byzantinische Zeitschrift" 93 (2000), ii, pp. 521-567 - S. Ronchey, *Tommaso Paleologo al Concilio di Firenze*, in G. Lazzi e G. Wolf (a cura di), *La stella e la porpora. Il corteo di Benozzo e l'enigma del Virgilio Riccardiano*. Atti del Convegno di Studi (Firenze, 17 maggio 2007), Firenze, Polistampa, 2009, pp. 135-159 - S. Ronchey, *Bisanzio veramente 'volle cadere'? Realismo politico e avventura storica da Alessio I Comneno al Mediterraneo di Braudel*, "Quaderni di Storia" 52 (luglio/dicembre 2000), pp. 137-158 - S. Ronchey, *Piero, Pisanello e i bizantini al concilio di Ferrara-Firenze*, in *Piero della Francesca e le corti italiane*, catalogo della mostra, Milano, Skira, 2007, pp. 13-19 - S. Ronchey, *Andrea, il rifondatore di Bisanzio. Implicazioni ideologiche del ricevimento a Roma della testa del patrono della chiesa ortodossa nella settimana santa del 1462*, in M. Koumanoudi e C. Maltezou (a cura di), *Dopo le due cadute di Costantinopoli (1204, 1453). Eredi ideologici di Bisanzio*. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Venezia, 4-5 dicembre 2006), Venezia, Edizioni dell'Istituto Ellenico di Studi Bizantini e Postbizantini, 2008, pp. 259-272 - S. Ronchey, *Il piano di salvataggio di Bisanzio in Morea*, in *L'Europa dopo la caduta di Costantinopoli: 29 maggio 1453*. Atti del XLIV Convegno Storico Internazionale del Centro Italiano di Studi sul Basso Medioevo - Accademia Tudertina (Todi, 7-9 ottobre 2007), Spoleto, Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 2008, pp. 517-531 - S. Ronchey, *Orthodoxy on Sale: the Last Byzantine, and the Lost Crusade*, in E. Jeffreys (ed.), *Proceedings of the 21st International Congress in Byzantine Studies*, London, 21-26 August 2006, I-III, Aldershot, Ashgate, 2006, I, pp. 313-344 - S. Ronchey, *Un'aristocratica bizantina in fuga: Anna Notaras Paleologina*, in S. Winter (a cura di), *Donne a Venezia*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura - Centro Tedesco di Studi Veneziani, 2004, pp. 23-42 **TEXTS IN A FOREIGN LANGUAGE** - E. Pears, *The Destruction of the Greek Empire and the Story of the Capture of Constantinople by the Turks*, London 1903 - G. Schlumberger, *Le siège de Constantinople en 1453*, Plon, Paris 1922 - D.M. Nicol, *The End of the Byzantine Empire*, Edward Arnold Publishers, London 1979 - D.M. Nicol, *The Immortal Emperor. The Life and Legend of Constantine Palaiologos, Last Emperor of the Romans*, Cambridge University Press, 1992 - R. Crowley, *1453. The Holy War for Constantinople and the Crash of Islam and the West*, Hyperion, New York 2005 - C. Imber, *The Ottoman Empire, 1300-1650. The Structure of Power*, Palgrave Macmillan, New York 2002 (More texts to be studied in English, French and German could be decided together with the professor, who is happy to also help finding them in case of need.)

Study modes

-

Exam modes

-

20710598 - STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM

(STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2 - LM)

Docente: CHIODI STEFANO

Italiano

Prerequisiti

Nessun prerequisito

Programma

Testi da definire

Testi

Testi da definire

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Esami 12 CFU, studenti frequentanti L'esame è scritto e consiste nella redazione di un saggio il cui argomento e bibliografia specifica vanno concordati col docente almeno tre mesi prima del sostenimento dell'esame (lunghezza minima 240 caratteri inclusi spazi, esclusa bibliografia, da inviare via e-mail almeno 10 giorni prima dell'appello); in sede di esame il colloquio verterà sul saggio e la relativa bibliografia. Per poter accedere a questa modalità è richiesta l'assidua partecipazione alle lezioni, alle discussioni collettive, alle visite in esterno e la conoscenza approfondita dei materiali del corso (testi, immagini, film, visita alle mostre ecc.). Esami 12 CFU, studenti non frequentanti L'esame consiste nella redazione e successiva discussione di un saggio il cui argomento e bibliografia specifica vanno concordati col docente almeno tre mesi prima del sostenimento dell'esame (lunghezza minima 240 caratteri, inclusi spazi e note, esclusa bibliografia), da inviare via e-mail almeno dieci giorni prima dell'esame. In sede di esame si verificherà poi la conoscenza dei testi indicati in bibliografia e la capacità di esporre e commentare tematiche, aspetti storici, idee e opere oggetto del corso. Esami 6 CFU La prova d'esame è scritta ed è svolta in aula. L'esame si propone di verificare la capacità di presentare e analizzare temi, opere e testi affrontati nel corso delle lezioni e trattati nella bibliografia e di attestare la capacità di leggere e interpretare le opere d'arte, utilizzando una terminologia critica adeguata e mettendo in relazione l'opera d'arte col loro contesto storico.

English

Prerequisites

No prerequisites

Programme

-

Reference books

-

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20710598 - STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM

(STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM)

Docente: CHIODI STEFANO

Italiano

Prerequisiti

Nessun prerequisito

Programma

Testi da definire

Testi

Saggi e libri • T.J. Clark, Picasso and Truth, Princeton University Press, 2013 (saggi selezionati in PDF) • Leo Steinberg, The Philosophical Brothel; In the Algerian Room, in Id. Picasso, Chicago University Press 2022 (saggi selezionati in PDF) • Marcel Duchamp. Critica, biografia, mito, a cura di Stefano Chiodi, Electa, Milano 2009 (saggi selezionati in PDF) Ulteriori testi saranno indicati nel corso delle lezioni.

Bibliografia di riferimento

Hal Foster, Rosalind Krauss, Yve-Alain Bois, Benjamin Buchloh, Art since 1900, Thames & Hudson (o traduzione italiana, Arte dal 1900, Zanichelli 2016) per gli anni dal 1900 al 1940. The Cambridge History of Modernism, Cambridge University Press 2016

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Esami 12 CFU, studenti frequentanti L'esame è scritto e consiste nella redazione di un saggio il cui argomento e bibliografia specifica vanno concordati col docente almeno tre mesi prima del sostenimento dell'esame (lunghezza minima 240 caratteri inclusi spazi, esclusa bibliografia, da inviare via e-mail almeno 10 giorni prima dell'appello); in sede di esame il colloquio verterà sul saggio e la relativa bibliografia. Per poter accedere a questa modalità è richiesta l'assidua partecipazione alle lezioni, alle discussioni collettive, alle visite in esterno e la conoscenza approfondita dei materiali del corso (testi, immagini, film, visita alle mostre ecc.). Esami 12 CFU, studenti non frequentanti L'esame consiste nella redazione e successiva discussione di un saggio il cui argomento e bibliografia specifica vanno concordati col docente almeno tre mesi prima del sostenimento dell'esame (lunghezza minima 240 caratteri, inclusi spazi e note, esclusa bibliografia), da inviare via e-mail almeno dieci giorni prima dell'esame. In sede di esame si verificherà poi la conoscenza dei testi indicati in bibliografia e la capacità di esporre e commentare tematiche, aspetti storici, idee e opere oggetto del corso. Esami 6 CFU La prova d'esame è scritta ed è svolta in aula. L'esame si propone di verificare la capacità di presentare e analizzare temi, opere e testi affrontati nel corso delle lezioni e trattati nella bibliografia e di attestare la capacità di leggere e interpretare le opere d'arte, utilizzando una terminologia critica adeguata e mettendo in relazione l'opera d'arte col loro contesto storico.

English

Prerequisites

No prerequisites

Programme

-

Reference books

Essays and books • T.J. Clark, Picasso and Truth, Princeton University Press, 2013 (PDF) • Leo Steinberg, The Philosophical Brothel; In the Algerian Room, in Id. Picasso, Chicago University Press 2022 (PDF) • Marcel Duchamp. Critica, biografia, mito, a cura di Stefano Chiodi, Electa, Milano 2009 (PDF) Additional texts will be indicated in the course of the lectures.

Reference bibliography

Hal Foster, Rosalind Krauss, Yve-Alain Bois, Benjamin Buchloh, *Art since 1900*, Thames & Hudson, years 1900-1940. The Cambridge History of Modernism, Cambridge University Press 2016

Study modes

-

Exam modes

-

20711427 - STORIA E TEORIE DELLA CONSERVAZIONE E DEL RESTAURO - LM

Docente: CECCHINI SILVIA

Italiano

Prerequisiti

È necessaria la conoscenza di base della storia dell'arte

Programma

A quali paradigmi teorici e culturali fa riferimento il restauro delle opere d'arte nella società in cui viviamo? Il corso prende avvio dall'analisi di recenti casi di restauro, cogliendo i nessi con ambiti tematici affini che connotano lo sguardo del nostro tempo (arte contemporanea, museologia, strumenti per la diagnostica, riproduzione digitale delle opere e restauro virtuale). Le lezioni approfondiscono quindi – in aula, in musei, sul territorio, in laboratori di restauro – la storia del restauro tra XIX e XXI secolo, in riferimento sia al contesto nazionale che internazionale. Particolare attenzione è rivolta alle fonti storiche e alle tracce materiali della storia conservativa delle opere, per comprendere il variare delle pratiche e del lessico specifico. Faranno parte del corso seminari e conferenze di incontro e confronto con le diverse professionalità coinvolte negli interventi di restauro.

Testi

• Orietta Rossi Pinelli, *Le teorie del restauro da Brandi ad oggi*, Einaudi 2023. • C. Brandi, *Teoria del restauro*, Einaudi 1977 o edizioni successive. • M.B. De Ruggieri, *Per una storia delle indagini diagnostiche*, in *Diagnostica artistica. Tracce materiali per la storia dell'arte e per la conservazione*, Palombi, Roma 2002, pp. 41-64. • C. Bon Valsassina, Longhi e Brandi a confronto intorno al restauro e ai restauratori, in Longhi-Brandi. *Convergenze divergenze*, a cura di M. C. Bandera e G. Basile, Il Prato, Saonara (PD) 2010, pp. 45-115. • Silvia Cecchini (2024). *Italia policentrica e reti internazionali. Per uno studio sulla storia del restauro tra anni Venti e Quaranta del Novecento*, in Giuseppina Perusini, Martina Visentin, (a cura di), *Restauro e restauratori in Italia tra gli anni Venti e gli anni Cinquanta del Novecento. Il Friuli Venezia Giulia nel contesto nazionale. FONTI E TESTI*, Forum, Udine 2024, pp. 37-52. • S. Cecchini, *Vita ed opera di Luigi Bartolucci (1848-1913) attraverso i documenti dell'Archivio Centrale dello Stato di Roma*, in *Restauro e restauri in archivio*, a cura di Giuseppe Basile, vol. 5, Associazione Giovanni Secco Suardo - Il Prato, Saonara (PD) 2009, pp. 81-138. • R. Longhi, *Precisioni nelle gallerie italiane*, in "Vita artistica", n. 8-9, 1927, pp. 168-173. Scheda relativa all'opera *Dama con liocorno*: <https://www.collezionegalleriaborghese.it/opere/dama-con-liocorno>

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

L'esame verterà sulla conoscenza delle slide illustrate nelle lezioni e dei materiali di approfondimento inseriti durante il periodo delle lezioni nella sezione 'materiali didattici' sul canale Teams del corso. Lo studente dovrà dimostrare, attraverso colloquio orale, di aver compreso gli argomenti trattati nel corso e di aver studiato criticamente la bibliografia, di aver acquisito conoscenze e capacità metodologiche indicate negli obiettivi del corso e di possedere proprietà di linguaggio e conoscenza della terminologia specifica.

English

Prerequisites

Basic knowledge of art history is necessary

Programme

Which theoretical and cultural paradigms does the restoration of works of art refer to in the society in which we are now living? The course begins by analyzing recent cases of conservation restoration, grasping the links with similar thematic areas that connote the outlook of our time (contemporary art, museology, diagnostic tools, digital reproduction of works of art and virtual restoration). The lectures therefore explore - in the classroom, in museums, in the field, in restoration workshops - the history of conservation restoration between the 19th and 21st centuries, with reference to both the national and international context. Particular attention is paid to historical sources and material traces of the conservation history of works of art, in order to understand the changes of practices and specific vocabulary. Seminars and conferences by professionals involved in restoration work will be part of the course.

Reference books

-

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

